



Comune di San Giorgio Bigarello Provincia di Mantova

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025 – 2027

Sommario	1
Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)	3
SEZIONE STRATEGICA	6
Quadro delle condizioni esterne all’Ente	7
Lo scenario internazionale, italiano e regionale.....	7
L’economia internazionale	7
L’economia italiana	10
L’economia della Lombardia	14
La popolazione.....	18
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	32
I progetti del Comune di San Giorgio Bigarello finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ...	35
Quadro delle condizioni interne all’Ente.....	44
Il programma di mandato dell’Amministrazione Comunale	44
Obiettivi strategici	45
Indirizzi in materia di risorse e di impieghi	61
Evoluzione della situazione finanziaria dell’Ente.....	62
Gli indicatori economici	63
Gli obblighi di tempestività dei pagamenti.....	64
Coerenza e compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	66
Analisi finanziaria generale	69
Analisi delle entrate.....	71
Analisi della spesa – parte investimento e opere pubbliche.....	83
Analisi della spesa – parte corrente	87
Andamento e sostenibilità dell’indebitamento.....	91
Risorse umane.....	92
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	96
Obiettivi gestionali generali delle società controllate e partecipate	99
Premessa.....	99
Destinatari	99
Obiettivi generali per le società	100
Trasparenza e prevenzione della corruzione.....	100
Flussi informativi.....	102
San Giorgio Servizi Srl – obiettivi specifici 2024-2026.....	102
SEZIONE OPERATIVA.....	104

Elenco dei programmi per missione	105
Obiettivi finanziari per missione e programma	188
Parte corrente per missione e programma	188
Parte corrente per missione	191
Parte capitale per missione e programma	193
Parte capitale per missione	197
Programmazione dei lavori pubblici	200
Programma triennale delle opere pubbliche	202
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	209
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	214
Programmazione del fabbisogno di personale	215
ALLEGATI	
Cronoprogrammi	221

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

Partendo dalle linee programmatiche l'art. 170 del TUEL (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che il DUP rappresenta lo strumento fondamentale della pianificazione strategica ed operativa degli enti locali: esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa su cui si fondano tutti gli altri documenti contabili e gestionali.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011) disciplina il Dup come lo strumento che permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il documento si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) - Orizzonte temporale di riferimento: mandato amministrativo 2024-2029
- la Sezione Operativa (SeO) - Orizzonte temporale di riferimento: bilancio di previsione 2025-2027

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali e, diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario.

L'aggettivo "UNICO" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione finanziario, del PEG e la loro successiva gestione.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

Rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente è, senza dubbio, la prima e irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.



La programmazione inoltre:

- ✓ deve rendere concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per “valutare” l’operato dell’azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie.
- ✓ è definita come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Più nello specifico la **SeS** si compone delle seguenti parti:

- Linee di mandato e indirizzi strategici: schematizza le linee di governo dell’amministrazione in indirizzi e obiettivi strategici.
- Il processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’Ente, sia in termini economico-finanziari che organizzativi. Tale analisi riguarda la situazione attuale e prospettiva così che possa rilevarsi utile all’Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e consente di definire la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Nella Parte 1 sono individuati, per ogni missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi con motivazione delle scelte effettuate e individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali destinate. Tali obiettivi costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Sono inoltre presenti:

- ✓ la definizione di indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica,
- ✓ una valutazione generale sui mezzi finanziari, indirizzi sul ricorso all’indebitamento,
- ✓ l’analisi degli impegni di spesa già assunti e degli equilibri di bilancio,
- ✓ la definizione degli investimenti previsti nel triennio, anche in riferimento agli interventi finanziati mediante PNRR e la coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti,
- ✓ una specifica sezione dedicata al PNRR.

La Parte 2 contiene le programmazioni di dettaglio relative a:

- ✓ fabbisogno del personale,
- ✓ opere pubbliche
- ✓ azioni di alienazione e valorizzazione patrimoniale
- ✓ acquisti di forniture e servizi

Il presente documento, in conformità con quanto prescritto dal principio contabile 4/2, contiene dunque, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi operativi, lo stato di avanzamento dei programmi e le previsioni aggiornate fino alla fine del mandato amministrativo.



SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario internazionale, italiano e regionale

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Le prospettive di crescita dell'economia globale rimangono modeste

Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia. Secondo nostre valutazioni, nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto.

La Federal Reserve ha ridotto i tassi ufficiali e la Banca centrale cinese ha adottato nuove misure espansive

L'inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento (di 50 punti base, al 4,75-5,00 per cento), in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro.

La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre.

In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l'attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all'inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

L'AREA DELL'EURO

L'attività dell'area dell'euro ha rallentato nel secondo trimestre del 2024, registrando una diminuzione nella manifattura e nelle costruzioni; dal lato della domanda il contributo negativo di quella interna è stato più che compensato dall'apporto della domanda estera netta. In base agli indicatori disponibili, l'attività è rimasta ancora debole nei mesi estivi. Il processo di disinflazione è continuato, guidato dalle componenti energetiche; la dinamica nei servizi rimane più elevata di quella dell'indice generale, anche per effetto delle voci i cui prezzi si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale.

In primavera il PIL dell'area ha rallentato

Nel secondo trimestre del 2024 il lieve aumento del prodotto dell'area dell'euro sul periodo precedente è interamente riconducibile alla dinamica della domanda estera netta e della spesa delle Amministrazioni pubbliche.

Permane la debolezza delle componenti interne private. I consumi delle famiglie sono lievemente diminuiti, dopo la moderata crescita del trimestre precedente.

Gli investimenti fissi lordi si sono di nuovo significativamente ridotti; vi hanno contribuito l'eccezionale contrazione di quelli in prodotti di proprietà intellettuale in Irlanda e la stagnazione

nel complesso degli altri paesi, per via della debolezza del ciclo immobiliare e delle attese di una domanda fiacca da parte delle imprese manifatturiere.

Dal lato dell'offerta, il PIL è stato sostenuto dal valore aggiunto nei servizi, in espansione da sei trimestri consecutivi, a fronte di una nuova riduzione dell'attività nell'industria. Fra i principali paesi, il prodotto è cresciuto in Francia, in Italia e, più marcatamente, in Spagna; è lievemente sceso in Germania.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2023	2024 1° trim. (1)	2024 2° trim. (1)	2024 settembre (2)
Francia	0,9	0,3	0,2	(1,5)
Germania	-0,3	0,2	-0,1	(1,8)
Italia	0,7	0,3	0,2	(0,8)
Spagna	2,7	0,9	0,8	(1,7)
Area dell'euro	0,4	0,3	0,2	(1,8)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Nell'area dell'euro l'attività resta deludente e prosegue la disinflazione

Secondo nostre valutazioni, nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area dell'euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Prosegue il calo dell'inflazione

In settembre, secondo le stime preliminari, l'inflazione al consumo sui dodici mesi è scesa nell'area dell'euro all'1,8 per cento, soprattutto per via dell'ulteriore riduzione della componente energetica (-6,0 per cento, da -3,0); quella dei beni alimentari è appena aumentata (al 2,4 per cento, dal 2,3). L'inflazione di fondo, misurata al netto dei beni alimentari ed energetici, è diminuita di un decimo rispetto ad agosto, al 2,7 per cento, per effetto della riduzione marginale dell'inflazione dei servizi (al 4,0 per cento); continua a essere sostenuta non solo dalle componenti connesse con il turismo, ma anche dalle voci soggette a regolamentazioni o che registrano adeguamenti in ritardo rispetto all'inflazione generale (ad es. gli affitti di abitazioni, i servizi sanitari e le attività assicurative). Gli indicatori di inflazione che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche, scesi notevolmente dai massimi raggiunti all'inizio del 2023, nei mesi estivi si sono stabilizzati.

Le retribuzioni contrattuali stanno accelerando in Germania

Nel secondo trimestre del 2024 la crescita delle retribuzioni di fatto nell'area dell'euro, pur rimanendo robusta, è scesa al 4,2 per cento (dal 5,1). Secondo gli ultimi dati disponibili, nella seconda parte dell'anno le retribuzioni contrattuali (al netto dei pagamenti una tantum) accelererebbero in Germania, a fronte di un rallentamento in Francia e di un incremento sostanzialmente in linea con il semestre precedente in Spagna e in Italia.

Le imprese e le famiglie prefigurano incrementi contenuti dei prezzi

In base alle indagini della Commissione europea, in estate le aspettative delle imprese riguardo agli aumenti dei propri listini nei tre mesi seguenti sono rimaste stabili nell'industria in senso stretto, confermandosi al di sotto della media di lungo periodo; sono risultate sostanzialmente invariate anche nei servizi. In agosto le aspettative delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo censite dalla BCE (Consumer Expectations Survey) sono appena scese sia sull'orizzonte a dodici mesi, su un valore

mediano del 2,7 per cento (il livello più basso da settembre 2021), sia su quello a tre anni (al 2,3 per cento).

La BCE ha diminuito i tassi ufficiali

Nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale di 25 punti base, portandolo al 3,50 per cento (v. tabella). In settembre è inoltre entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, portato al 3,65 per cento, e quello sui depositi presso la banca centrale; la riduzione era stata deliberata dal Consiglio nella riunione dello scorso marzo. È stato adeguato anche il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale, al 3,90 per cento, in modo da mantenere invariato a 25 punti base il differenziale di tale tasso con quello sulle operazioni di rifinanziamento principali. Come annunciato in precedenza dal Consiglio, a partire da luglio il portafoglio di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica si è ridotto in media di 7,5 miliardi di euro al mese; i reinvestimenti termineranno alla fine del 2024. L'ammontare del portafoglio detenuto dall'Eurosistema nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (continua a diminuire a un ritmo misurato e prevedibile: era pari a 2.761 miliardi di euro alla fine di settembre. Il totale dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine e ancora detenuti dal sistema bancario ammonta a 29 miliardi per l'area e a 12 per l'Italia.



I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Le condizioni dei mercati finanziari restano nel complesso distese anche per effetto dell'allentamento monetario da parte della Federal Reserve. Le tensioni che all'inizio di agosto hanno interessato i mercati, in particolare quelli azionari, successivamente si sono in larga parte riassorbite; gli investitori rimangono tuttavia molto reattivi agli sviluppi macroeconomici e geopolitici.

I mercati sono stati investiti da un breve periodo di tensioni, quasi interamente rientrate

All'inizio di agosto nei mercati finanziari internazionali si sono verificate cadute dei corsi azionari - in particolare negli Stati Uniti per il settore tecnologico - e dei rendimenti dei titoli di Stato, in un contesto di repentino aumento della volatilità. Vi hanno contribuito i timori di una recessione negli Stati Uniti, la pubblicazione di dati di bilancio trimestrali deludenti da parte di alcune imprese tecnologiche e le ripercussioni della restrizione monetaria della Banca del Giappone sul mercato valutario. Questi fenomeni sono in larga misura rientrati a seguito della pubblicazione di dati macroeconomici che hanno rassicurato gli operatori di mercato sull'andamento dell'economia statunitense

L'ECONOMIA ITALIANA

IL QUADRO MACROECONOMICO E LA FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI

“(…) La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all’1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudentiale, dato l’incerto contesto internazionale (…).

(…) La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l’aumento del potere d’acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull’evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell’ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all’anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente. Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell’inflazione dell’area euro verso l’obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell’anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull’occupazione.

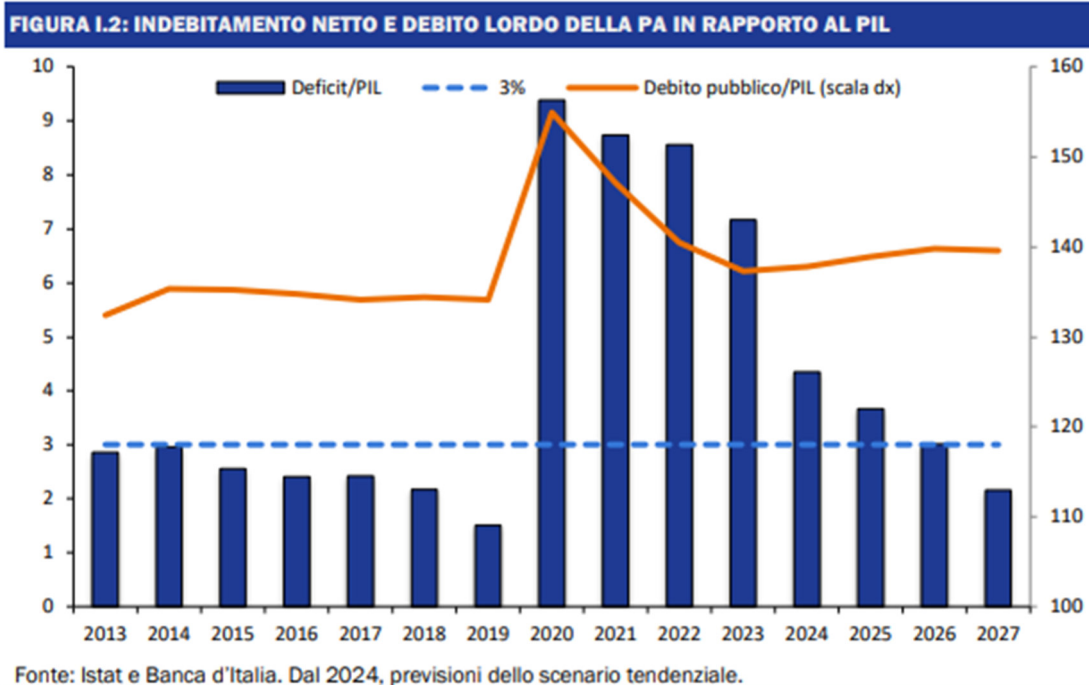
Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell’anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all’intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all’1,2 per cento nel 2025, e all’1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori.

Nell’insieme si confermano la capacità di ripresa dell’economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell’offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l’esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNR. (…)

(…) Secondo le stime provvisorie diffuse dall’Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l’incidenza dell’indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all’8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell’economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all’emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF. (...)



(...) Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 7 per cento l'anno successivo.

L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL). Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus (...)

(...) Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.(...)

(...) Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance.

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica (....)

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

(...) Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato – rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori – ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019.

Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria (...)

INDEBITAMENTO NETTO: DATI DI CONSUNTIVO E PREVISIONI TENDENZIALI

(...) Le stime provvisorie diffuse dall'Istat il 5 aprile collocano il rapporto tra l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e il PIL del 2023 al 7,2 per cento, un livello superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023. Il peggioramento rispetto alla previsione del settembre scorso è completamente ascrivibile a fattori inattesi e di carattere non strutturale.

In particolare, l'Istat ha accertato maggiori oneri rispetto a quanto allora stimato per il Superbonus (circa l'1,9 per cento del PIL) e per Transizione 4.0 (circa lo 0,2 per cento del PIL).

Al netto dei maggiori costi da Superbonus e Transizione 4.0, l'indebitamento netto del 2023 è risultato al di sotto della previsione della NADEF 2023 per circa 0,2 punti percentuali del PIL. Sempre al netto dei sopracitati fattori, la spesa in conto capitale in rapporto al PIL è risultata superiore per circa 0,5 punti percentuali, in buona misura grazie al contributo degli investimenti fissi lordi. L'incidenza della spesa corrente sul PIL, al contrario, è risultata inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quanto prefigurato nello scenario tendenziale della NADEF.

L'indebitamento netto del 2023 ha segnato, comunque, un deciso miglioramento rispetto all'8,6 per cento del PIL del 2022; in termini assoluti, è stato pari a 149,5 miliardi, inferiore di 18,5 miliardi al consuntivo dell'anno precedente. A tale risultato ha contribuito il miglioramento riscontrato sia per il rapporto saldo primario/PIL, passato dal -4,3 per cento nel 2022 al -3,4 per cento nel 2023, sia per la spesa per interessi, scesa dal 4,2 del PIL nel 2022 al 3,8 per cento dello scorso anno (...)

(...) La spesa totale delle amministrazioni pubbliche nel 2023 (pari al 55,0 per cento del PIL) è aumentata del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente. Tale risultato sconta una dinamica sostenuta delle spese in conto capitale, a fronte di un andamento più contenuto delle spese correnti. In dettaglio, le spese in conto capitale sono aumentate del 14,8 per cento, per effetto dell'incremento dei contributi agli investimenti (+23,4 per cento) e degli investimenti fissi lordi (+25,9 per cento), mentre le altre uscite in conto capitale si sono ridotte del 57,4 per cento.

Di contro, la spesa primaria corrente ha registrato un aumento nominale moderato (+2,6 per cento), grazie alla crescita limitata dei consumi intermedi (+2,4 per cento) che ha parzialmente compensato l'incremento più vivace delle prestazioni sociali in denaro (+4,3 per cento) e in natura (+5,2 per cento), cosicché la sua incidenza sul PIL è risultata pari al 42,3 per cento, continuando la riduzione dal picco del 2020 (48,0 per cento del PIL) (...).

Previsioni tendenziali per il 2024 e per il triennio 2025-2027

(...) L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati a tutto marzo 2024 e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Include, inoltre, l'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023.

Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto della PA a 8 legislazione vigente è previsto ridursi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). Negli anni successivi, l'indebitamento netto è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027.

Nel 2024 la spesa per interessi è prevista crescere al 3,9 per cento del PIL rispetto al 3,8 del 2023, in primo luogo per via della necessità di finanziare un più elevato fabbisogno del settore statale, che determina quindi maggiori volumi in emissione. Inoltre, a fronte dei numerosi rialzi dei tassi ufficiali della BCE, l'ultimo dei quali si è verificato a settembre 2023, i più alti rendimenti di mercato portano ad un aumento progressivo, sebbene contenuto, della spesa a partire proprio dal 2024. Tale effetto, in questo primo anno, viene solo parzialmente compensato da una minore quota di rivalutazione del capitale dei titoli indicizzati all'inflazione.

Nel triennio dal 2025 al 2027, pertanto, la spesa per interessi continua a crescere marginalmente, mantenendosi in media al 4,2 per cento del PIL (....)

ORIENTAMENTI PRELIMINARI DI POLITICA FISCALE PER IL 2025, NUOVE REGOLE EUROPEE E RISPETTO DELLE RACCOMANDAZIONI PER IL 2024

Orientamenti preliminari di politica fiscale per il 2025 e scadenze del Semestre europeo per il 2024

(...) L'intonazione della politica di bilancio dell'area euro nel suo complesso è tornata a essere moderatamente restrittiva nel 2023, ed è prevista esserlo in maggior misura nel 2024, principalmente per effetto del completo ritiro, atteso entro la fine dell'anno, delle misure temporanee introdotte in questi ultimi anni per mitigare l'impatto della crisi energetica. Tale intonazione continuerebbe a essere lievemente restrittiva nel 2025, anche se per tale anno le previsioni della Commissione⁴ incorporano politiche fiscali degli Stati membri non ancora completamente coerenti con il nuovo framework di regole.

Nella dichiarazione dell'Eurogruppo, si afferma che la stance fiscale per il 2025 sopra descritta risulta appropriata, anche in considerazione della necessità di continuare a rafforzare la sostenibilità delle finanze pubbliche e di sostenere il processo disinflazionistico in corso.

Gli Stati membri dovranno tenere conto di queste considerazioni nella preparazione sia dei prossimi Piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine (da qui in poi Piani), sia delle leggi di bilancio per il 2025 (...)

La riforma della governance economica europea: l'accordo raggiunto in trilogia

(...) Lo scorso 10 febbraio è stato raggiunto l'accordo politico sulla nuova governance economica europea tra il Consiglio Ecofin, il Parlamento europeo e la Commissione europea. Dopo l'approvazione da parte Plenaria del Parlamento europeo e quindi del Consiglio, la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dei tre testi normativi -che modificano il c.d. braccio preventivo (Regolamento 1466/97) e correttivo (Regolamento 1467/97) del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) e la Direttiva 2011/85/EU - è attesa nella tarda primavera.

La riforma della governance economica non prevede modifiche ai Trattati, ma interventi sulla legislazione europea vigente. Lo scopo principale della riforma è assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso una riduzione graduale degli alti livelli di debito pubblico, e rafforzare la crescita economica, in particolare promuovendo riforme e investimenti, anche necessari per affrontare le sfide comuni europee.

La riforma prevede che la programmazione economica e di bilancio venga definita attraverso l'elaborazione di un Piano strutturale di bilancio di medio termine (Medium-term national fiscal structural plan), che sostituirà il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma. Il Piano dovrà definire un programma di riforme strutturali e investimenti pubblici e una traiettoria di spesa primaria netta che assicuri un profilo discendente del rapporto debito/PIL e un disavanzo nominale delle Amministrazioni pubbliche al di sotto del 3 per cento del PIL nel medio periodo.

Il periodo di aggiustamento di bilancio, coerente con gli obiettivi di spesa, ha di norma una durata di quattro anni; può essere esteso fino a sette anni a fronte dell'impegno dello Stato membro a realizzare investimenti e riforme più ambiziose che sostengano la crescita potenziale e la resilienza, migliorino la sostenibilità del debito e rispondano alle priorità strategiche europee (...)"

Valutazione circa il rispetto delle raccomandazioni per il 2024 e tendenze a legislazione vigente per gli anni successivi

Nelle Raccomandazioni specifiche per il 2024, approvate dall'ECOFIN il 16 giugno 2023 e poi dal Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 2023, la Commissione aveva già chiesto agli Stati membri di impostare la programmazione di bilancio di medio periodo in modo coerente con i criteri che avrebbero ispirato la riforma. (...)

(...) Secondo le Raccomandazioni, per l'Italia, il tetto massimo di crescita della spesa primaria netta raccomandato per il 2024 è pari all'1,3 per cento, ed è compatibile con un miglioramento del bilancio strutturale di 0,7 punti percentuali del PIL. Tale correzione è ritenuta necessaria in considerazione delle esigenze di sostenibilità del debito del nostro Paese e della necessità di ricondurre l'indebitamento netto al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL.

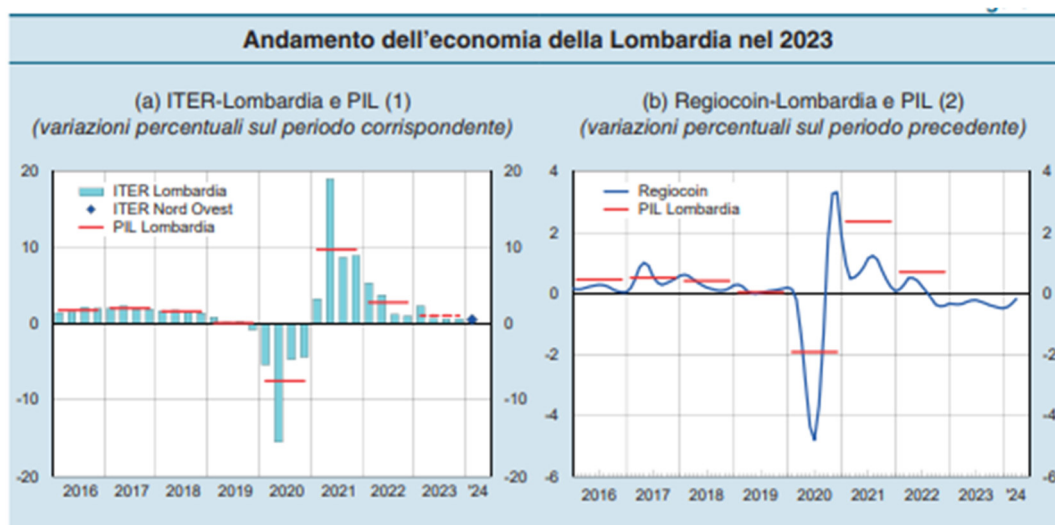
Dal Documento economia e Finanza 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2024

L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA

Il quadro macroeconomico e a congiuntura

Nel 2023 si è conclusa la fase di forte espansione dell'economia seguita alla crisi pandemica. Secondo le nostre stime, il prodotto della Lombardia è cresciuto dell'1,2 per cento (fig. 1.1.a), un valore più elevato rispetto alla media nazionale (0,9 per cento). L'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, colto dall'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia, mostra che il

rallentamento è iniziato nell'ultimo trimestre del 2022 ed è proseguito fino al primo trimestre del 2024.



Fonte: Banca d'Italia e Istat. Cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2023 la voce Indicatori ITER e Regio-coin.
(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2022. Per il 2023 il PIL della Lombardia è stimato utilizzando ITER. – (2) L'indice Regiocoin-Lombardia stima la dinamica dell'attività economica regionale, utilizzando le componenti comuni di circa 170 serie storiche territoriali. Il PIL è riportato come variazione media trimestrale, per comparabilità con l'indicatore Regiocoin-Lombardia.

L'inflazione è diminuita all'1,0 per cento nel marzo scorso, dall'11,0 per cento della fine del 2022; il rallentamento della dinamica dei prezzi ha riflesso soprattutto il calo delle componenti legate all'abitazione e alle utenze, che incorporano anche l'andamento dei costi dell'energia.

La produzione industriale ha ristagnato e il fatturato delle imprese è diminuito. Le esportazioni, valutate a prezzi costanti, sono calate, seppure in misura contenuta e meno della domanda potenziale. Si sono ridimensionate le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi che avevano caratterizzato il precedente biennio. La crisi nel Mar Rosso ancora in corso ha però allungato i tempi di consegna dei beni scambiati sui mercati internazionali che utilizzano questa tratta.

Nelle costruzioni l'attività ha continuato a espandersi, ancora sostenuta dagli incentivi per gli interventi di efficientamento energetico e dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il mercato immobiliare ha subito invece una battuta d'arresto, con una forte diminuzione delle compravendite, su cui ha inciso l'aumento del costo dei mutui, e un rallentamento delle quotazioni.

Nei servizi privati non finanziari, il fatturato ha continuato a crescere, in particolar modo nelle attività dell'alloggio e della ristorazione che hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero. Nel 2023 i profitti delle imprese sono rimasti elevati. A fronte del rialzo dei tassi di interesse, le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche e utilizzato parte delle riserve liquide accumulate durante la pandemia per finanziare l'attività corrente e gli investimenti. Le grandi imprese hanno continuato a raccogliere fondi sul mercato obbligazionario. Le aziende hanno fatto fronte all'indebolimento del quadro congiunturale e al rialzo dei tassi di interesse partendo da una situazione economica e finanziaria più solida rispetto ad analoghe fasi cicliche del recente passato. La solidità dei bilanci si è riflessa positivamente negli indicatori della solvibilità del debito verso gli intermediari.

Il numero degli occupati ha continuato a crescere e il tasso di partecipazione al mercato del lavoro si è riportato sui valori del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su livelli storicamente bassi. Le retribuzioni sono aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi, sebbene le imprese abbiano segnalato l'intensificarsi delle difficoltà di reperimento di nuovo personale.

Il reddito delle famiglie è diminuito in termini reali, a causa dell'incremento dei prezzi; secondo nostre stime, il 7,5 per cento delle famiglie lombarde si trovava sotto la soglia di povertà, una quota

di poco inferiore alla media nazionale. I consumi, pur se in rallentamento, hanno continuato a crescere e la spesa è stata finanziata attingendo alla liquidità accumulata durante la pandemia e, in parte, facendo ricorso al credito al consumo. La posizione finanziaria delle famiglie è rimasta complessivamente solida anche se sono emersi segnali di accresciute difficoltà nel rispetto delle scadenze delle rate dei mutui.

Gli investimenti degli enti territoriali sono aumentati, sostenuti dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal PNRR. Alla fine del 2023 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici oltre 13 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 6 miliardi di euro, tre quarti dei quali già aggiudicati. Una quota consistente (4,8 miliardi di euro) delle risorse messe a bando riguarda la realizzazione di opere pubbliche, una parte delle quali è già in fase di esecuzione: i cantieri collegati al PNRR avviati in regione tra novembre 2021 e febbraio 2024 erano oltre duemila, per un importo complessivo di circa 2,5 miliardi di euro. Nello stesso periodo i cantieri conclusi erano, in valore, pari all'8 per cento di quelli avviati, più che nella media italiana.

Le prospettive

Nei primi mesi del 2024 l'andamento congiunturale è rimasto debole e le previsioni per l'anno in corso sono di un ulteriore rallentamento nella dinamica del prodotto regionale (Prometeia), che rappresenta circa il 23 per cento di quello nazionale. Per l'economia italiana lo scenario centrale delle previsioni della Banca d'Italia, pubblicate lo scorso aprile, prevede una crescita dello 0,6 per cento nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. Nel medio termine il sentiero di sviluppo della regione sarà tracciato dalla capacità di dare continuità e accelerare i cambiamenti strutturali intrapresi nell'ultimo decennio e di affrontare i problemi delle tre grandi transizioni: climatica, tecnologica e demografica. Quasi i due terzi delle imprese industriali lombarde hanno realizzato o prevedono di effettuare investimenti per l'efficientamento energetico e per l'utilizzo di fonti rinnovabili. La capacità produttiva da fonti rinnovabili e il loro impiego da parte di famiglie e imprese sono cresciuti negli ultimi quindici anni e la Lombardia è la prima regione italiana per produzione di elettricità da fonte idrica e fotovoltaica. Entro il 2030, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato energia e clima, la capacità di generazione elettrica da fonti rinnovabili della regione dovrebbe quasi raddoppiare.

Le imprese continuano a investire nelle nuove tecnologie avanzate, specialmente nelle forme che favoriscono le interconnessioni dei processi e l'accesso da remoto alle informazioni tramite il cloud computing. La struttura produttiva incentrata sulla manifattura anche ad alta tecnologia e la forte proiezione internazionale della regione rendono la capacità di innovare e migliorare la qualità dei prodotti un fattore cruciale per mantenere la competitività. Rispetto alle aree più avanzate in Europa, la Lombardia si connota però per minori investimenti in ricerca e sviluppo e per il minore utilizzo di lavoro altamente qualificato, anche nei settori tecnologicamente più avanzati. Queste caratteristiche si accompagnano a una minore propensione a introdurre innovazioni tutelate da brevetto e a un più basso tasso di ingresso sul mercato di nuove iniziative imprenditoriali.

Oltre la metà delle innovazioni brevettate è riconducibile a gruppi multinazionali, a cui fanno capo solo il 4,2 per cento degli stabilimenti produttivi in regione, ma che concorrono in misura significativa all'economia lombarda: occupano oltre un quarto degli addetti, generano quasi la metà del valore aggiunto e contribuiscono per il 60 per cento alle esportazioni.

Il progressivo invecchiamento della popolazione avrà effetti molto rilevanti sull'economia. Ci saranno ricadute negative sui livelli di partecipazione al mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'apporto dei lavoratori stranieri è risultato determinante per la crescita delle forze di lavoro e continuerà a esserlo anche in futuro. Un contributo all'occupazione potrà derivare dall'aumento della partecipazione delle donne e dei giovani che non lavorano e non studiano. L'evoluzione demografica avrà ricadute anche

nell'offerta di servizi finanziari, che dovrà adeguarsi alle esigenze di persone più anziane, con livelli di ricchezza mediamente superiori alla media investita spesso in attività a basso grado di liquidità. Aumenterà considerevolmente la domanda di servizi di cura e assistenza alla persona.

I fondi del PNRR che finanziano gli investimenti nella Sanità sono destinati prevalentemente al rafforzamento dell'assistenza territoriale. Una volta implementate, le misure previste richiederanno un fabbisogno di personale sanitario aggiuntivo a quello determinato dal pensionamento di un numero molto elevato degli attuali addetti al settore: alla fine del 2022, infatti, l'11 per cento del personale dipendente del Sistema Sanitario Regionale aveva almeno 60 anni.

Le imprese

L'industria. - Dopo due anni di rapida espansione, nel 2023 l'attività nell'industria si è contratta. Il valore aggiunto del settore è sceso dell'1,2 per cento (Prometeia) e le vendite rilevate nell'indagine della Banca d'Italia sono diminuite. La produzione manifatturiera ha ristagnato nell'anno (0,2 per cento) e si è ridotta nel primo trimestre del 2024 (-1,1 per cento sul periodo corrispondente).

Gli andamenti sono risultati differenziati tra settori: per le imprese della siderurgia e del tessile la produzione è fortemente diminuita mentre per quelle dell'abbigliamento e dei mezzi di trasporto è cresciuta a tassi elevati.

Il rallentamento produttivo è stato accompagnato da una diminuzione del grado di utilizzo degli impianti (al 74,5 per cento, dal 77,7 nel 2022) e dalla ricostituzione delle scorte di prodotti finiti.

I risultati dell'indagine annuale della Banca d'Italia, effettuata su un campione di imprese industriali con almeno 20 addetti, mostrano una prevalenza di aziende che hanno registrato riduzioni delle quantità vendute rispetto a un anno prima; per il 2024 le imprese prefigurano un lieve incremento dei volumi di vendita.

Le difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi si sono ridimensionate nel corso dell'anno; dallo scorso novembre sono però emerse nuove criticità connesse con la crisi del Mar Rosso.

Le imprese multinazionali

Nel 2021 (ultimo anno di disponibilità dei dati) in Lombardia il 4,2 per cento degli stabilimenti attivi apparteneva a gruppi multinazionali, sia italiani sia stranieri occupando oltre un quarto degli addetti e generando circa il 45 per cento del valore aggiunto del settore privato non agricolo e non finanziario. L'incidenza sul valore aggiunto era lievemente più elevata nell'industria (48 per cento) rispetto ai servizi (43 per cento; figura, pannello a), in entrambi i casi superiore al valore nazionale. Tra il 2017 e il 2021 il contributo delle multinazionali al valore aggiunto totale è aumentato in Lombardia più che in Italia.

Nel 2021 i gruppi multinazionali impiegavano mediamente una quota maggiore di lavoratori a tempo indeterminato, anche a parità di dimensione e settore di attività economica. Il valore aggiunto per addetto era più elevato di quello degli altri stabilimenti della regione e la retribuzione media giornaliera lorda (pari a 124 euro) era superiore del 47 per cento rispetto alle altre aziende della regione; secondo nostre stime, il differenziale si riduce al 12 per cento tenendo conto della composizione settoriale, dimensionale, delle caratteristiche dei contratti di lavoro e di quelle anagrafiche dei dipendenti. Il premio salariale così depurato risulta lievemente superiore di quello dell'Italia.

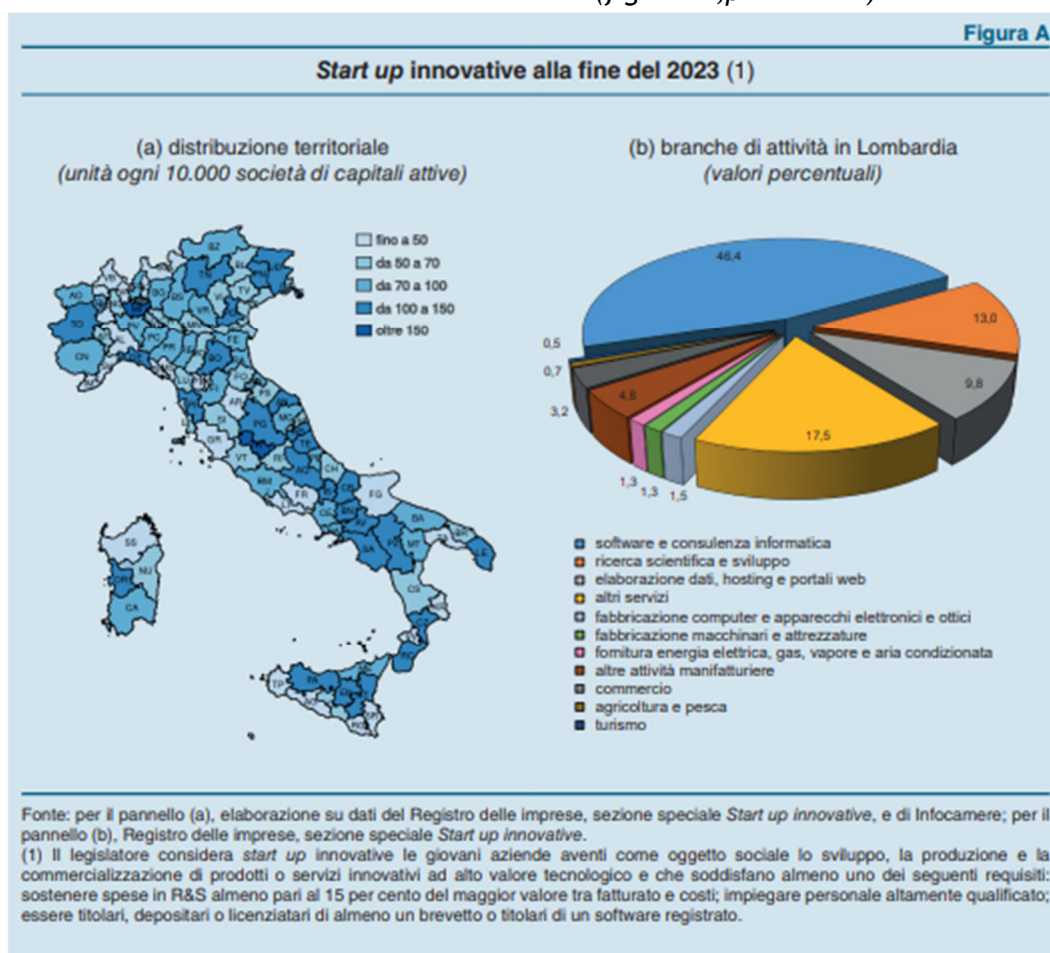
I risultati reddituali

Nel 2023 i profitti delle imprese lombarde sono rimasti su livelli elevati. Circa l'85 per cento delle aziende dell'industria e dei servizi e il 90 per cento di quelle delle costruzioni ha chiuso l'esercizio con un utile di bilancio, un'incidenza superiore a quella media del triennio pre-pandemico.

L'attenuazione delle pressioni sui costi di produzione e l'incremento dei prezzi di vendita hanno sostenuto la redditività, nonostante l'aumento della spesa per interessi connesso con l'incremento dei tassi ufficiali.

Le strat up innovative

Dal 2012 le giovani imprese innovative orientate allo sviluppo di prodotti ad alto valore tecnologico beneficiano di uno specifico regime giuridico e di incentivi fiscali, validi per cinque anni dal momento dell'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese. Alla fine del 2023, le start up innovative con sede in Lombardia erano oltre 3.700 (680 nel 2014), il 28 per cento del totale italiano; quasi tre su quattro avevano sede in provincia di Milano, dove la loro densità era di 181 imprese ogni 10.000 società di capitali attive (il valore più elevato tra le province italiane; figura A, pannello a), contro 127 in Lombardia (97 in Italia). Quasi il 90 per cento operava nei servizi (poco più dell'80 per cento nella media nazionale). Le attività prevalenti, in regione così come in Italia, erano la produzione di software e la consulenza informatica, la ricerca scientifica e l'elaborazione dati. Le imprese della manifattura erano il 9 per cento del totale, operanti principalmente nella fabbricazione di apparecchiature elettroniche e ottiche e di macchinari (figura A, pannello b).



Generalmente le start up innovative sono società di piccole dimensioni (i tre quarti delle aziende lombarde aveva meno di 5 addetti); quasi il 20 per cento aveva tra i fondatori e/o amministratori persone con meno di 35 anni; nel 13 per cento circa dei casi vi era una prevalenza femminile.

Il mercato del lavoro

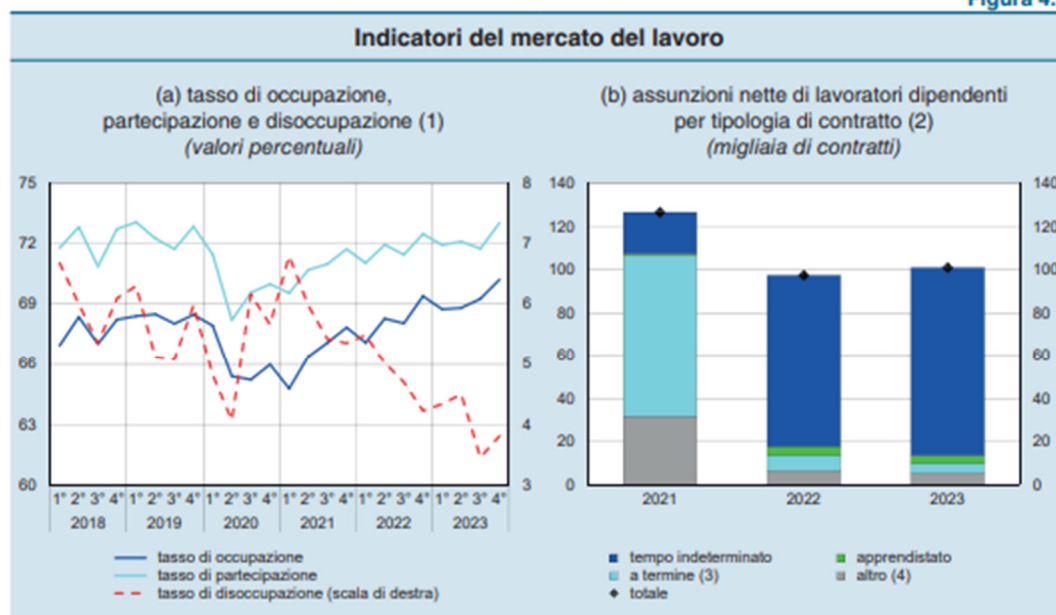
L'occupazione

Nel corso del 2023 le condizioni del mercato del lavoro regionale sono ulteriormente migliorate. Il numero degli occupati, che alla fine del 2022 aveva superato i livelli precedenti l'emergenza sanitaria,

ha continuato a crescere. Il tasso di disoccupazione è sceso su livelli storicamente bassi e le aziende riportano difficoltà nel reperire lavoratori, specie le figure professionali con elevate competenze scientifiche e tecnologiche. Ciononostante, le retribuzioni sono aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi.

Nel 2023 gli occupati sono aumentati dell'1,7 per cento (2,1 nel 2022; tav. a4.1). L'andamento è stato guidato dall'espansione dell'occupazione nei servizi, in particolare nel comparto del commercio e dell'alloggio e ristorazione, mentre è diminuito il numero di addetti nell'industria in senso stretto. Nelle costruzioni gli occupati sono scesi, dopo i forti incrementi degli anni precedenti sostenuti dall'espansione dell'attività grazie anche agli incentivi fiscali per la riqualificazione degli immobili. Il tasso di occupazione è salito al 69,3 per cento (fig. 4.1.a; 61,5 in Italia).

Figura 4.1



Fonte: per il pannello (a), Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*; per il pannello (b), Osservatorio sul precariato dell'INPS. (1) I dati della *Rilevazione sulle forze di lavoro*, a causa delle modifiche introdotte per recepire le indicazioni comunitarie, sono disponibili solo dal 2018. – (2) Assunzioni al netto delle cessazioni e delle trasformazioni. L'universo di riferimento sono i lavoratori dipendenti del settore privato, a esclusione dei lavoratori domestici e degli operai agricoli, e i lavoratori degli Enti pubblici economici. – (3) Comprende anche gli stagionali. – (4) Comprende somministrazione e lavoro intermittente.

L'aumento ha riguardato soprattutto la componente femminile, con un conseguente calo del divario con il tasso di occupazione maschile (da 15,4 a 14,5 punti percentuali).

Nel complesso dell'anno l'intensità nell'utilizzo del fattore lavoro è rimasta sostanzialmente stabile, come suggerito dall'andamento delle ore lavorate pro capite. I lavoratori a tempo parziale sono diminuiti dell'1,7 per cento; la loro quota è scesa al 17,2 per cento del totale.

La disoccupazione

Nel corso dell'anno si è ridotto il numero di persone in cerca di occupazione (-16,5 per cento in media d'anno). Il tasso di disoccupazione è così sceso al 4,0 per cento (7,7 per cento in Italia), un valore inferiore di 1,6 punti percentuali rispetto al 2019 e particolarmente basso anche nel confronto storico. Rispetto al periodo pre pandemico, si sono intensificate le difficoltà di reperimento di nuovo personale da parte delle imprese, in particolare di lavoratori con elevate competenze tecnologiche, ma anche delle figure professionali a più bassa qualifica.

Le richieste della Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpl), presentate da lavoratori dipendenti a seguito della chiusura involontaria del rapporto di lavoro, sono risultate stabili rispetto al 2022.

Le retribuzioni

Nonostante le difficoltà incontrate dalle imprese nel reperire personale, gli stipendi sono aumentati in misura molto contenuta.

Secondo i dati dell'INPS, nel 2022 (ultimo dato disponibile) in Lombardia le retribuzioni giornaliere dei lavoratori dipendenti erano cresciute dell'1,4 per cento, un valore significativamente più basso dell'inflazione (7,8 per cento secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, NIC). In base a nostre stime preliminari su dati di INPS e Istat, nel 2023 le retribuzioni contrattuali (che costituiscono la base di quelle effettive) potrebbero crescere in linea con la dinamica media del Paese, dove l'aumento è stato pari al 2,2 per cento. L'incremento regionale dei salari risulterebbe pertanto nuovamente inferiore all'inflazione, ancora sostenuta (5,5 per cento).

Secondo le nostre indagini, oltre la metà delle aziende dell'industria e dei servizi non ha accordato incrementi salariali.

Il 31 per cento delle imprese ha concesso aumenti delle retribuzioni inferiori al 2 per cento, l'11 per cento compresi tra il 2 e il 4 per cento e solo per il restante 6 per cento gli incrementi sono stati più elevati.

La dinamica retributiva potrebbe intensificarsi nel corso del 2024, sospinta dai rinnovi contrattuali recentemente siglati e da quelli attesi, in particolare nel terziario.

Le famiglie

Nel 2023, secondo nostre stime, il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto in Lombardia del 4,5 per cento a valori correnti, beneficiando della prosecuzione della fase espansiva dell'occupazione.

L'incremento dei prezzi ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie e il reddito disponibile in termini reali è diminuito dello 0,7 per cento nell'anno.

Nel 2022, secondo i Conti economici territoriali dell'Istat, il reddito disponibile era sceso dell'1,3 per cento a prezzi costanti. In termini pro capite, era pari a circa 25.600 euro, un valore superiore alla media italiana.

Nel corso del 2023 i consumi, in Lombardia come nel resto del Paese, hanno progressivamente rallentato. Nostre stime indicano che la spesa è salita dell'1,4 per cento in termini reali, a fronte di una crescita del 5,7 per cento l'anno precedente, tornando sui livelli pre-pandemici (0,6 per cento la variazione rispetto al 2019). Gli acquisti di beni durevoli sono tornati ad aumentare in termini reali (4,1 per cento), in misura superiore alla media nazionale.

Nelle stime di Confcommercio, l'incremento dei consumi proseguirebbe su valori analoghi anche nel 2024.

La povertà. - *Secondo i dati preliminari diffusi dall'Istat, nel 2023 l'8,0 per cento delle famiglie del Nord era in una situazione di povertà assoluta (8,5 in Italia), una quota sostanzialmente stabile rispetto a un anno prima. Si tratta di famiglie che non hanno le risorse economiche necessarie per l'acquisto di un paniere di beni e servizi ritenuti essenziali a soddisfare bisogni fondamentali nella vita quotidiana (soglia di povertà).*

In Lombardia, nel 2022 (ultimo anno disponibile) la spesa mensile media per famiglia era di circa 2.360 euro al netto dei fitti figurativi, superiore del 17,0 per cento a quella italiana in termini equivalenti. In base a nostre stime, nello stesso anno le famiglie in povertà assoluta erano il 7,5 per cento del totale; tale quota risulta inferiore al dato nazionale, sebbene il costo minimo dei beni e servizi essenziali che identificano la soglia di povertà sia più elevato che nella media del Paese.

Le misure di sostegno alle famiglie. - *In Lombardia quasi 53.000 nuclei familiari hanno percepito il reddito o la pensione di cittadinanza (RdC e PdC, rispettivamente) a dicembre 2023, ultimo mese di erogazione (l'1,2 per cento delle famiglie residenti in regione; 2,8 nella media nazionale; fig. 5.3).*

L'importo medio erogato era di 531 euro per l'RdC e di 283 per la PdC (602 e 305 euro in Italia). Il numero di famiglie percettrici dell'RdC, già in calo anche per effetto della ripresa occupazionale post-pandemica, si è ulteriormente ridotto a partire dal mese di agosto quando, per disposizione di legge, solo i nuclei con componenti minorenni, con almeno 60 anni di età, con disabilità o in carico ai servizi sociali territoriali hanno continuato a ricevere le mensilità successive alla settima.

Nel 2024 l'RdC e la PdC sono stati sostituiti dall'assegno di inclusione quale principale misura di contrasto alla povertà. Per gli individui in condizione di difficoltà economica ma ritenuti occupabili è previsto il "Supporto per la formazione e il lavoro", un'indennità di durata limitata volta ad agevolarne l'impiego.

Nel corso del 2023 l'assegno unico universale - previsto su richiesta per i nuclei familiari con figli a carico, senza limiti di reddito - è stato corrisposto a circa 1 milione e 30 mila famiglie, per un importo medio mensile per figlio di 154 euro (circa 160 nella media italiana).

La Regione Lombardia ha implementato anche nel corso dell'anno passato un insieme di misure di contrasto all'emergenza abitativa. Tramite il "Contributo regionale di solidarietà", la Regione ha stanziato 23,8 milioni per le famiglie in affitto nei servizi abitativi pubblici di proprietà dei Comuni o delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER); inoltre, con la "Misura unica per l'affitto 2023" e il "Fondo della morosità incolpevole" ha stanziato altri 3,5 milioni di euro per le famiglie in affitto nel libero mercato che si trovano in una condizione di fragilità economica.

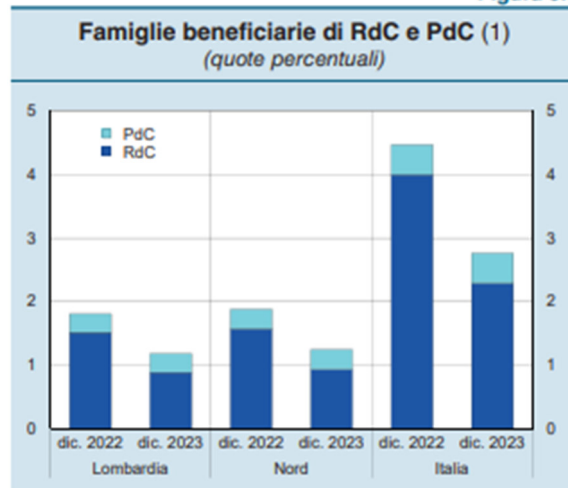
Le soglie di povertà assoluta. - L'Istat ha recentemente aggiornato la metodologia di calcolo delle soglie di povertà assoluta (SPA), che determinano il valore minimo di spesa mensile necessario a una famiglia per acquistare un paniere di beni e servizi ritenuti essenziali a soddisfare bisogni fondamentali (alimentazione, salute, condizioni abitative, ecc.). Secondo la nuova metodologia, i fabbisogni sono ipotizzati sostanzialmente omogenei all'interno del Paese, mentre le soglie variano non solo in relazione all'ampiezza e alla composizione per età del nucleo familiare, ma anche in base alla regione e alla classe dimensionale del Comune di residenza. Ciò consente di analizzare le soglie sia tra regioni che all'interno di esse, con differenze che colgono l'eterogeneità del costo della vita per chi si trova in condizioni di indigenza.

Il valore per la Lombardia è pari a poco più di 1.300 euro, tra i più alti fra le regioni italiane e superiore dell'11 per cento alla media del Paese. Considerando che in Lombardia la dimensione familiare media è più piccola che in Italia e tenendo conto anche di altri fattori di composizione (differenze nella struttura per età dei nuclei familiari, la loro distribuzione tra classi di Comuni), il divario con il Paese salirebbe ulteriormente di quasi un punto percentuale.

La ricchezza delle famiglie

In base a stime aggiornate al 2022 (ultimo anno disponibile), la ricchezza netta delle famiglie lombarde risultava pari a quasi 2.400 miliardi di euro, circa 240.000 in termini pro capite, un terzo in più rispetto al dato medio nazionale. Le attività finanziarie, al netto dei debiti, costituivano il 47 per cento del totale, una quota superiore alle altre regioni (39 per cento nella media italiana).

Figura 5.3



Fonte: elaborazioni su dati INPS, Osservatorio sul reddito di cittadinanza, e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro.

(1) Quote di famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza (RdC) e della Pensione di cittadinanza (PdC) sul totale delle famiglie residenti.

Tra le attività reali, le abitazioni di proprietà rappresentavano circa il 46 per cento della ricchezza netta (51 per cento in Italia).

Nel decennio 2012-22, la ricchezza netta delle famiglie lombarde è cresciuta di oltre il 20 per cento; in termini reali, l'aumento è del 3 per cento, più ampio di quello delle altre regioni. Il migliore andamento è riconducibile alla tenuta del valore delle attività reali, in particolare delle abitazioni. Nel 2023 i depositi bancari delle famiglie si sono ridotti di 14 miliardi, il 5,7 per cento in meno rispetto al 2022. È diminuita la liquidità detenuta sui conti correnti, solo parzialmente compensata dall'aumento dei depositi vincolati che offrono rendimenti più favorevoli. La flessione dei depositi è più marcata se si tiene conto dell'andamento del potere d'acquisto delle famiglie: deflazionando per l'indice dei prezzi al consumo, la flessione sarebbe pari al 6,5 per cento, portando le consistenze dei depositi al di sotto del livello pre-pandemico. Nei primi mesi del 2024 la riduzione si è attenuata (-4,8 per cento a marzo, -5,8 in termini reali).

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

La spesa degli enti territoriali.

La spesa corrente primaria

Nel 2023 la spesa corrente primaria degli enti territoriali lombardi è stata di circa 3.600 euro pro capite, in linea con la media delle Regioni a statuto ordinario (RSO). Oltre il 70 per cento è riconducibile alla Regione, per il ruolo ricoperto da tale ente nella gestione della sanità.

L'incremento nell'anno (2,0 per cento) è stato guidato dalla crescita della spesa per il personale dipendente, per effetto del rinnovo dei contratti per gli addetti degli enti territoriali e del servizio sanitario siglati alla fine del 2022, e per l'acquisto di beni e servizi. Con riferimento a quest'ultima voce, la maggior parte degli enti ha fatto ricorso all'e-procurement, che può rendere più efficienti i processi di spesa, in un quadro di crescente digitalizzazione delle procedure amministrative.

I trasferimenti a sostegno di famiglie e imprese si sono ancora ridotti, dopo il forte aumento registrato nel biennio 2020-21 in corrispondenza dell'emergenza pandemica.

Il grado di digitalizzazione dei comuni

L'Unione Europea ha adottato nel 2022 la Digital decade strategy, in cui vengono fissati gli obiettivi da raggiungere entro il 2030 in termini di competenze digitali, connettività, adozione delle tecnologie digitali avanzate nelle imprese e servizi pubblici digitali. Sulla base dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (Digital economy and society index, DESI) della Commissione Europea, l'Italia sconta ancora ampi ritardi nell'offerta di servizi pubblici digitali.

Secondo l'Indagine sulla digitalizzazione delle amministrazioni locali (IDAL) della Banca d'Italia, nel 2022 i Comuni lombardi presentavano, rispetto alla media dell'Italia e del Nord Ovest, un maggior grado di digitalizzazione nell'offerta di servizi, un più elevato ricorso all'e-procurement e un'infrastruttura informatica più avanzata, mentre le competenze del personale risultavano sostanzialmente in linea con la media italiana.

Nell'ambito delle cinque aree di servizi al pubblico considerate nell'indagine (servizi scolastici, demografici, sociali, sportello unico per le attività produttive e servizi unificati per l'edilizia), il numero di prestazioni erogate almeno parzialmente online dai Comuni lombardi è superiore alla media nazionale. La digitalizzazione è maggiore nei servizi offerti alle imprese, anche per la presenza di specifici obblighi normativi. Quando disponibili, i cittadini lombardi hanno preferito utilizzare i servizi online: otto pratiche su dieci sono state completate interamente tramite il canale digitale (72 per cento la media italiana). Il ricorso ai servizi online da parte delle imprese è stato del 95 per cento. Nel 2022 circa nove Comuni lombardi su dieci (più che nella media del Nord Ovest e dell'Italia) hanno fatto ricorso, almeno in parte, all'e-procurement, la cui adozione su larga scala può favorire la riduzione dei costi amministrativi a carico delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.

La capacità di offrire servizi digitali risente sia della dotazione di infrastrutture informatiche, sia delle competenze digitali del personale amministrativo. In Lombardia oltre un Comune su quattro accede a Internet con connessioni ultraveloci, e i due terzi degli enti utilizzano servizi di cloud, quote entrambe superiori alla media italiana.

La spesa in conto capitale

Nel 2023 la spesa in conto capitale degli enti è aumentata del 22 per cento, per il marcato incremento degli investimenti connessi con la progressiva attuazione dei progetti finanziati dal PNRR. Circa l'80 per cento della spesa per investimenti è stato effettuato dai Comuni. La crescita è proseguita nei primi tre mesi del 2024.

Spesa degli enti territoriali nel 2023 per tipologia di ente (1) (valori assoluti e valori percentuali)									
ENTI	Lombardia			Regioni a statuto ordinario			Italia		
	Euro pro capite	Quota	Variazione	Euro pro capite	Quota	Variazione	Euro pro capite	Quota	Variazione
Spesa corrente primaria									
Regione (2)	2.523	70,5	1,8	2.531	69,9	3,8	2.702	70,8	4,3
Province e Città metropolitane	92	2,6	-4,0	129	3,6	8,3	129	3,2	8,4
Comuni (3)	964	26,9	3,3	959	26,5	3,7	989	25,9	4,3
fino a 5.000 abitanti	778	4,4	1,2	880	3,8	1,9	990	4,3	3,1
da 5.001 a 20.000 abitanti	707	7,2	1,8	752	6,4	1,7	799	6,3	3,0
da 20.001 a 60.000 abitanti	819	4,2	3,6	825	5,2	3,0	842	5,1	3,6
con oltre 60.000 abitanti	1.604	11,1	5,0	1.306	11,1	5,7	1.288	10,3	6,1
Spesa in conto capitale									
Regione (2)	169	33,7	3,4	189	35,2	19,0	253	41,5	24,7
Province e Città metropolitane	33	6,5	39,3	40	7,5	43,0	41	6,4	41,5
Comuni (3)	301	59,8	33,3	308	57,4	41,7	319	52,2	40,8
fino a 5.000 abitanti	418	16,9	22,3	563	16,5	33,3	601	16,1	30,3
da 5.001 a 20.000 abitanti	225	16,3	30,1	250	14,3	34,9	263	13,0	34,1
da 20.001 a 60.000 abitanti	181	6,6	16,7	200	8,5	36,5	198	7,4	36,7
con oltre 60.000 abitanti	407	20,0	55,5	316	18,0	60,1	314	15,6	63,6
Spesa primaria totale									
Regione (2)	2.693	65,9	1,9	2.720	65,5	4,7	2.956	66,8	5,8
Province e Città metropolitane	125	3,1	4,5	169	4,1	14,9	170	3,7	14,8
Comuni (3)	1.265	31,0	9,1	1.266	30,5	10,9	1.308	29,5	11,4
fino a 5.000 abitanti	1.195	6,0	7,7	1.443	5,5	12,2	1.591	5,9	11,9
da 5.001 a 20.000 abitanti	932	8,3	7,4	1.002	7,4	8,4	1.061	7,2	9,3
da 20.001 a 60.000 abitanti	999	4,5	5,7	1.025	5,6	8,2	1.040	5,4	8,6
con oltre 60.000 abitanti	2.011	12,2	12,4	1.622	12,0	13,2	1.602	11,0	13,9

Fonte: elaborazioni su dati Siope (dati aggiornati al 16 maggio 2024); per la popolazione residente, Istat; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2023 la voce Spesa degli enti territoriali.

(1) Il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie. – (2) Include anche aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere. – (3) Include anche le Unioni di comuni, le Comunità montane e le gestioni commissariali (a esclusione della gestione commissariale del Comune di Roma). I valori delle Unioni di comuni e delle Comunità montane sono attribuiti ai comuni sottostanti proporzionalmente alla loro popolazione residente.

Le risorse del PNRR

Analizzando l'esito dei bandi e i decreti per l'attribuzione delle risorse del PNRR, a dicembre 2023 risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici oltre 13 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia, pari a 1.307 euro pro capite (1.902 euro nella media italiana).

Attualmente la Lombardia si differenzia dalla distribuzione nazionale per le maggiori quote di risorse dedicate agli interventi per la sanità (missione 6), la transizione ecologica (missione 2), l'istruzione e la ricerca (missione 4). Per un terzo delle risorse finora assegnate la responsabilità della gestione fa capo a operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate); tra le Amministrazioni locali, il ruolo

di maggiore rilievo spetta ai Comuni, competenti per un quarto dei fondi attribuiti, in linea con la media del Nord e dell'Italia.

Risorse del PNRR per il periodo 2021-26 per soggetto attuatore (1) (2)
(importi)

ENTI	Lombardia		Nord		Italia	
	Milioni di euro	Euro pro capite	Milioni di euro	Euro pro capite	Milioni di euro	Euro pro capite
Regione ed enti sanitari	2.991	299	8.168	297	21.475	364
Province e Città metropolitane	662	66	2.065	75	6.284	107
Comuni (3)	3.328	332	10.703	389	28.275	479
Altre Amministrazioni locali (4)	1.705	170	5.858	213	13.037	221
Enti nazionali (5)	4.415	441	17.688	643	43.145	731
Totale	13.101	1.307	44.482	1.618	112.216	1.902

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nei documenti ufficiali di assegnazione. Dati aggiornati al 22 maggio 2024 relativamente agli interventi assegnati entro il 7 dicembre 2023; eventuali discrepanze rispetto ai dati precedentemente pubblicati riflettono l'ordinario aggiornamento delle fonti e una più fine attribuzione geografica degli interventi (1) I soggetti attuatori presi in considerazione sono: enti territoriali (Regioni e Province autonome, Province e Città metropolitane, Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane), altri enti locali (università pubbliche, enti parco, ecc.), enti e imprese partecipate nazionali (RFI, Anas, Infratel, ministeri). – (2) Anche per le risorse del PNC è stato ipotizzato un orizzonte temporale analogo a quello del PNRR. – (3) Comprende i Comuni e loro gestioni commissariati, le Unioni di comuni e le Comunità montane. – (4) Comprende le università pubbliche, gli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale, i consorzi di bonifica, le autorità di gestione delle zone economiche speciali, i teatri, le fondazioni locali, le autorità dei sistemi portuali e gli ambiti territoriali sociali. – (5) Comprende RFI, Anas, Infratel, scuole, musei nazionali, fondazioni nazionali, enti di ricerca nazionali, agenzia del demanio e il dipartimento dei vigili del fuoco.

In base ai dati OpenAnac, nel periodo 2020-23 le amministrazioni pubbliche hanno bandito gare per interventi sul territorio lombardo per un importo stimato di oltre 6 miliardi di euro, di cui 4,8 miliardi destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Alla fine del 2023 il 40 per cento delle gare risulta aggiudicato, per un valore pari a circa tre quarti degli importi messi a bando (69 per cento nella media italiana).

Gare bandite per lavori pubblici
(quote percentuali)

VOCI	Lombardia		Nord		Italia	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Missione						
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (M1)	0,6	3,0	0,8	2,9	1,0	2,7
Rivoluzione verde e transizione ecologica (M2)	78,9	27,9	77,2	27,4	70,2	26,8
Infrastrutture per una mobilità sostenibile (M3)	0,7	28,1	1,4	34,3	2,1	32,4
Istruzione e ricerca (M4)	10,4	18,5	11,6	15,8	15,4	16,9
Inclusione e coesione (M5)	4,9	14,0	4,6	12,2	6,5	14,4
Salute (M6)	4,4	8,5	4,3	7,4	4,8	6,8
Soggetto attuatore						
Regione	4,7	11,9	4,8	9,4	4,7	10,2
Province / Città metropolitane	3,1	8,9	3,4	6,7	3,1	7,1
Comuni (1)	87,0	42,9	85,7	39,6	87,0	41,0
Altre Amministrazioni locali (2)	1,1	4,2	1,8	6,9	1,1	6,2
Amministrazioni centrali (3)	4,1	32,1	4,3	37,3	4,1	35,5

Fonte: elaborazioni su dati Anac e Italia Domani aggiornati a marzo 2024.

(1) Comprende i Comuni e loro gestioni commissariati, le Unioni di comuni e le Comunità montane. – (2) Comprende le università pubbliche, gli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO), i consorzi di bonifica, le autorità di gestione delle zone economiche speciali, i teatri, le fondazioni locali, le autorità dei sistemi portuali e gli ambiti territoriali sociali. – (3) Comprende RFI, Anas, Infratel, scuole, musei nazionali, fondazioni nazionali, enti di ricerca nazionali, agenzia del demanio.

Le entrate degli enti territoriali

Le entrate correnti

In base ai dati Siope, nel 2023 le entrate correnti della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Milano sono aumentate. Per i Comuni vi è stata invece una lieve flessione, sulla quale ha inciso il calo delle entrate tributarie connesse con l'IMU, verosimilmente per ritardi nella registrazione degli incassi, e dei trasferimenti correnti, in gran parte di provenienza statale.

I trasferimenti statali correnti

Quasi il 60 per cento delle risorse complessivamente trasferite ai Comuni lombardi proviene dal Fondo di solidarietà comunale (FSC); la restante parte è rappresentata da contributi statali per specifiche finalità, come quelli ricevuti durante la pandemia.

Le risorse dell'FSC attribuite ai Comuni lombardi sono riconducibili per oltre l'80 per cento alla compensazione di tagli pregressi effettuati alle risorse dei Comuni (abolizione dell'Imu sulla prima casa e della Tasi, contributo al risanamento della finanza pubblica e altre minori) ed è prevalentemente ripartita in base al mancato gettito dei tributi aboliti, valutato ad aliquota base.

Il 9,5 per cento dell'FSC è destinato a riequilibrare il finanziamento delle funzioni fondamentali ed è attribuito per due terzi sulla base del divario tra capacità fiscale e fabbisogno standard e per un terzo in base alla spesa storicamente sostenuta dall'ente per i servizi.

La parte rimanente è destinata a garantire il finanziamento dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) già definiti dalla normativa (per asili nido, assistenza sociale, assistenza agli anziani non autosufficienti e trasporto scolastico per disabili. Tale componente dal 2025 confluirà in un altro fondo appositamente costituito.

Le assegnazioni dell'FSC variano con la dimensione degli enti, con valori più elevati per i Comuni piccoli, per i quali sono previste risorse dedicate, e più bassi per quelli di maggiore dimensione. Tra i trasferimenti non riconducibili al fondo figurano, per i comuni molto grandi, i finanziamenti a supporto della gestione del PNRR.

Il saldo complessivo di bilancio e l'indebitamento

All'inizio del 2023 le condizioni finanziarie degli enti territoriali lombardi si presentavano solide. L'insieme degli enti mostrava, nel complesso, un avanzo di bilancio, definito come parte disponibile positiva del risultato di amministrazione.

La Regione aveva invece un disavanzo, pari a 109 euro pro capite (581 euro nella media delle RSO, interamente ascrivibile a un debito autorizzato e non contratto, connesso principalmente al finanziamento del piano di investimenti per la ripresa economica a seguito dell'emergenza sanitaria (cosiddetto Piano Lombardia).

Tutte le Province e la Città metropolitana di Milano avevano conseguito un avanzo di bilancio, in media pari a 11 euro pro capite.

La situazione finanziaria dei Comuni lombardi si è confermata migliore rispetto alle altre RSO, soprattutto per gli Enti più grandi.

Nel 2022, in Lombardia la quasi totalità dei Comuni aveva realizzato un avanzo di bilancio, pari in media a 158 euro pro capite.

Risultato di amministrazione degli enti territoriali alla fine del 2022
(milioni di euro)

ENTI	Totale	Parte accantonata (1)	Parte vincolata (2)	Parte destinata a investimenti (3)	Parte disponibile			
					Avanzo (4)		Disavanzo (4)	
					totale	pro capite (5)	totale	pro capite (5)
Lombardia								
Regione	524	687	857	71	—	—	-1.091	-109
Province e Città metropolitane	1.274	558	528	80	109	11	—	—
Comuni	8.227	4.323	1.979	404	1.554	158	-34	-258
fino a 5.000 abitanti	1.061	292	302	98	394	196	-26	-644
da 5.001 a 20.000 abitanti	1.652	725	352	116	462	128	-2	-85
da 20.001 a 60.000 abitanti	1.012	516	222	56	224	127	-6	-92
con oltre 60.000 abitanti	4.503	2.790	1.103	135	474	193	—	—
Totale	10.025	5.568	3.363	555	1.663	::	-1.124	::
Regioni a statuto ordinario								
Regioni	15.287	33.730	10.666	82	0	0	-29.191	-581
Province e Città metropolitane	4.986	2.058	2.018	192	888	19	-170	-39
Comuni	49.921	40.686	10.039	1.339	4.596	128	-6.739	-473
fino a 5.000 abitanti	5.380	3.040	1.222	317	1.297	192	-496	-428
da 5.001 a 20.000 abitanti	9.888	7.176	1.746	378	1.532	120	-944	-360
da 20.001 a 60.000 abitanti	9.758	7.702	1.989	252	804	97	-988	-313
con oltre 60.000 abitanti	24.894	22.768	5.082	392	964	119	-4.311	-589
Totale	70.193	76.474	22.723	1.613	5.484	::	-36.101	::

Fonte: elaborazione su dati Ragioneria generale dello Stato; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2023 la voce Risultato di amministrazione degli enti territoriali.

(1) È costituita dagli obblighi di accantonamento connessi con la possibile insorgenza di rischi (ad esempio, per contenziosi o perdite di società partecipate), a copertura di residui perenti (solo per le Regioni), a copertura di crediti inesigibili (FCDE) e alla restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali (FAL). – (2) È costituita da risorse la cui destinazione non può essere distolta dalle finalità prefissate, connesse con obblighi già gravanti sulle poste bilancio (ad esempio, per mancato utilizzo di trasferimenti a destinazione vincolata, per rimborso mutui, per vincoli derivanti da legge o principi contabili o per vincoli formalmente attribuiti dagli enti). – (3) È costituita da risorse conseguite in passato a copertura di investimenti non attuati. – (4) L'avanzo (disavanzo) è dato dalla differenza positiva (negativa) tra il risultato di amministrazione e il totale della parte accantonata, vincolata e destinata a investimenti. Tra gli enti in avanzo sono inclusi anche quelli caratterizzati da un saldo disponibile nullo (pareggio). – (5) Valori in euro.

Alla fine del 2023 lo stock complessivo di debito delle Amministrazioni locali lombarde, escludendo le passività finanziarie verso altre amministrazioni pubbliche (debito consolidato), è lievemente calato a 10,4 miliardi di euro, il 12 per cento del debito complessivamente contratto dalle Amministrazioni locali italiane. In termini pro capite, era pari a 1.040 euro, un valore ampiamente inferiore alla media nazionale e delle RSO.

Quasi il 70 per cento del debito delle Amministrazioni locali è rappresentato da finanziamenti bancari; la quota dei titoli ha continuato a contrarsi, riflettendo anche le limitazioni introdotte in passato alla possibilità di emettere prestiti obbligazionari e di sottoscrivere contratti derivati.

Fonte: Banca d'Italia. Economie regionali - L'economia della Lombardia n. 3/2024

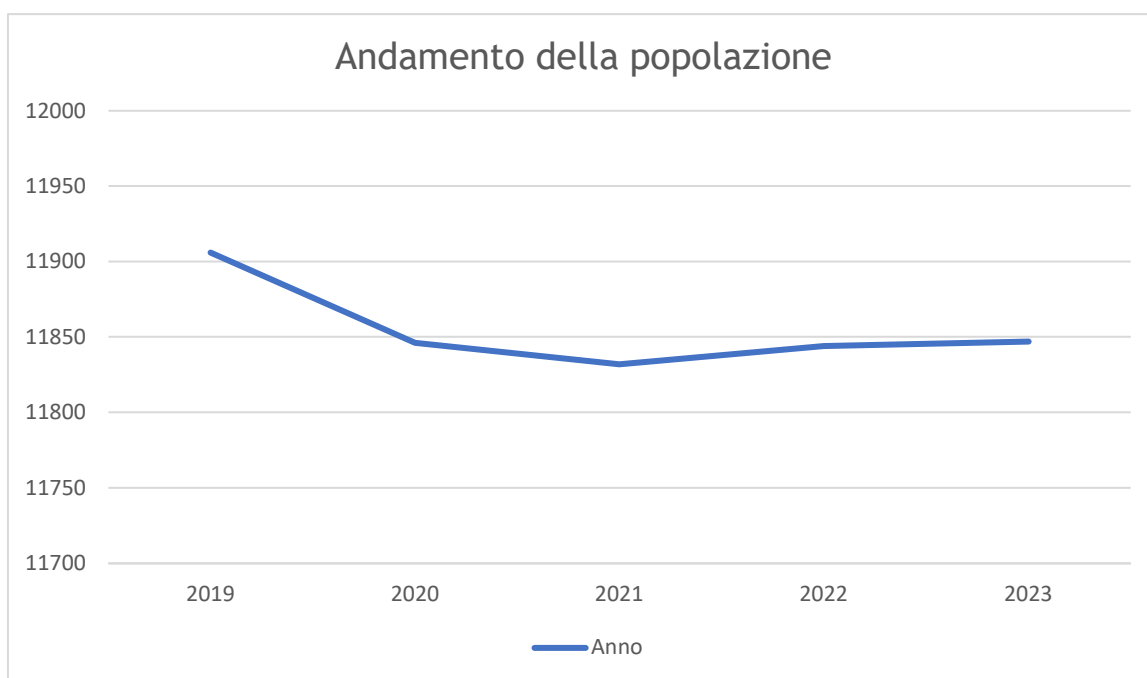
La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici ammonta a n. 11.847 abitanti.



Con i grafici che seguono si rappresenta l'andamento della popolazione residente al 31/12 di ciascun anno a partire dal 2019, primo anno di fusione:

Anno	Popolazione
2019	11.906
2020	11.845
2021	11.832
2022	11.844
2023	11.847



L'andamento della popolazione nel corso del 2023 è evidenziato nella tabella che segue:

Popolazione al 1/1/2023	11.844
-------------------------	--------

di cui:

Maschi	5.840
Femmine	6.004

Nati nell'anno	61
Deceduti nell'anno	105
Saldo naturale	- 44

Immigrati nell'anno	506
Emigrati nell'anno	459
Saldo migratorio	47

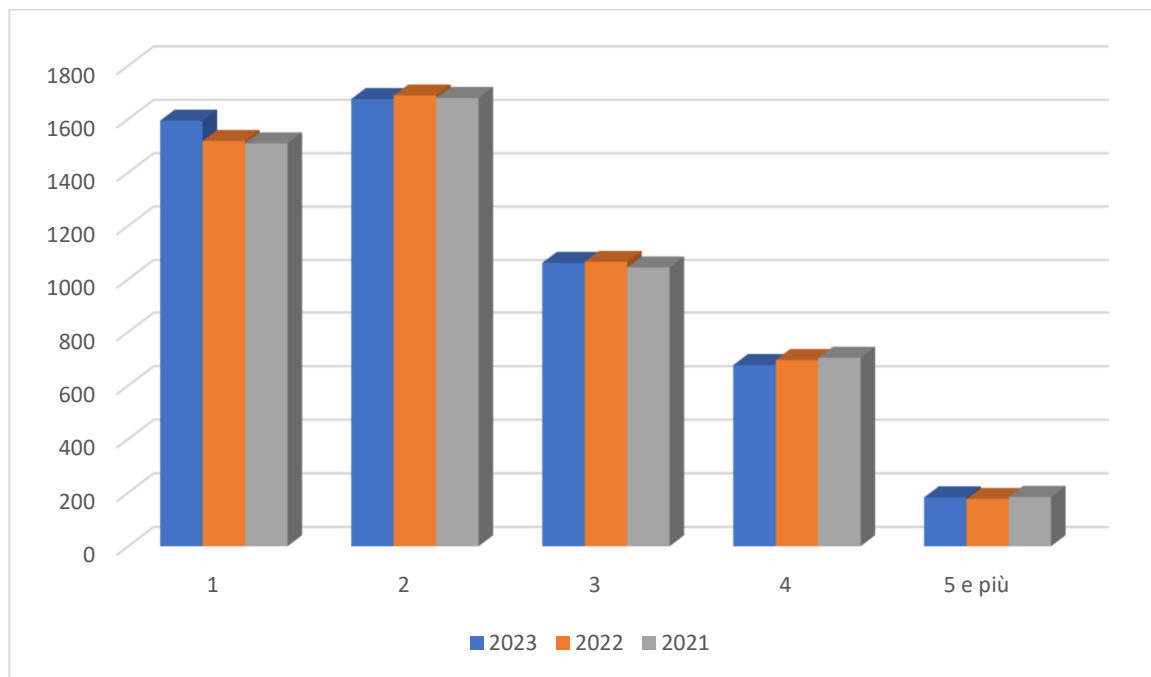
Totale popolazione residente al 31/12/2023	11.847
---	---------------

	Di cui:	
	Maschi	5.864
	Femmine	5.983
	Nuclei famigliari	5.188
	Comunità / convivenze	5

In età prescolare (0/5 anni)	450
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	978
In forza lavoro (15/29 anni)	1.711
In età adulta (30/64 anni)	6.114
In età senile (oltre i 65 anni)	2.594
totale	11.847

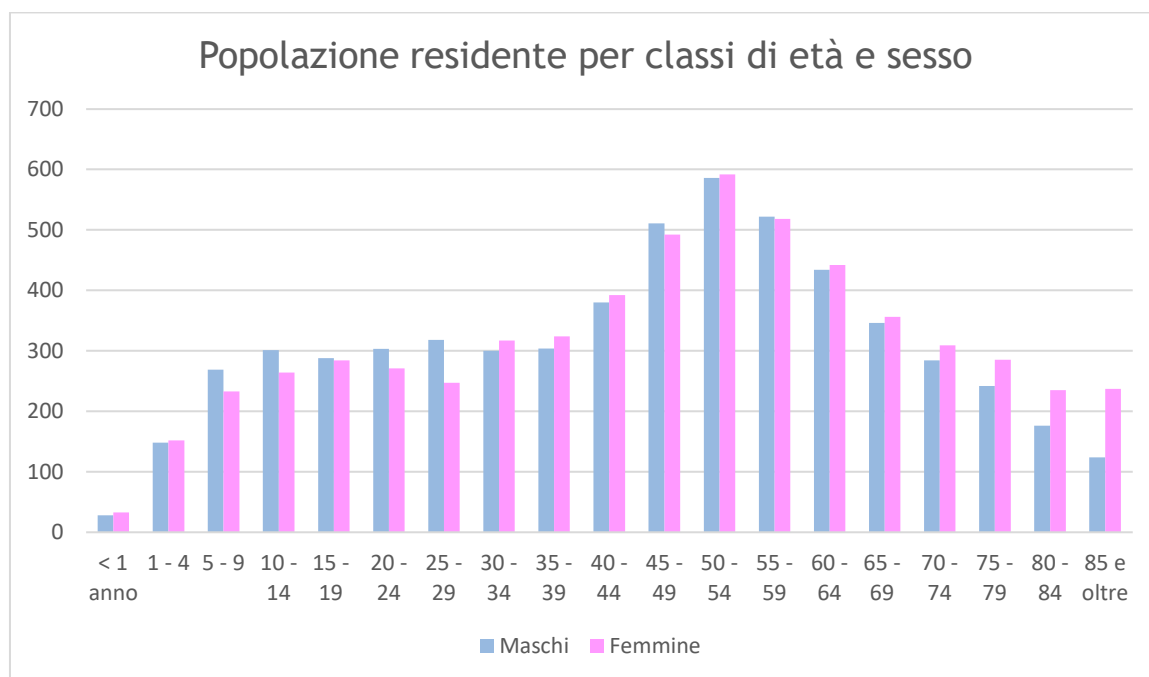
La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr. Componenti	Nr. Famiglie	%
1	1594	30,72
2	1675	32,29
3	1061	20,45
4	676	13,03
5 e più	182	3,51
TOTALE	5188	100



Popolazione residente al 31/12/2023 nel Comune di san Giorgio Bigarello suddivisa per classi di età e per sesso:

Classe di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
Inferiore a 1 anno	28	33	61	0,48	0,55
1 - 4	148	152	300	2,52	2,54
5 - 9	269	233	502	4,59	3,89
10 - 14	301	264	565	5,13	4,41
15 - 19	288	284	572	4,91	4,75
20 - 24	303	271	574	5,17	4,53
25 - 29	318	247	565	5,42	4,13
30 - 34	300	317	617	5,12	5,30
35 - 39	304	324	628	5,18	5,42
40 - 44	380	392	772	6,48	6,55
45 - 49	511	492	1003	8,71	8,22
50 - 54	586	592	1178	9,99	9,89
55 - 59	522	518	1040	8,90	8,66
60 - 64	434	442	876	7,40	7,39
65 - 69	346	356	702	5,90	5,95
70 - 74	284	309	593	4,84	5,16
75 - 79	242	285	527	4,13	4,76
80 - 84	176	235	411	3,00	3,93
85 e oltre	124	237	361	2,11	3,96
TOTALE	5864	5983	11847		



CITTADINI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2023 PER CITTADINANZA E SESSO

UNIONE EUROPEA (UE)	Maschi	Femmine	Totali
Bulgaria	1	4	5
Francia	2	3	5
Germania	1	3	4
Lettonia		1	1
Lituania	1	2	3
Paesi Bassi		2	2
Polonia	6	13	19
Portogallo		1	1
Romania	118	134	252
TOTALE UNIONE EUROPEA	129	163	292
ALTRI PAESI EUROPEI	Maschi	Femmine	Totali
Albania	31	29	60
Bielorussia	2		2
Bosnia-Erzegovina	1	1	2
Federazione russa		6	6
Moldova	4	12	16
Serbia	1		1
Ucraina	16	54	70
TOTALE ALTRI PAESI EUROPEI	55	102	157

ALTRE NAZIONALITA'	Maschi	Femmine	Totali
Africa	145	113	258
America	29	65	94
Asia	104	80	184
Oceania	1	1	2
TOTALE	279	259	538

	Maschi	Femmine	Totale
TOTALE COMPLESSIVO	463	524	987

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), con un programma di portata e ambizione inedite, che mira non solo a consentire al Paese di superare i contraccolpi economici e sociali della pandemia da Covid-19, ma prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), che garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU) per 13 miliardi di euro. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 235,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

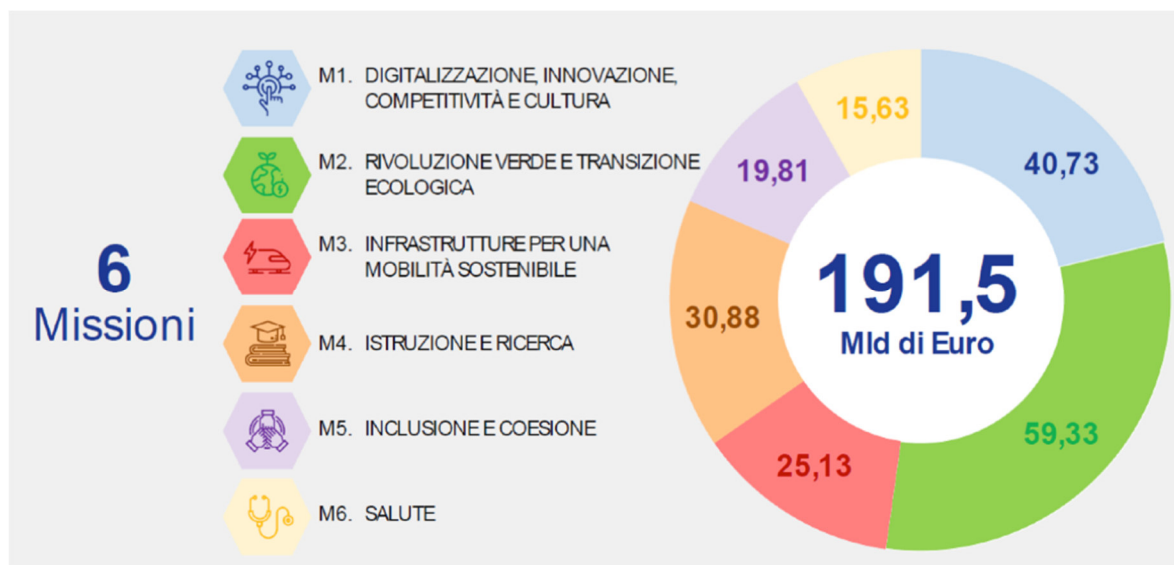
1. Digitalizzazione e innovazione
2. Transizione ecologica
3. Inclusione sociale

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo.

Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono:

- ✓ la parità di genere
- ✓ la protezione e la valorizzazione dei giovani
- ✓ il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:



e sedici Componenti, rispetta ampiamente i limiti minimi previsti dalle linee guida comunitarie relativi alle quote di investimenti da destinare alla transizione verde e digitale e tiene conto delle indicazioni e raccomandazioni contenute nei *Country Specific Report* che la Commissione Europea ha indirizzato all'Italia nell'ultimo biennio.

Il Piano presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a 235,12 miliardi di euro e prevede tre fonti di finanziamento:

- 191,5 miliardi di euro dal *Recovery and Resilience Facility* europeo (68,9 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 di prestiti)
- 13 miliardi di euro dall'iniziativa *REACT EU*
- 30,62 miliardi di euro dal "*Fondo Complementare*" alimentato da risorse nazionali.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato sin dal secondo semestre del 2021 un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno gambe a interventi strategici per lo sviluppo del territorio e potranno garantire al nostro Comune del futuro una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale.

LE MISURE DISPOSTE DAL DECRETO-LEGGE N. 19/2024 (C.D. D.L. PNRR)

A seguito del negoziato con la Commissione europea, conclusosi con l'approvazione della decisione dell'8 dicembre 2023 da parte del Consiglio ECOFIN, sono state apportate significative modifiche al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui dotazione finanziaria è passata da 191,5 miliardi a 194,4 miliardi. In particolare, uno dei principali elementi di novità è rappresentato dall'introduzione di nuovi interventi riguardanti l'iniziativa REPowerEU14, per i quali l'Unione europea ha assegnato all'Italia risorse aggiuntive per circa 2,8 miliardi, cui si aggiungono circa 0,1 miliardi per l'adeguamento della dotazione finanziaria del Piano alla rivalutazione del PIL. Le modifiche hanno inoltre interessato diverse misure già presenti nel PNRR, rideterminando gli obiettivi quantitativi, le loro scadenze e riallocando le risorse finanziarie assegnate. È stato inoltre previsto il definanziamento integrale di alcuni interventi, la cui fase realizzativa stava incontrando qualche criticità rispetto ai requisiti richiesti dal Piano.

Per dare seguito alle modifiche del Piano evidenziate, si è reso necessario rimodulare ed integrare le risorse finanziarie a suo tempo attivate a livello nazionale per l'attuazione del PNRR.

E' stato pertanto adottato il **decreto-legge n. 19/2024**, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 (in S.O. n. 19, relativo alla G.U. 30/04/2024, n. 100), che, oltre a prevedere diverse disposizioni finalizzate a favorire l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), individua le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del PNRR rivisto e per offrire una copertura finanziaria alternativa alle misure definanziate dal Piano, per le quali occorre comunque tener conto degli impegni giuridicamente già assunti dalle Amministrazioni titolari.

In particolare, per far fronte al fabbisogno finanziario derivante dalla revisione del PNRR si dispone l'incremento del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia per complessivi 9,4 miliardi nel triennio 2024-2026. Tra i nuovi interventi inseriti nella revisione del PNRR rientra anche la nuova misura 'Transizione 5.0', l'agevolazione fiscale sotto forma di credito di imposta a favore delle imprese che negli anni 2024 e 2025 effettuano investimenti innovativi in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, idonei a conseguire una riduzione dei consumi energetici (circa 3,1 miliardi annui).

Ulteriori risorse, per un totale di circa 3,4 miliardi nell'arco temporale 2024-2029, sono destinate alla realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR. Tra questi rilevano quelli riferibili ai piani urbani integrati e ai progetti di investimento relativi all'utilizzo dell'idrogeno, finalizzati alla decarbonizzazione dei processi industriali nei settori oggi più inquinanti e difficili da riconvertire (hard-to-abate).

Si prevede altresì il rifinanziamento di alcuni interventi previsti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per un totale di circa 2,6 miliardi nel periodo 2024-2028. Nella gran parte dei casi viene di fatto operata una rimodulazione delle autorizzazioni di spesa del PNC, dal momento che agli incrementi delle risorse, concentrati perlopiù nelle annualità 2027 e 2028, corrispondono delle riduzioni operate per i medesimi programmi nelle annualità precedenti. Le principali riduzioni poste a copertura degli oneri recati dal provvedimento riguardano, come anticipato, alcune autorizzazioni di spesa relative al PNC, quelle riferibili al Fondo per lo sviluppo e la coesione, al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ai contributi ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza di edifici e territori e per il rilancio degli investimenti nel settore dell'edilizia pubblica, nonché alle risorse destinate a supportare la spesa per investimenti delle Amministrazioni centrali.

Dal Documento economia e Finanza 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2024

I Progetti del Comune di San Giorgio Bigarello finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

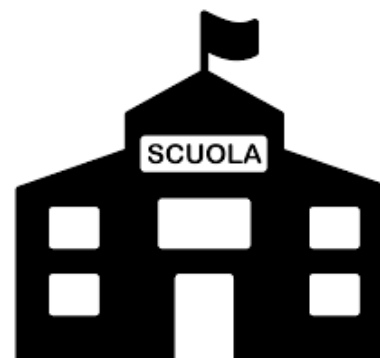
Il Comune di San Giorgio Bigarello ha presentato diverse candidature ai bandi del PNRR in ambiti di intervento strategici per il Comune e per i suoi cittadini.



8 Progetti
Digitalizzazione e innovazione



8 Progetti
Transizione ecologica



2 Progetti
Edilizia scolastica

Di seguito l'elenco dei progetti originariamente finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Sez. 1 - PROGETTI PNRR FINANZIATI

	COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
	MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO					
1	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale - Decreto n. prot. 32 / 2022 - PNRR del 22/04/2022 pubblicato il 26/04/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 30/06/2022	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni	155.234,00	155.234,00	
2	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale - Decreto n. prot. 28 / 2022 - PNRR del 15/04/2022 pubblicato il 19/04/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 30/06/2022	Abilitazione al cloud per le P.A. locali - comuni	121.992,00	121.992,00	
3	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale - decreto n. prot. 24 / 2022 - PNRR del 01/04/2022 pubblicato il 04/04/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 16/09/2022	Adozione APP IO	17.150,00	17.150,00	
4	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale - decreto n. prot. 25 / 2022 - PNRR del 01/04/2022 pubblicato	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	14.000,00	

		il 04/04/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 20/05/2022				
5	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale - decreto n. prot. 131 / 2022 - PNRR del 09/09/2022 pubblicato il 12/09/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 20/10/2022	Piattaforma notifiche digitali	32.589,00	32.589,00	
6	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale - Decreto n. prot. 127 / 2022 - PNRR del 09/09/2022 pubblicato il 12/09/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 13/12/2022	Adozione piattaforma PAGOPA	35.137,00	35.137,00	
7	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 “Dati e interoperabilità”	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale pubblicato il 20/10/2022 - Decreto n. prot. 152 / 2022 - PNRR del 19/10/2022 pubblicato il 20/10/2022 - Decreto di finanziamento MITD del 23/06/2023	Piattaforma digitale nazionale dati	20.344,00	20.344,00	
8	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	Decreto di finanziamento MITD n. prot. 18 / 2023 - PNC del 26/05/2023	Integrazione ANPR - Liste elettorali	3.928,40	3.928,40	
9	COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale pubblicato il 23/07/2024	Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	8.979,20	8.979,20	

	COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	FONDO OPERE INDIFFERIBILI	TOTALE FINANZIAMENTO PNRR	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA								
1	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2020 -art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso la scuola dell'infanzia Rodari	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €
2	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2021 -art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso alloggi ERP di Gazzo e di Villanova de Bellis	100.000,00 €	100.000,00 €	€ 0,00	100.000,00 €	100.000,00 €
3	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2021 -art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160	Interventi di messa in sicurezza solai e controsoffitti a seguito delle indagini anti sfondellamento	80.000,00 €	80.000,00 €	€ 0,00	80.000,00 €	100.000,00 €
4	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della	Finanziamento anno 2022 -art. 1, comma 29, della	Lavori di messa in sicurezza Piscina Comunale	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €

	risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160						
5	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2023 -art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160	Interventi efficientamento energetico edifici Comunali	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €
6	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2024 -art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160	Interventi efficientamento energetico edifici Comunali	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €
7	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2021 -comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Lavori di miglioramento sismico scuola primaria di Caselle	374.624,00 €	374.624,00 €	€ 0,00	374.624,00 €	460.000,00 €

8	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Finanziamento anno 2021 -comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	adeguamento sismico scuola dell'infanzia Andersen a Mottella mediante demolizione e ricostruzione in altro sedime in via Guido Rossa	2.490.000,00 €	1.990.000,00 €	€ 500.000,00	€ 2.490.000,00	€ 3.000.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA								
1	COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - INVESTIMENTO 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"	Realizzazione nuovo polo dell'infanzia a Stradella	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 250.000,00	€ 2.750.000,00	€ 3.300.000,00
2	COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di	Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza	Ampliamento del refettorio della mensa della scuola elementare In Loc.	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 169.976,96	€ 499.976,96	€ 720.000,00

	istruzione: dagli asili nido alle Università; INVESTIMENTO 1.2 Piano di estensione del Tempo Pieno e Mense	e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del pnrr, missione 4 - istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.2: "piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'unione europea - Next generation eu	Caselle Di San Giorgio Bigarello					
--	---	--	----------------------------------	--	--	--	--	--

Progetti DEFINANZIATI dal Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* con il conseguente trasferimento dell'opera su fondi nazionali assegnati ai sensi dell'art. 1, c. 139, L. 145/18

	COMPONENTE INVESTIMENTO	ATTO di DEFINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ASSEGNATO	FONDO OPERE INDIFFERIBILI	TOTALE FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA								
1	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso la scuola dell'infanzia Rodari	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €

	energetica dei comuni”,							
2	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”,	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico presso alloggi ERP di Gazzo e di Villanova de Bellis	100.000,00 €	100.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €
3	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”,	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali - CONTRIBUTO ART 1 COMMA 29 LEGGE 160	Interventi di messa in sicurezza solai e controsoffitti a seguito delle indagini anti sfondellamento	80.000,00 €	80.000,00 €	€ 0,00	80.000,00 €	100.000,00 €
4	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”,	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali - CONTRIBUTO ART 1 COMMA 29 LEGGE 160	Lavori di messa in sicurezza Piscina Comunale	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €
5	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: “Interventi per la resilienza,	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali - CONTRIBUTO ART 1	Interventi efficientamento energetico edifici Comunali	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €

	la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	COMMA 29 LEGGE 160						
6	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali - CONTRIBUTO ART 1 COMMA 29 LEGGE 160	Interventi efficientamento energetico edifici Comunali	90.000,00 €	90.000,00 €	€ 0,00	90.000,00 €	100.000,00 €
7	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali fondi nazionali comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Lavori di miglioramento sismico scuola primaria di Caselle	374.624,00 €	374.624,00 €	€ 0,00	374.624,00 €	460.000,00 €
8	COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; INVESTIMENTO 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni",	Definanziato con Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19. Finanziamento su fondi nazionali comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	adeguamento sismico scuola dell'infanzia Andersen a Mottella mediante demolizione e ricostruzione in altro sedime in via Guido Rossa	2.490.000,00 €	1.990.000,00 €	€ 500.000,00	€ 2.490.000,00	€ 3.000.000,00

Quadro delle condizioni interne all'ente

Il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale

L'attività di pianificazione e programmazione di ciascun Ente ha origine nella definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.



In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia. Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operative e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, annuale, per adattarsi e adeguarsi alle mutate condizioni sia della società locale che della realtà nazionale e internazionale e deve essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in attività concrete.

Lo strumento che consente l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

In data 9 giugno 2024 si sono svolte le elezioni comunali che hanno visto l'elezione di un nuovo Sindaco e l'insediamento di una nuova amministrazione.

Le linee programmatiche di questa Amministrazione, in ottemperanza all'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30 settembre 2024. In tale seduta, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, ha presentato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il mandato amministrativo 2024-2029, avendo come riferimento le Linee programmatiche di mandato sono articolate in 9 temi strategici a loro volta declinati traguardi (Obiettivi strategici).

Tali linee programmatiche inseriscono le politiche dell'ente all'interno delle programmazioni nazionale, regionale e sovranazionale evidenziando il contributo dell'azione locale ai target di: ACe3T Clima, Next generation EU, e PNRR Italia. Ai progetti di PNRR è dedicata apposita sezione che descrive progetti candidati, accolti e finanziati per il territorio del Comune di San Giorgio Bigarello.

Obiettivi strategici



Con la presentazione di queste linee programmatiche per il quinquennio 2024-2029 questa Amministrazione Comunale intende proporre una visione d'insieme mossa dall'intento condiviso di porsi a servizio della collettività locale attraverso un'amministrazione attenta, innovativa, moderna e lungimirante del Comune di San Giorgio Bigarello.

Queste linee programmatiche riflettono la visione di un Comune in cui ogni azione amministrativa considera il suo impatto su tutti gli aspetti della vita comunitaria. Ci impegniamo a lavorare in modo trasversale e collaborativo, consapevoli che il benessere dei nostri cittadini dipende da un approccio integrato e lungimirante alla gestione del nostro territorio.

La consapevolezza di offrire ai cittadini un programma di governo articolatamente strutturato ed elaborato sull'ascolto attento e sull'osservazione del territorio ci rende particolarmente fiduciosi, tanto più che l'attuazione della nostra proposta di governo trova nella qualità e nell'eccellenza della squadra amministrativa la migliore garanzia di attuazione e realizzazione.

Tali linee programmatiche, coerenti con il programma elettorale, saranno infine fedelmente realizzate nel DUP che leggerà in modo consequenziale, chiaro e tracciabile gli indirizzi strategici con una operatività logica e in stretta ed indispensabile relazione con il bilancio.

Ci impegniamo a garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, assicurando che ogni cittadino possa avere piena conoscenza e consapevolezza delle attività svolte dal nostro Comune.

Attraverso queste azioni, miriamo a costruire un rapporto di fiducia con i cittadini, promuovere la partecipazione attiva alla vita pubblica e garantire un'amministrazione efficiente, responsabile e al servizio della comunità.

*Estratto: Introduzione del Sindaco
Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2024-2029*

1 - Insieme per un Comune più **VIRTUOSO: CULTURA**

Il Comune di San Giorgio Bigarello, nell'ambito del nuovo mandato amministrativo si impegna a perseguire una visione della cultura come motore di aggregazione e coesione della comunità, anche attraverso la creazione di nuove sinergie progettuali e d'intento con le realtà territoriali che operano sul territorio e con il Comune capoluogo. Mediante le iniziative culturali proposte, l'obiettivo è coinvolgere tutte le frazioni del territorio e riunire i cittadini attraverso esperienze culturali condivise.

Attraverso una visione integrata di cultura e innovazione, l'Amministrazione Comunale intende posizionare San Giorgio Bigarello come un laboratorio di sperimentazione e un modello di comunità intelligente e creativa. Gli obiettivi prioritari si possono tradurre in: potenziamento dell'offerta culturale, rivitalizzazione degli spazi pubblici, adozione di soluzioni tecnologiche smart e innovative per determinati servizi offerti dal Comune, creazione di reti e sinergie con tutto il tessuto sociale presente.

Le politiche culturali del comune sono sottoposte a una doppia sfida: riuscire a ridare nuova vitalità ai centri culturali e ricreativi del territorio, e rafforzare nella comunità, il senso di appartenenza ad un unico territorio nato dalla fusione, ma da sempre legato e cooperante.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, sarà indispensabile attuare una politica culturale di inclusione e condivisione sia con le varie realtà associative del territorio, con la scuola, con le società sportive e con i soggetti che, in vario modo, si contraddistinguono per una partecipazione attiva e propositiva. Corollario degli obiettivi sarà altresì una costante collaborazione con gli altri assessorati e settori, in ottica trasversale e funzionale.

Tra le destinazioni prioritarie dell'assessorato alla cultura e all'innovazione: cultura diffusa sul territorio, valorizzazione del patrimonio culturale esistente, adozione di tecnologie per facilitare l'accesso e la fruizione culturale, creazione di spazi e opportunità per l'innovazione sociale e civica, utilizzo di tecnologie immersive per arricchire l'esperienza culturale, riqualificazione del Centro Culturale come hub multifunzionale, integrazione di soluzioni smart per la gestione degli spazi e dei servizi comunali, promozione dell'accessibilità e della fruibilità per tutti i cittadini, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e materiali per la gestione degli eventi.

CULTURA E INNOVAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Potenziamento offerta culturale	Realizzare 3 grandi eventi per la comunità: Festa del Patrono, Notte Bianca, Mercatini di Natale
	Offerta versatile di iniziative culturali: musica, teatro, attività letterarie
	Sinergie con settore scuola, sport, ambiente, sociale, politiche giovanili
Rivitalizzazione Centro Culturale come hub multifunzionale	Integrazione soluzioni smart per la gestione e l'accesso agli spazi
	Ri-apertura aula di musica con sistema di prenotazione e accesso automatizzato

	Apertura definitiva cancelli e vie di esodo e integrazione nuovi impianti videosorveglianza
Gestione Eventi	Implementazione di un sistema di biglietteria autonomo per eventi di impulso comunale
	Sviluppare e implementare un sistema efficace per l'identificazione, la selezione e la partecipazione a bandi relativi > al settore culturale
Foresta di Carpaneta	Promozione e valorizzazione della foresta in sinergia con pro loco e associazioni valorizzazione iniziative inerenti all'Ecomuseo

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI

Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi facilitare il rapporto con i cittadini e mantenere un dialogo costante con la comunità. Per accorciare le distanze, sceglie di utilizzare a pieno gli strumenti di informazione e comunicazione contemporanei più diffusi e utilizzati, intensificando e razionalizzando la gestione dei canali esistenti e - al bisogno - adottandone di nuovi.

L'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza fondamentale di una comunicazione trasparente, efficace e tempestiva con i cittadini. In un momento storico di rapidi cambiamenti e di crescente domanda di informazioni, è nostro dovere assicurare che la comunità sia informata in modo chiaro nelle decisioni che riguardano il nostro territorio.

Attraverso una strategia di comunicazione multicanale, che include social media, comunicati stampa, incontri pubblici e altri strumenti descritti nel corso del documento denominato "piano di comunicazione strategico - linee guida per l'ente 2024-2029", ci impegniamo a mantenere un dialogo costante e costruttivo con la nostra comunità.

L'indirizzo politico corrisponde al nostro impegno verso una governance trasparente e partecipativa, nell'interesse di tutti i cittadini del nostro Comune.

Il piano di comunicazione rappresenta altresì uno strumento di lavoro per gli uffici comunali, siano essi coinvolti in maniera diretta o indiretta in attività di comunicazione. Per questo motivo viene condiviso ed è a disposizione di tutto il personale dell'ente, nel descrivere i principali impegni comunicativi del Comune di San Giorgio Bigarello per gli anni 2024-2029, con riferimento sia agli indirizzi programmatici dell'amministrazione, sia alle disposizioni normative in tema di comunicazione istituzionale, a cui si intende dare piena attuazione.

Il ruolo che si assegna alla comunicazione pubblica istituzionale e le modalità con cui la si intende promuovere in tutti i suoi aspetti implica, prima di tutto, una scelta di tipo politico. Un'azione amministrativa, infatti, è l'esito di un processo decisionale ed operativo che si compone di numerosi elementi, all'interno dei quali la comunicazione assume un ruolo strategico.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Informare efficacemente	Garantire che i cittadini siano sempre aggiornati sulle attività, decisioni e progetti del comune
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione: ✓ Sito internet istituzionale ✓ Canali social istituzionali (facebook, Instagram e You Tube) ✓ Comunicati stampa ✓ Conferenze Stampa ✓ App Municipium ✓ Bacheche comunali ✓ Pannello a messaggio variabile (presente in Loc. Gazzo e nei pressi del Centro Culturale Frida Kahlo) ✓ Canale Whatsapp istituzionale ✓ Alert System ✓ Riprese video e foto per gli eventi ✓ Newsletter cultura
Stimolare la partecipazione civica	Incoraggiare il coinvolgimento dei cittadini nelle iniziative comunali rafforzando il senso di comunità attraverso la promozione del territorio e la valorizzazione dell'immagine del Comune

2 - Insieme per un Comune più VICINO: POLITICHE SOCIALI

Le politiche atte a garantire assistenza e benessere ai cittadini, rappresentano da tempo uno dei tratti fondamentali sostenuti dall'azione del Comune. Si caratterizzano per una forte presenza del settore pubblico, saldamente integrato con il terzo settore. Utilizza i servizi della società in house San Giorgio Servizi.

E' sostenuta l'integrazione con il Consorzio Progetto Solidarietà, con l'ASST e ATS di Mantova. L'indirizzo politico è di proseguire nell'azione di miglioramento e di adeguamento del welfare locale alle esigenze attuali e che emergeranno.

E' da perseguire la piena inclusione delle persone nella comunità, nella famiglia, nella scuola, nei luoghi di aggregazione, cercando di superare ogni tipo di barriera. L'azione dei Servizi del Comune deve sempre più svolgersi sul territorio, finalizzata a costruire un'analisi di contesto dei bisogni, prevedere strumenti per prevenire e curare le criticità, monitorare i risultati. La domiciliarità e la territorialità sono perni sui quali costruire le azioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
	proseguimento dei servizi alla persona gestiti dalla società in house San Giorgio Servizi e analisi di eventuali nuove metodiche d'intervento
	monitoraggio, anche attraverso visite domiciliari, dell'efficacia e della qualità degli interventi del servizio sociale, con raccolta di eventuali nuove necessità

Assistenza e benessere per i cittadini e la comunità	<p>In tema di servizi alla persona: rafforzare la sinergia fra società San Giorgio Servizi srl e servizio sociale comunale, indirizzando le modalità di prestazione, quanto a qualità, quantità e tipologia, agli esiti del monitoraggio dei bisogni di cui al punto che precede</p> <p>Attivazione, in collaborazione con la farmacia comunale, di un servizio di consegna gratuita a domicilio di farmaci urgenti in favore di persone impossibilitate, anziane, con disabilità</p>
Assistenza alle persone vulnerabili e fragili. Integrazione ed inclusione sociale	perseguire azioni che privilegino soluzioni alternative all'istituzionalizzazione delle persone vulnerabili e fragili: strutture e comunità di minori, disabili, anziani, devono costituire l'ultima ipotesi di soluzione
	Organizzazione annuale del pranzo della "Festa dei nonni" come momento di aggregazione sociale offerto agli anziani
	Costituzione di una consulta che coinvolga tutti gli operatori in ambito sociale attivi sul territorio, allo scopo di analizzare i bisogni presenti ed emergenti, coordinare gli interventi di ciascuno di questi operatori nel miglior interesse delle persone beneficiarie
	Attivazione di corsi di alfabetizzazione gratuiti rivolti a cittadine/i di origine straniera allo scopo di favorire l'integrazione sociale, l'accesso al mondo del lavoro e l'avvicinamento culturale attraverso una migliore conoscenza della nostra lingua
Equipe multidisciplinare	Collaborazione con Istituto Comprensivo e CO.PRO.SOL per lo sviluppo di progetti volti a cogliere e/o prevenire l'insorgenza delle diverse forme di disagio giovanile
Supporto alle famiglie in difficoltà	<p>verificare la congruenza dell'operato dell'equipe multidisciplinare con le problematiche e i bisogni del territorio ed eventualmente prevederne una rimodulazione</p> <p>intercettare bandi a sostegno e supporto alle famiglie in difficoltà economica</p> <p>Promozione del microcredito in favore di soggetti finanziariamente fragili, come strumento utile a fronteggiare le emergenze finanziarie, per la realizzazione di piccoli progetti economici familiari o di natura micro-imprenditoriale</p>
Volontariato	Rafforzamento del ruolo di coordinamento e propulsione dell'Albo del Volontariato per concretizzare azioni di co-progettazione a favore dei bisogni del territorio, riconoscendo nel volontariato un elemento di traino sociale e di supporto alla comunità.
	Assistenza alle associazioni nella ricerca attiva dei volontari con la collaborazione e la consulenza in ambito normativo di CSV, realizzazione di incontri con la cittadinanza e della annuale festa del volontariato

Centro per le famiglie	Monitoraggio degli esiti dell'esperienza del Centro per le Famiglie al fine di definire le future strategie di azione, indirizzandole a rispondere ai bisogni emergenti della popolazione con particolare attenzione alla fascia in età adolescenziale
Sostegno alla disabilità	all'interno delle attività a sostegno della disabilità, promuovere e dare attuazione ai progetti di CO.Pro.SOL.

3 - Insieme per un Comune più **INCLUSIVO**: SCUOLA e ISTRUZIONE

L'obiettivo primario sarà quello di attivare una collaborazione fattiva ed efficace con la Dirigenza Scolastica e il corpo docenti al fine di garantire il diritto allo studio a tutti e l'accoglienza di ogni tipo di abilità in un clima di serena convivenza che porti la scuola ad essere oltre che centro educativo, anche centro comunitario di riferimento solido e sicuro per i ragazzi e le loro famiglie

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Qualità dell'offerta formativa	attraverso la programmazione del PDS, mantenere alta la qualità dell'offerta formativa, garantendo, oltre ai finanziamenti per il funzionamento delle strutture, le progettualità che mirano al consolidamento del senso civico degli alunni in collaborazione con gli altri assessorati
Garantire il diritto allo studio	proseguire le azioni previste nel Piano di Diritto allo studio pianificate negli scorsi anni: promuovere la conoscenza delle misure adottate da Regione Lombardia (Dote scuola) e supportare le famiglie nell'accesso ai contributi regionali
Servizi scolastici (pre e post scuola, trasporto scolastico, refezione scolastica) ed extrascolastici (cred estivi, laboratori durante l'interruzione dell'attività didattica):	Monitorare i servizi per renderli attinenti alle esigenze e per migliorarne la qualità anche in riferimento ai costi in un'ottica di efficacia
	Refezione scolastica: sorvegliare sull'applicazione del nuovo regolamento mensa e sui suoi effetti sulla qualità del servizio, sui temi dell'educazione alimentare e sulla riduzione degli sprechi,
	Trasporto scolastico: razionalizzare i percorsi garantendo, in ordine di priorità: il trasporto per le zone più periferiche, il trasferimento verso la scuola di Gazzo, i rientri pomeridiani. L'aumento costante dei costi del servizio deve portare a considerare forme alternative di gestione del servizio, quali il pedibus o il bicibus
	Centri ricreativi estivi: mantenendo l'attenzione all'accoglienza dei bambini diversamente abili, realizzazione di un servizio estivo anche in collaborazione con altri enti del territorio Ricerca di bandi e/o di collaborazioni sul territorio per sperimentare laboratori 11/14
	Nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro : verrà confermata la programmazione di laboratori durante la sospensione dell'attività didattica

Assistenza scolastica	l'inclusione dei bambini diversamente abili sarà garantita per tutti gli ordini scolastici, nell'ottica di ottimizzare le risorse (educatori ad personam) attraverso il superamento del rapporto 1:1 e il supporto dei servizi sociali per la valutazione dello stato di eventuale miglioramento di ogni singola situazione
Sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo	organizzare percorsi di incontro di sostegno alla genitorialità promuovere momenti laboratoriali genitori-figli. Tali iniziative potranno realizzarsi in collaborazione con il "Centro per le famiglie", per le tematiche educative, e con la "Casa della salute" per tematiche legate alla salute dei bambini /ragazzi
Sistema integrato 0/6	<p>nuove azioni di governance dei servizi 0/6 sono stati attribuiti all'ente locale. Quanto indicato trova uno stretto legame nella Missione 12 "Interventi per l'infanzia e per gli asili nido". In questo ambito saranno sperimentate nuove strategie per giungere a forme di coordinamento pedagogico e organizzativo territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione ai lavori del Comitato di Coordinamento Pedagogico Territoriale ➤ Programmazione di incontri tra gli operatori di asilo nido e scuola dell'infanzia per elaborare forme di raccordo per la costruzione di strumenti di passaggio ➤ Organizzare momenti di incontro per genitori sulle tematiche del "passaggio" (nido-infanzia-primaria) ➤ Collaborare con l'Istituto Comprensivo per istituire una "sezione primavera" in prospettiva del nuovo Polo per l'infanzia di Stradella, in alternativa prevederne una gestione da parte del concessionario del servizio nidi ➤ Rivedere l'organizzazione comunale delle scuole dell'infanzia e dei nidi in relazione all'apertura dei nuovi plessi a settembre 2025, che apriranno la strada a nuove forme di servizio coordinato per il periodo 0-6 anni
Scuole funzionali, belle e sicure	<p>Oltre agli obiettivi già raggiunti sull'edilizia scolastica, attraverso i fondi del PNRR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca contributi per concretizzare gli studi di fattibilità sui cortili scolastici ➤ Individuare linee di finanziamento per realizzare l'aula polivalente nel plesso di Gazzo, non finanziata da bandi PNRR ➤ Proseguire nella pianificazione di interventi per rendere più sicuri gli ingressi scolastici

4 - Insieme per un Comune più *DINAMICO*: SPORT, SALUTE e BENESSERE

SPORT

Si vuole procedere con una politica del “movimento” intesa come capacità di coinvolgimento della cittadinanza nel porre attenzione al proprio benessere e nel condividere nuove dinamiche di tutela dell’essere umano e dell’ambiente in cui vive, al fine di migliorare la qualità della vita di tutti, implementando la conoscenza, la condivisione e l’applicazione di stili di vita positivi

Su lato sportivo, l’attenzione continua ad essere posta sulla rigenerazione progettuale e strutturale degli Impianti (palestre, piscina, campi da calcio, circolo tennis) e dei Centri Sportivi al fine di razionalizzarne l’utilizzo ed implementare l’offerta di attività sia agonistica e di alto livello che non agonistica e ricreativa a favore di tutte le fasce d’età, comprese le diverse abilità.

Parallelamente, anche attraverso l’adesione al “Tavolo Intercomunale delle Mobilità Leggera”, in un’ottica di presa di coscienza delle necessità di avvicinare i cittadini a dinamiche di tutela ambientale per favorire la transizione ecologica, sarà implementata l’attenzione agli spostamenti ciclo-pedonali, vissuti sia come momento sportivo che come nuovo e duraturo stile di vita, in assonanza con quanto progettato con le azioni relative all’ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Rigenerazione strutturale sportiva	Realizzazione di una nuova palestra di esercizio mediante la ristrutturazione dell’ex bocciodromo di Tripoli, per il quale è stato commissionato progetto esecutivo
	Realizzazione della copertura delle tribune nell’impianto di calcio di Via Marconi
	Adeguamento del palazzetto dello sport di Stradella con miglioramento sismico
	Realizzazione delle opere di rifacimento piano vasca e vasca grande nell’Acquapark San Giorgio
	Valutare la possibilità di rivalutare spazi inutilizzati all’interno dei centri sportivi (campo di calcio a Villanova de Bellis, piastra e birilli alla Stella) o nelle aree dei parchi pubblici (area in Via Folengo) per creare spazi di gioco libero
Riprogettazione organizzativa	valutazione delle modalità di gestione dei centri sportivi comunali (escluso MC2 Sport) in ordine allo scadere delle convenzioni ponte al 31/12/2024 e predisposizione di nuove manifestazioni d’interesse
Tavolo Intercomunale della Mobilità Leggera	collaborare con i comuni limitrofi alla città per promuovere azioni congiunte di sviluppo della mobilità leggera
	Per incentivare i piccoli spostamenti lavorativi e scolastici con l’uso autonomo della bicicletta, evidenziare percorsi ciclo-pedonali all’interno del Comune con apposita segnaletica per favorire i percorsi casa-scuola, casa-casa della salute, casa-impianti sportivi, casa-lavoro, partecipando al bando BICI IN COMUNE
	organizzare eventi di comunità: biciclettate a scopo ricreativo e accogliere sul territorio manifestazioni ciclistiche che coinvolgano i comuni limitrofi

SALUTE e BENESSERE

La cura del benessere del cittadino infine sarà in capo dalla “Casa della Salute” che oltre ad essere già punto di riferimento per le pratiche sanitarie, le prenotazioni e i rapporti con ATS e ASST, si pone come obiettivo quello di potenziare l’azione di prevenzione e di diagnosi precoce della malattia, oltreché agire sul recupero funzionale e sull’assistenza domiciliare, coniugando la medicina di base con quella specialistica. Gestita dalla San Giorgio Servizi, società in house del Comune, si prefigge di creare un’unitarietà di interventi che accolgano il cittadino attraverso fasi consequenziali e logiche di approccio alla salute e alla malattia.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Implementazione delle attività per adulti e persone fragili	incentivare l’azione del CAMMINARE come semplice esercizio quotidiano di salvaguardia della salute, potenziando anche i gruppi di cammino in sinergia con ATS;
	Incentivare le attività “dolci” per gli anziani e le attività sportive adattate per i diversamente abili
Potenziare i servizi offerti dalla San Giorgio Servizi	Mantenere il focus sulla comunicazione per implementare l’azione di diffusione dei servizi offerti a sostegno del benessere della comunità
	Ampliare l’offerta dei Lunedì Insieme, cercando di introdurre un secondo appuntamento settimanale, e dei soggiorni climatici e termali, ipotizzando due periodi all’anno
	Rivedere e strutturare un nuovo Statuto della San Giorgio Servizi per renderlo più confacente alle attuali potenzialità della società
Potenziare i servizi offerti della Casa della Salute	potenziare la gestione della struttura con ulteriori figure professionali a completamento di quelle già attive in relazione con la mission della struttura: un servizio di prevenzione, di diagnosi precoce e di stabilizzazione dello stato di salute
	Completare l’iter di realizzazione del centro di Medicina dello Sport e curarne la sua divulgazione con apposito intervento comunicativo
Informazione	Proseguire con le iniziative di divulgazione della prevenzione e di corretti stili di vita atti a mantenere lo stato di salute
	Predisporre la CARTA DEI SERVIZI della Casa della Salute

5 - Insieme per un Comune più **INTRAPRENDEnte**: SVILUPPO ECONOMICO e POLITICHE PER IL LAVORO

Le politiche del lavoro puntano da una parte al mantenimento delle realtà esistenti e dall’altra allo sviluppo di nuove attività possibili all’interno degli spazi presenti nel PGT vigente. Le dimensioni dei lotti privilegiano le aziende di piccole e medie dimensioni che hanno caratterizzato la storia del nostro territorio; le imprese del settore della logistica, in forte espansione in questo periodo, hanno generalmente mostrato un ingente utilizzo di suolo a fronte di contenuta ricaduta sull’impiego e aumento del traffico su gomma. Deve essere perseguita la sostenibilità ambientale delle attività produttive e commerciali.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Sostenibilità ambientale	Lo sviluppo del territorio non può essere disgiunto dalla costante attenzione alla sostenibilità ambientale. Nel nostro PGT, che deve essere aggiornato, sono presenti ancora lotti destinati all'insediamento di attività produttive e commerciali. L'attenzione che il nostro territorio ha riscosso negli ultimi anni da parte di operatori della logistica ci deve indurre a valutazioni attente sul consumo di suolo.
Progetto Zone Logistiche	Partecipazione al progetto Zone Logistiche semplificate per l'area portuale di Mantova, che prevede semplificazioni amministrative e altre misure di aiuto per le aziende che si insedieranno
Stati Generali	Nell'ottica di un continuo e proficuo confronto con il mondo del lavoro in tutte le sue espressioni, per incrementare e governare lo sviluppo economico del nostro territorio, costituire un tavolo di lavoro permanente
Sviluppo del Commercio	Completamento del bando "sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024" approvato da Regione Lombardia con DGR 17508/22

6 - Insieme per un Comune più **FRUIBILE**: OPERE PUBBLICHE E RIQUALIFICAZIONI

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA

L'urbanistica di un territorio è in grado di influenzare lo stile di vita degli abitanti, migliorandone la qualità e la sostenibilità. Il lavoro di unione dei due piani governo del territorio dei due ex comuni sarà l'opportunità per pianificare tutto il territorio del neo-comune nel suo complesso. Sarà necessario così fare una progettazione che sia in grado di evidenziare quali saranno le aree future di oggetto di riqualificazione in tutto il territorio, perseguendo obiettivi di sostenibilità e di socialità.

La riduzione del consumo di suolo, la de-impermeabilizzazione del terreno, la creazione di nuovi spazi di socialità, l'abbattimento delle isole di calore e la realizzazione di vie ciclopeditali, la creazione di aree gioco libere e attrezzate sono alcuni dei principi cardine che dovranno muovere la programmazione urbanistica del territorio.

Lo sviluppo del territorio e la sua migliore vivibilità, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030, passa attraverso principi di sostenibilità, di miglioramento di servizi e di sviluppo economico. Lo sviluppo di Valdaro, che potrà un giorno interessare il nostro territorio, sarà occasione di ricchezza legato a un miglioramento di servizi.

Nel merito, tra gli indirizzi strategici rientrano nuove piste ciclabili, efficientamento energetico degli edifici, suddivisione del territorio in zone da riqualificare, riutilizzo di edifici scolastici, piantumazione di nuova vegetazione, opere di mitigazione ambientale, utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare queste iniziative, aumento delle aree dedicate allo sport e costituzione di una palestra all'aperto.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Riduzione del consumo di suolo	piantumazione di nuova vegetazione suddivisione del territorio in zone da riqualificare opere di mitigazione ambientale
Sviluppo del territorio e migliore vivibilità	Realizzazione di nuove piste ciclabili e realizzazione di vie ciclopedonali aumento delle aree dedicate allo sport costituzione di una palestra all'aperto creazione di nuovi spazi di socialità
Gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	efficientamento energetico degli edifici riutilizzo di edifici scolastici

7 - Insieme per un Comune più **SOSTENIBILE: AMBIENTE, TERRITORIO ed ENERGIA VERDE**

La sfida per l'ambiente si fa ogni anno sempre più pressante; i cambiamenti climatici non sono più un'opinione ma li stiamo vivendo sulla nostra pelle giorno dopo giorno. La crisi energetica pone tutti i cittadini davanti a scelte cruciali per il futuro prossimo; la cura del territorio, delle sue risorse e delle sue peculiarità non si può interrompere, ma deve essere portata avanti con sempre maggiore forza.

L'obiettivo primario è quello di diffondere in maniera capillare l'idea che "ciascuno di noi può fare molto per cambiare il corso delle cose": l'ambiente non è solo qualcosa di cui si deve occupare l'istituzione in ogni sua declinazione ma è qualcosa che riguarda e coinvolge tutti. Se ciascuno farà la sua parte riusciremo a raggiungere la meta finale: ridurre l'aumento delle temperature e conservare così, come lo conosciamo, il nostro pianeta. L'alternativa è trasformarlo in modo talmente radicale da renderlo invivibile per noi umani: a noi sta la scelta!

In quest'ottica l'Amministrazione ha già fatto molti interventi, sia in termini strutturali che regolamentari, si tratta di continuare in questa direzione mettendo in campo risorse nuove e scelte sempre più stringenti, ricercando costantemente la collaborazione con le associazioni del territorio e di tutti i cittadini.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Pensare globalmente, agire localmente	Attingere dal PAESC (Piano d'Azione per l'energia sostenibile e per il Clima 2005-2030) le azioni più significative da condividere con la cittadinanza al fine di facilitare concretamente la loro realizzazione. Dovranno essere organizzati incontri specifici, anche con esperti del settore, per fornire ogni informazione possibile.
Noi e i cambiamenti climatici	Continuare il percorso per arrivare alla costituzione di una o più comunità energetiche coinvolgendo imprese e cittadini del nostro Comune, per fornire benefici ambientali, economici e sociali alla nostra Comunità. Attuare progetti di de-impermeabilizzazione per ottenere benefici per il drenaggio urbano e diminuire il rischio di allagamenti durante eventi meteorici estremi.
Prendiamoci cura del nostro comune	Proseguimento nelle azioni di cura del territorio, organizzazione di momenti di raccolta di rifiuti abbandonati con i cittadini e con la scuola in collaborazione con Legambiente e Plastic Free

Aiutiamo la comunità a liberarsi dell'amianto	presa in carico della mappatura delle coperture in amianto e inizio dei primi contatti con i cittadini coinvolti per formulare soluzioni e tempi di bonifica, puntando al cofinanziamento dello smaltimento attraverso i bandi che Regione Lombardia puntualmente emana.
Sempre meno rifiuti	Proseguire nella sensibilizzazione alla cittadinanza per una sempre più corretta gestione della raccolta differenziata, con uno sguardo al futuro e sulla possibile modifica del metodo di raccolta. Incentivare la riduzione dei rifiuti prodotti valutando attentamente la possibilità di realizzare un Centro del Riuso presso il centro di raccolta di via 1° Maggio, ricercando la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti nel nostro Comune. Verificare inoltre la possibilità di sperimentare la raccolta dell'umido con il sistema del Compost di Comunità, ove questo sistema sia fattibile.
Contratto di Foresta	strumento di collaborazione fra Enti locali ed ERSAF per la promozione e l'utilizzo del Parco di Arlecchino e della Foresta di Carpaneta. Il Comune ha sottoscritto il contratto e ne è parte attiva
Discarica Car Fluff	Il contenzioso con la Ditta proponente è ancora in fase decisionale da parte del TAR di Brescia. Il nostro Comune, insieme a tutte le altre Amministrazioni interessate, metterà in campo ogni azione legittima per tutelare la salute dei propri cittadini e la salubrità del proprio territorio.

8 - Insieme per un Comune più ACCESSIBILE: VIABILITA' E SICUREZZA URBANA

La sicurezza di una comunità va ben oltre i tradizionali aspetti dell'ordine pubblico e della tutela personale. Una comunità veramente sicura si costruisce attraverso molteplici interventi: il potenziamento della viabilità urbana, l'implementazione di nuovi attraversamenti pedonali, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza degli edifici, la realizzazione di due scuole di classe IV, l'adeguata presenza di segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, una costante collaborazione con la protezione civile. Questi elementi, integrati tra loro, contribuiscono a creare un ambiente urbano realmente sicuro e vivibile per tutti i cittadini.

L'ufficio tecnico e la polizia locale lavorano assieme, al fine di poter dare una risposta celere e adeguata alle segnalazioni dei cittadini e alle problematiche del territorio.

La Polizia Locale ha un ruolo centrale, deve conoscere il territorio, le sue sfaccettature ed essere, per il cittadino, un servizio: sono la prima risposta a un serie di fenomeni che interessano il nostro territorio e mantengono un contatto diretto con la cittadinanza. Per questo occorre sempre avere un comportamento e una risposta consona al ruolo e alla delicatezza che è intrinseco allo stesso.

La presenza sul territorio, la proattività di fronte alla risoluzione di problematiche, l'aggiornamento continuo, sono punti cardine.

L'obiettivo di questa amministrazione sarà anche quello di lavorare affinché si possano mantenere le convenzioni con territori limitrofi e, qualora ciò non fosse possibile, cercarne di nuovi, in linea con le linee regionali che, già dalle vie di finanziamento, prediligono le unioni di polizie locali piuttosto che le singole autonomie.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Viabilità e sicurezza stradale	> miglioramento segnaletica stradale
	> sostegno pedoni accessi/uscite scuole
	> proseguimento attività lettura targhe
	> controllo circolazione mezzi pesanti
	> acquisto laser per verifica velocità
Controllo del territorio	> contrasto abbandono rifiuti
	> ausilio apparecchiature tecnologiche di ultima generazione (tra cui droni in dotazione alla polizia locale)

9 - Insieme per un Comune più APERTO: POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono volte a stimolare iniziative pensate per coinvolgere e valorizzare i ragazzi e le ragazze della nostra comunità. San Giorgio Bigarello è un luogo ricco di potenzialità e talenti, e i giovani rappresentano il cuore pulsante del nostro futuro.

Il nostro obiettivo è creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove i ragazzi possano esprimere le proprie idee, sviluppare le proprie passioni e contribuire attivamente alla vita sociale, culturale ed economica del Comune. Attraverso progetti innovativi, attività ricreative, e opportunità di formazione, puntiamo a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere una cultura di partecipazione attiva.

Crediamo fermamente che il dialogo tra le istituzioni e i giovani sia fondamentale per costruire una comunità più coesa e responsabile. Insieme, potremo plasmare un futuro migliore per la nostra comunità.

GIOVANI

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Informagiovani	Proseguire l'attività dell'Informagiovani sul territorio, implementando il servizio, instaurando e rafforzando politiche di collaborazione con i comuni limitrofi che, pur non disponendo di uno sportello autonomo, condividono i medesimi obiettivi e riconoscono l'importanza di questo strumento. Questo approccio mira non solo a garantire un servizio efficace e accessibile a tutti i giovani, ma anche a creare sinergie che valorizzino le risorse e le competenze di ciascun comune. Attraverso il dialogo e il lavoro di rete, possiamo ampliare le opportunità di informazione e supporto, contribuendo a un futuro più inclusivo e ricco di possibilità per i ragazzi della nostra comunità e di quelle vicine.
	Istituire una consulta comunale giovanile, un organismo dedicato che favorisca attivamente la partecipazione dei giovani alla vita della comunità. Questa consulta avrà il compito di creare uno spazio di confronto e dialogo, dove i

Coinvolgimento dei ragazzi delle scuole superiori e universitari	ragazzi possano esprimere le proprie idee, esigenze e proposte. Attraverso incontri periodici, workshop e attività di brainstorming, i membri della consulta lavoreranno insieme per identificare e sviluppare iniziative efficaci e pertinenti, mirate a rispondere ai bisogni e agli interessi della loro fascia di età. L'obiettivo è non solo di promuovere una maggiore consapevolezza delle opportunità disponibili, ma anche di stimolare la creatività e l'impegno civico, incoraggiando i giovani a diventare protagonisti attivi nel miglioramento della loro comunità. In questo modo, la consulta si propone di diventare un punto di riferimento essenziale per tutti i giovani, contribuendo a una società più coesa e dinamica.
---	--

LEGALITA'

Le recenti inchieste riguardanti la presenza della criminalità organizzata nel territorio mantovano evidenziano chiaramente, anche a chi non è particolarmente informato su questi argomenti, l'importanza fondamentale della prevenzione in materia di legalità.

È essenziale che la nostra istituzione assuma un ruolo attivo e proattivo nella promozione e divulgazione di questi temi, avviando un dialogo costruttivo con la comunità. A tal fine, intendiamo organizzare una serie di incontri informativi con operatori delle forze dell'ordine e membri della magistratura, i quali potranno fornire preziose testimonianze e chiarimenti sui fenomeni criminali e sulle misure di contrasto. Inoltre, svilupperemo numerose iniziative specificamente indirizzate alla popolazione più giovane del nostro Comune, per sensibilizzarli sui rischi legati alla criminalità e sull'importanza della legalità.

Queste attività non solo mirano a educare i ragazzi, ma anche a rafforzare il loro senso di responsabilità civica, incoraggiandoli a essere protagonisti attivi nella costruzione di una società più giusta e sicura. Attraverso una maggiore consapevolezza e informazione, possiamo contribuire a creare un futuro migliore per tutti.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Giornata della legalità	Promuovere, come avviene ogni anno, la Giornata della Legalità rappresenta un impegno fondamentale per non dimenticare le vittime di tutte le mafie. Dal 2002, questa giornata viene celebrata in tutta Italia per onorare la memoria di coloro che hanno perso la vita a causa della criminalità mafiosa e per ribadire l'importanza della legalità come valore imprescindibile della nostra società. Il nostro Comune si impegna a organizzare una serie di eventi significativi, in particolare in collaborazione con le scuole, per sensibilizzare non solo la cittadinanza, ma soprattutto le giovani generazioni su questa tematica cruciale. Miriamo a educare i ragazzi sull'importanza della legalità e a promuovere in loro un senso di cittadinanza attiva. Questo implica lo sviluppo di comportamenti responsabili ed etici, incoraggiando i giovani a diventare protagonisti attivi nella

	lotta contro la criminalità e a vivere secondo principi di giustizia e rispetto. Così facendo, non solo celebriamo la memoria delle vittime, ma costruiamo anche una comunità più consapevole e impegnata nel promuovere valori di legalità e solidarietà.
“18 plus”	Continuare a promuovere l’iniziativa “18 Plus”, potenziando la sinergia con i comuni limitrofi per creare occasioni di incontro che riuniscano un numero sempre maggiore di ragazzi in un unico spazio, facendo in modo che possano sentirsi parte integrante di un progetto di ampio respiro. Raggiungere la maggiore età rappresenta un momento fondamentale nella vita di ogni giovane, poiché comporta l’acquisizione di nuovi diritti e doveri istituzionali sanciti dalla Costituzione. Questa iniziativa è specificamente rivolta ai neo-diciottenni, con l’obiettivo di sensibilizzarli sull’importanza del loro ruolo nella società e incoraggiarli a essere protagonisti attivi nel definire e plasmare il presente che vivono. Attraverso questa ed altre attività informative, laboratori di partecipazione e momenti di confronto, intendiamo fornire ai giovani gli strumenti necessari per comprendere appieno le opportunità e le responsabilità che derivano dalla maggiore età, affinché possano impegnarsi attivamente nella costruzione del loro futuro e contribuire al bene della comunità.

PARI OPPORTUNITA’

Le pari opportunità sono un tema fondamentale che riteniamo debba essere valorizzato e sostenuto in ogni ambito della nostra comunità. Crediamo fermamente che ogni individuo, indipendentemente dal proprio genere, background o condizione, debba avere accesso alle stesse possibilità e diritti.

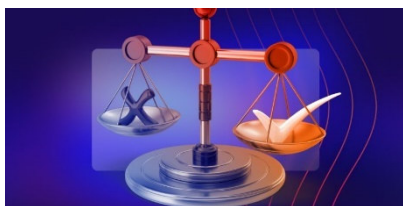
Per promuovere questa importante causa, organizzeremo una serie di attività culturali, eventi e workshop che coinvolgeranno cittadini e le cittadine. Vogliamo sensibilizzare e informare su tematiche legate alle pari opportunità, creando uno spazio di dialogo e condivisione.

La cultura è uno strumento potente per stimolare il cambiamento e abbattere le barriere per una comunità più giusta e inclusiva.

OBIETTIVI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI
Giornata dell’educazione di genere	Promuovere, in collaborazione con l’assessorato all’istruzione, alla cultura e alle politiche giovanili, la Giornata dell’Educazione di Genere per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. È un’iniziativa fondamentale che mira a smuovere le coscienze e a portare l’attenzione su tematiche cruciali, come la Giornata per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne. Purtroppo, gli episodi di cronaca che ci giungono quotidianamente testimoniano quanto sia urgente e necessario affrontare questi argomenti con i giovani, non solo per sensibilizzarli,

	<p>ma anche per educarli al rispetto reciproco e all'uguaglianza di genere. È fondamentale accompagnare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di educazione affettiva, fornendo loro gli strumenti per comprendere relazioni sane e basate sul rispetto. Attraverso attività didattiche, incontri interattivi e momenti di confronto, vogliamo creare uno spazio sicuro in cui i giovani possano esprimere le proprie opinioni e domande, promuovendo un dialogo aperto e costruttivo. In questo modo, non solo sensibilizziamo i ragazzi sui temi della violenza di genere e della disparità, ma contribuiamo anche a formare una nuova generazione consapevole e impegnata nella lotta per l'uguaglianza</p>
Giornata sulla disabilità	<p>Progettare attività ed eventi in sinergia con gli assessorati allo sport, al welfare e alla scuola in occasione della Giornata della Disabilità è di fondamentale importanza per promuovere una cultura dell'inclusione. Questa giornata rappresenta un'opportunità di sensibilizzazione preziosa per unire le forze e realizzare iniziative che coinvolgano attivamente tutta la comunità, creando momenti di incontro e confronto. Attraverso sport inclusivi, attività educative, possiamo non solo informare, ma anche sensibilizzare tutti i cittadini, in particolare i giovani, sull'importanza del rispetto e dell'inclusione.</p> <p>Coinvolgendo le scuole e i centri sportivi, vogliamo garantire che ogni attività sia accessibile e coinvolgente, contribuendo così a costruire un ambiente più accogliente e solidale. Solo lavorando insieme possiamo fare la differenza e promuovere una società che valorizzi la diversità e il diritto di tutti a partecipare pienamente alla vita sociale.</p>

Indirizzi in materia di risorse e impieghi



Nel corso degli ultimi anni si è registrato un significativo cambiamento della visione del legislatore nazionale nei confronti degli Enti locali, che è passata dalla semplice azione di riduzione dei trasferimenti erariali loro destinati, all'effettuazione di interventi volti a stimolare il maggior efficientamento della finanza locale, prima con manovre di revisione della spesa e, successivamente, con

criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica.

I bilanci comunali devono necessariamente tenere conto degli effetti dell'armonizzazione contabile, e quindi del progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente.

È evidente che per salvaguardare il finanziamento dei servizi e degli investimenti occorre avviare anche altri processi. Sicuramente una buona capacità di riscossione è diventata fattore essenziale per gli equilibri di bilancio: l'adozione di prassi e modalità operative volte al miglioramento della sua efficacia rendono necessaria una messa a punto di modelli organizzativo/gestionali attenti alle differenze tra le varie tipologia di entrata, ma uniformi nelle linee fondamentali ed espressamente orientati alla gestione delle specificità locali, attraverso un sistema organico che dia un ruolo chiaro e controllato ai diversi attori del processo di riscossione, snellisca le procedure e introduca maggiori dosi di trasparenza e accountability per i riscossori.

Occorre anche rafforzare la responsabilizzazione degli uffici circa l'efficienza dell'intero ciclo delle entrate, dalla riscossione "spontanea" alle diverse forme di recupero coattivo. In parallelo, occorrerà rivedere i processi di spesa mirando ad una sempre maggiore riqualificazione e razionalizzazione della spesa nonché riduzione del peso degli oneri del debito sul complesso delle spese comunali.

Di fronte a spinte di fatto contrastanti ed alla luce dell'estrema diversificazione delle condizioni finanziarie dei Comuni italiani, appare sempre più pressante l'esigenza di pervenire nei prossimi anni ad un quadro di maggior organicità e certezza nella gestione dei bilanci, con l'obiettivo di assicurare un più libero utilizzo delle risorse proprie di ciascun ente, unitamente al sostegno delle situazioni di criticità spesso dovute a fattori endogeni all'amministrazione quali l'esistenza di crediti di difficile esazione e/o obbligazioni contratte in periodi molto risaltanti nel tempo.

Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il bilancio di previsione degli Enti locali è il documento contabile economico finanziario che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese.

È lo strumento di programmazione fondamentale mediante il quale l'Amministrazione sviluppa e programma le attività che intende svolgere ed indica le fonti di provenienza e come intende impiegarle per lo sviluppo economico e sociale della comunità amministrata.



In sintesi, si possono individuare le seguenti finalità cui esso aspira:

- **politico-amministrativa**, per la quale i documenti contabili costituiscono lo strumento essenziale delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo (Giunta) ed è lo strumento fondamentale dell'organo deliberativo (Consiglio) per la gestione amministrativa;
- **di destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- **economico-finanziaria**, che espleta anche una funzione autorizzatoria del sistema di bilancio, connessa alla natura finanziaria del bilancio, con la successiva verifica del loro corretto impiego;
- **informativa** in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, responsabili dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso, attuata mediante l'analisi del rendiconto con le informazioni sul grado di attuazione dei programmi, situazione patrimoniale-finanziaria, andamento economico, con l'evidenziazione dei risultati socialmente utili da esporre nella relazione al rendiconto economico della gestione che assume un carattere essenziale sia in termini del grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari sia in quello del benessere sociale effettivamente raggiunto.

Il bilancio di previsione, come del resto tutti gli strumenti di programmazione, nel corso della gestione può subire variazioni, di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, a causa di diversi fattori interni ed esterni, non preventivamente ipotizzabili in via generale, che rendono il bilancio non rispondente alle reali esigenze iniziali.

Le variazioni sono una serie di operazioni contabili effettuate nel corso dell'esercizio finanziario per apportare e/o modificare le originarie previsioni sia di entrata che di spesa (o, più in generale, ad ogni posta contabile che abbia costituito oggetto di iscrizione in bilancio) a causa di sopravvenute esigenze finanziarie che potrebbero rendere il bilancio non più adeguato rispetto alla reale situazione di fatto. Generalmente, le variazioni al bilancio riguardano soprattutto il bilancio di previsione annuale, ma non è escluso che possano riguardare anche il bilancio pluriennale, e non soltanto per il collegamento che esiste con riferimento alle previsioni al primo anno.

Per una corretta lettura occorre analizzare alcuni aspetti fondamentali della finanza pubblica.

Gli indicatori economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporto tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria). Le sezioni che seguono illustrano alcuni degli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2022; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2021 e 2020 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICATORE		2020	2021	2022	2023
Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	56,340%	61,183%	59,025%	63,908%

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICATORE		2020	2021	2022	2023
Rigidità strutturale	<u>Spese di personale + rimborso mutui</u> Entrate correnti	24,090%	23,959%	26,872%	26,937%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborata ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultante all'ultimo rendiconto di gestione approvato:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

Il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 ha attuato la direttiva 2000/35/CE, relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, le cui norme si applicano ad ogni pagamento effettuato per il corrispettivo di una transazione commerciale.

Tale disciplina è applicabile anche alle pubbliche amministrazioni, compreso lo Stato, le regioni, le province autonome, gli enti pubblici territoriali e le loro unioni, gli enti pubblici non economici ed ogni altro organismo dotato di personalità giuridica, istituito per soddisfare specifiche finalità d'interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dalle regioni, dagli enti locali, dagli altri enti pubblici o organismi di diritto pubblico o i cui organi d'amministrazione, direzione o vigilanza, sono costituiti, almeno per la metà, da componenti designati dai predetti soggetti pubblici.

Per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, il D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192, ha modificato il decreto n. 231/2002, con norme che sanzionano il mancato pagamento entro la scadenza prestabilita o, comunque, in via generale, il ritardo nell'adempimento, in quanto gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento (...)

L'art. 4 del decreto n.231/2002 - "Termini di pagamento" - fissa a 30 giorni il termine di pagamento delle fatture da parte delle amministrazioni pubbliche, e quindi anche dei Comuni e delle Città metropolitane, con l'eccezione degli enti del comparto sanitario, che osservano il termine di 60 giorni, e di alcune casistiche particolari.

(...)

La piattaforma dei crediti commerciali - PCC della Ragioneria Generale dello Stato, inizialmente introdotta per consentire la certificazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA2, rappresenta oggi il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali della pubblica amministrazione. Gli enti hanno l'obbligo di registrare sulla PCC tutte le fatture ricevute e, in relazione a ciascuna fattura, sono tenuti a tracciare sulla piattaforma le operazioni e le diverse fasi contabili.

La piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni con l'obiettivo di associare a ciascuna fattura le informazioni relative ai pagamenti ricevute dagli Enti. I pagamenti, in un primo momento forniti dagli Enti attraverso procedure con basso livello di automazione, sono oggi acquisiti automaticamente tramite l'infrastruttura SIOPE+.



(...)

Gli indicatori per la misurazione dei tempi di pagamento

(...) Ne distinguiamo perlomeno tre:

- l'indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP);
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT);
- il tempo medio di ritardo (TMR).

(...) In termini descrittivi, l'ITP annuale/trimestrale fornisce il valore del tempo medio ponderato di ritardo, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Esso, pertanto, è

indipendente dal periodo di emissione della fattura e si riferisce a tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. È l'indicatore previsto dal decreto legislativo n.33/2013 e che deve essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente.

(...) In particolare, come già illustrato nella NOTA IFEL del 21 Novembre 2019 alla quale si rimanda, l'**indicatore di ritardo annuale dei pagamenti** riferito ad un esercizio è calcolato, come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno

(...) Il tempo medio di ritardo (TMR) (...) è calcolato sulle fatture emesse nel periodo di riferimento e fino ai pagamenti effettuati nella data di osservazione del fenomeno. Tale indicatore consente di rilevare la situazione corrente dei tempi di pagamento dell'Ente.

Quaderno ANCI n. 49 Maggio 2024

Nella tabella seguente sono indicati i tempi medi di pagamento annuali relativi alle annualità dal 2019 al 2023 (i valori negativi indicano il pagamento in anticipo rispetto alla scadenza):

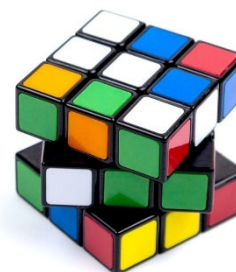
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo medio ponderato di ritardo	+ 4,42	-10,41	-15,20	-9,58	-9,6

Per quanto attiene all'annualità 2024, si evidenziano i primi tre trimestri:

Anno 2024	1° trim	2° trim	3° trim
Tempo medio ponderato di ritardo	-11,14	-12,9	-12,45

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).



L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

L'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019, in conformità agli articoli 3, comma 6 e 11, del decreto legislativo n. 118/2011, ha modificato il principio contabile applicato 4/2, modificando il prospetto degli equilibri a rendiconto con l'inserimento di nuove voci.

A livello preventivo il rispetto degli equilibri è garantito "unicamente" dall'uguaglianza tra le Entrate e le Spese (queste ultime comprensive anche gli accantonamenti).

In sede di rendiconto, al contrario, il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale come da tradizione, evidenzia tre grandezze:

- risultato di competenza - (W1) che rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto nelle sue tre tipologie.;
- l'equilibrio di bilancio - (W2) che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziati a bilancio e accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.).;
- l'equilibrio complessivo - (W3) che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatisi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

La commissione Arconet nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il risultato di competenza e l'equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo ai fini della verifica degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a

consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

In caso di mancato rispetto dei richiamati equilibri, le disposizioni vigenti prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	24.018,28	110.437,83	107.185,49	122.933,06	99.667,96
Utilizzo FPV di parte capitale	552.699,86	371.165,96	821.271,60	1.131.837,71	1.236.252,63
Avanzo di amministrazione applicato	699.184,53	957.769,87	834.643,37	633.577,65	1.604.332,26
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.298.856,45	4.218.516,57	4.830.196,69	4.450.730,74	4.584.804,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.772.958,39	2.518.533,30	2.122.091,07	2.138.187,60	2.185.808,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.886.279,73	1.463.961,66	1.663.392,08	1.755.549,37	2.204.903,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	985.316,27	754.685,24	1.016.513,89	1.976.800,94	1.833.626,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	480.000,00	500.000,00	1.435.695,31	40.000,00	472.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	480.000,00	600.000,00	2.478.137,58	0,00	628.837,13
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.179.313,51	11.495.070,43	15.309.127,08	12.249.617,07	14.850.732,43

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU Addizionale Irpef, Compartecipazione all'irpef) nonché dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti** da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate **extra-tributarie** sono rappresentate. dai proventi dei servizi pubblici da sanzioni, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, dagli utili da aziende speciali e partecipate e da altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini. A decorrere dall'anno 2021 in questo titolo è allocato il nuovo Canone Unico Patrimoniale istituito con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 che sostituisce l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, la Tosap (in precedenza allocate al titolo I) e la Cosap (in precedenza già allocata al titolo III del bilancio).

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	6.548.994,82	6.944.901,84	7.902.083,76	7.708.602,37	7.586.327,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.858.497,91	1.529.402,66	3.713.947,85	1.849.520,45	3.961.914,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	480.000,00	1.000.000,00	1.396.005,15	0,00	392.500,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	505.995,37	330.857,48	411.176,85	425.643,19	407.085,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.393.488,10	9.805.161,98	13.423.213,61	9.983.766,01	12.347.826,65

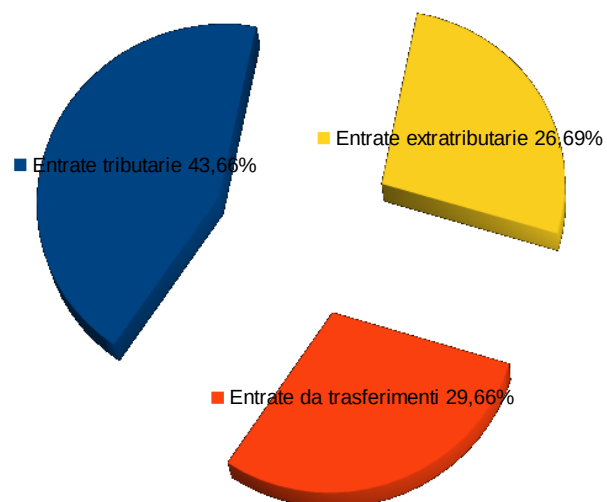
Partite di giro (accertato / impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.295.645,85	1.261.495,45	1.189.095,10	1.363.451,58	1.461.267,81
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.295.645,85	1.261.495,45	1.189.095,10	1.363.451,58	1.461.267,81

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.737.700,00	4.781.338,22	2.742.620,91	57,36	2.440.608,69	51,04	302.012,22
Entrate da trasferimenti	2.073.135,58	2.212.547,44	1.863.235,75	84,21	1.677.780,01	75,83	185.455,74
Entrate extratributarie	2.085.931,89	2.321.470,14	1.676.617,12	72,22	903.483,38	38,92	773.133,74
TOTALE	8.896.767,47	9.315.355,80	6.282.473,78	67,44	5.021.872,08	53,91	1.260.601,70



LE ENTRATE TRIBUTARIE

I.M.U. (Imposta Municipale Propria)

La Legge 27 dicembre 2013. n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1. comma 639. all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite (IMU), il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali (TASI e TARI).

La Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020, art. 1 commi da 738 a 783, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di IMU e TASI e definendo con più precisione i dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Con decreto 6 settembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2024 n. 219, sono state individuate le fattispecie in materia di IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui all'art. 1 c. 748-755 della L. 160/2019. L'allegato A del decreto di cui sopra modifica ed integra le condizioni in base alle quali i Comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal decreto 7 luglio 2023. Ai sensi dell'art. 6-ter c. 1 D.L. 132/2023 convertito in L. 170/2023, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3, comma 1, decorre dall'anno d'imposta 2025. Il decreto di settembre permette all'ente di introdurre ulteriori differenziazioni di aliquota all'interno di ciascuna fattispecie, ma solo ed esclusivamente con riferimento alle condizioni previste dall'allegato A, di cui sopra.

Tipologia	Condizioni di differenziazione
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	Non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	La differenziazione è possibile: <ul style="list-style-type: none">• in base alla categoria catastale• in base alla superficie (superiore o inferiore di X mq)• se il fabbricato è oggetto di attività di recupero per il miglioramento del decoro urbano o della classe energetica• in base alla collocazione dell'immobile (nel centro storico, fuori dal centro storico, o in una specifica zona stabilita dall'Ente o in zone di degrado)• in base all'utilizzo (se a disposizione, concessi in comodato o locati a particolari soggetti, secondo le diverse casistiche previste)• in base alla tipologia di attività ivi esercitata (ad esempio, è possibile applicare aliquote

	di favore ad imprese green, a start up, a botteghe storiche)
Terreni agricoli	<p>La diversificazione delle aliquote è consentita esclusivamente per le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo (non coltivati, coltivati, anche in considerazione della coltura praticata, coltivati da parenti e affini di coltivatori entro il 3° grado, condotti da CD e IAP e Società agricole (non posseduti)); • collocazione (ricadenti in particolari fogli catastali o aree); • titolarità (se di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore).
Aree fabbricabili	<p>La diversificazione delle aliquote è consentita esclusivamente per le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologia (residenziale, non residenziale); • collocazione (ricadenti in determinate zone); • titolarità (se di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore)
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>La diversificazione delle aliquote è consentita, secondo le condizioni elencate, per le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abitazione locata o in comodato; • abitazione destinata a struttura turistico ricettiva; • abitazione a disposizione; • immobili di categoria A10, B, C; • fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità, non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attività di assegnazione; • alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità

A partire dall'anno di imposta 2025, il provvedimento in esame comporterà l'obbligo di utilizzare l'applicazione informatica per l'approvazione del prospetto delle aliquote, strumento da utilizzare anche nel caso il Comune non intenda diversificarle.

Per quanto riguarda il Comune di San Giorgio Bigarello, non sono state apportate ulteriori differenziazioni di aliquota, mantenendo il sistema di aliquote previgente, più standardizzato e di facile comprensione e conservando solo ed esclusivamente le agevolazioni previste dalla vigente normativa e confermando le vigenti aliquote

ALIQUOTE ATTUALMENTE IN VIGORE E CONFERMATE PER L'ANNO 2025

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,63%
---	-------

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,1%
Terreni agricoli	0,96%
Aree fabbricabili	1,1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,1%
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,5%
<p>Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.</p> <p>Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.</p> <p>Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.</p> <p>Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".</p> <p>Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.</p>	

Risorsa		Accertamenti	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
		2023	2024	2025	2026	2027
11001	IMU Imposta Municipale propria	2.288.394,75	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF

Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, I comuni possono istituire un'addizionale all' IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

L'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale essa si riferisce. Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa sull' imponibile dell'anno in corso.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 (c.d. Legge Del Rio) "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni*" all'art. 1 comma 132 prevede "(...) *i comuni risultanti da una fusione, ove istituiscano municipi, possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo comune*".

Al fine di mantenere una graduale introduzione delle disposizioni normative previste dalla citata legge 56/2014, nell'anno 2022 si è proceduto alla omogeneizzazione delle aliquote dell'addizionale irpef su tutto il territorio comunale.

L'attuale aliquota è fissa ed è stata determinata nella misura unica dello 0,6%. Al fine di agevolare le fasce più deboli dei contribuenti, già dal

2019 è stata operata una modifica alla gestione dell'imposta introducendo una fascia di esenzione fino a 15.000,00, prima totalmente assente per il Comune di Bigarello ed in aumento per il Comune di San Giorgio (la fascia, infatti era già presente ma con il limite di 10.000,00).

L'aliquota è confermata anche per l'anno 2025.

		Accertamenti	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
Risorsa		2023	2024	2025	2026	2027
11201	Addizionale comunale all'IRPEF	996.000,00	1.000.500,00	1.045.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00

TARI (Tariffa sui Rifiuti)

La Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti".

I Comuni si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione.

Con deliberazione di Consigli Comunale n. 24 del 19/04/2024 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio gestione rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2024 - 2025.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

A seguito della soppressione della quasi totalità dei trasferimenti erariali da contabilizzare al titolo II dell'entrata, le entrate del Comune derivanti dal federalismo fiscale vengono ora contabilizzate al titolo I del bilancio e vengono rappresentate da un'unica voce denominata "Fondo di solidarietà comunale", allocata al titolo primo dell'entrata, tipologia 301 "Fondi perequativi dallo Stato".

Alla data di redazione del presente documento non è ancora disponibile la determinazione del Fondo di Solidarietà 2025.

Si riporta la quota spettante al comune a titolo di Fondo di solidarietà comunale 2023 come determinata dal Ministero:

D10	Totale F.S.C. 2023 al netto dell'accantonamento	940.610,06
E3	Incremento dotazione F.S.C. 2023 trasporto studenti in disabilità art. 1 comma 449 lettera d-octies L. 232/2016 (DM 17/05/2023)	35.128,16
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 comma 71 sexies D.L. 78/2010)	-19.953,10

Alla data di redazione del presente documento sono disponibili, sul sito <https://finanzalocale.interno.gov.it>, i dati relativi al F.S.C. 2024, che pertanto, si riportano:

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2022 : 11.801

**A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA
ALIMENTAZIONE F.S.C. 2024**

A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2024, come da DPCM in corso di adozione.	481.605,45
----	--	------------

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2024 alimentata da I.M.U. di
spettanza dei comuni**

B1=B5 del 2023	F.S.C. 2023 calcolato su risorse storiche.	273.767,54
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2024.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2024.	0,00
B4	Quota F.S.C. 2024 (B1 + B2 + B3).	273.767,54

B5	Quota FSC 2024 pari al 30% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	82.130,26
----	--	-----------

**C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2024 ATTRIBUITE A
DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e
T.A.S.I.**

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	343.455,84
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	6.247,53
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	162.285,17
C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
C5	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	511.988,53
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	-1.549,56
C7	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	510.438,97

B6	Quota del 70% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	191.637,27
B7	Quota FSC 2024 70% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024.	254.610,17
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2024 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	336.740,43

QUOTE COMPENSATIVE		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		
B14		

D1	Totale F.S.C. 2024 (B8+C7).	847.179,40
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2024 negativa art. 1, c. 449, letttera d-ter, L. 232/2016.	0,00
D5	Totale F.S.C. 2024 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	847.179,40
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 345,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016.	62.387,09
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2024 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	32.161,73
D8	Totale F.S.C. 2024 compresi incrementi (D5 + D6 + D7).	941.728,23
D9	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre, art. DPCM in corso di adozione.	1.118,16
D10	Totale F.S.C. 2024 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	940.610,06

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Contributo statale per la fusione

I riferimenti relativi alla attribuzione di contributi statali al percorso della fusione sono i seguenti:

- L'articolo 15 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 (TUEL): <Modifiche territoriali, fusione ed istituzione di comuni>.
"1. A norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Salvo i casi di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite. I comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione ai sensi delle rispettive leggi regionali possono, anche prima dell'istituzione del nuovo ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo comune istituito. Lo statuto del nuovo comune dovrà prevedere che alle comunità dei comuni oggetto della fusione siano assicurate adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi. Al fine di favorire la fusione dei comuni, oltre ai contributi della regione, lo Stato eroga, per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono."
- MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Decreto 10 ottobre 2012 sulla disciplina delle modalità e termini per l'attribuzione dei contributi alla fusione dei Comuni. Articolo 2 (Modalità di attribuzione del contributo):
"Ai comuni istituiti a seguito di fusione realizzate negli anni 2012 e successivi spetta, a decorrere dall'anno 2013 e per un periodo di dieci anni, un contributo straordinario che è commisurato al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010 ai comuni che hanno dato luogo a fusione, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti".
- La normativa statale d'incentivazione alle Fusioni di comuni è stata oggetto di modifiche. In base a quanto previsto dal DL 95 del 2012 all'articolo 20 convertito con modificazioni in Legge n.135 del 2012, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno - Decreto 27 aprile 2018 *"Modalità e termini per il riparto dei contributi spettanti, a decorrere dall'anno 2018, ai comuni scaturenti da procedure di fusione realizzate negli anni 2012 e seguenti"*. Il decreto prevede che ai comuni istituiti a seguito di fusione realizzate negli anni 2012 e successivi spetti, a decorrere dall'anno 2013 e per un periodo di 10 anni, un contributo straordinario che è commisurato al 50% dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010 ai comuni che hanno dato luogo a fusione, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti.
- La Legge di Bilancio 2018, all'articolo 1 - comma 868 - ha introdotto un ulteriore beneficio a favore dei comuni fusi: *"All'articolo 20, comma 1-bis primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole: «elevato al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017» sono sostituite dalle seguenti: «elevato al 50 per cento per l'anno 2017 e al 60 per cento a decorrere dall'anno 2018»*. Il decreto specifica che in caso di insufficienza dei fondi erariali destinati al finanziamento delle fusioni di comuni, il contributo spettante per la fusione è proporzionalmente ridotto.

Si riporta nella tabella seguente l'andamento del trasferimento statale per la fusione:

Risorsa		2019	2020	2021	2022	2023	2024
20101.01.00021009	Trasferimenti correnti dallo stato per fusioni	1.138.585,01	1.128.229,49	1.141.670,93	1.094.079,27	1.070.316,70	1.129.054,99

Il DECRETO-LEGGE 22 aprile 2023, n. 44 *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* all’art. 3 comma 6-ter prevede:

“All’articolo 15 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente: “3-bis. Per le fusioni dei comuni realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2014, i contributi straordinari di cui al comma 3 sono erogati per ulteriori cinque anni”.

Pur non essendo determinata la misura economica del contributo, per effetto di tale disposizione normativa, quindi, fatte salve eventuali successive modifiche, il Comune di San Giorgio Bigarello beneficerà del contributo fusione **fino al 2033**.

Altri contributi Statali

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

Attribuzioni	Importo
RIMBORSO SPESE ELETTORALI 2024	18.615,30
ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ART 1 COMMA 508 L N 213 DEL 2023 (DM 23 LUGLIO 2024)	6.668,69
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)	63.387,32
TOTALE	88.671,31

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	8.534,34
ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019)	1.608,89
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	97.165,96
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	2.034,35
ESENZIONE IMU IMMOBILIARI POSSEDUTE DA RESIDENTI ALL ESTERO (ART 1 C 49 L 178 DEL 2020)	353,89
TOTALE	109.697,43

ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI

Attribuzioni	Importo
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	5.247,60
TOTALE	5.247,60

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono rappresentate:

- dai **proventi dei servizi pubblici**: comprendono le tariffe derivanti dai servizi scolastici: il trasporto, il pre e il post scuola, il cred nonché i proventi per diritti di segreteria, ecc. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.
- dai **proventi dei beni patrimoniali**: comprendono le concessioni (gas, acquedotto, fitti attivi, loculi e altri beni dell'ente);
- dai **proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione degli illeciti**;
- dai **proventi finanziari**, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi;
- dai **rimborsi ed altre poste correttive delle entrate**: rimborsi derivanti dalla gestione associata del servizio di segreteria, dal servizio di polizia locale convenzionata e del personale comandato, nonché altri introiti derivanti da indennizzi assicurativi e introiti diversi di minore entità

		Accertamenti	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
Codifica		2023	2024	2025	2026	2027
30100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	241.786,28	242.836,02	259.586,89	251.186,89	251.186,89
30100.03	Proventi derivanti dalla gestione di beni	550.329,48	566.435,52	575.935,52	646.935,52	646.935
30200.02	Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	961.574,98	954.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
30300.03	Interessi attivi	32.751,39	71.080,82	31.433,05	2.200,00	2.200,00

30400.02	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi	173.633,28	180.350,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
30400.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	15.842,44	0,00	0,00	0,00
30500.01	Indennizzi di assicurazione	6.587,99	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
30500.02	Rimborsi in entrata	94.196,99	116.900,00	44.000,00	47.500,00	47.500,00
30500.99	Altre entrate n.a.c.	144.043,16	131.518,00	151.701,44	141.518,00	141.518,00

Canone Unico Patrimoniale

Allocato nel titolo terzo dell'entrata, nella categoria 3, del bilancio comunale, il **CANONE UNICO PATRIMONIALE** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito con la Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinata mercati realizzata anche in strutture attrezzate.

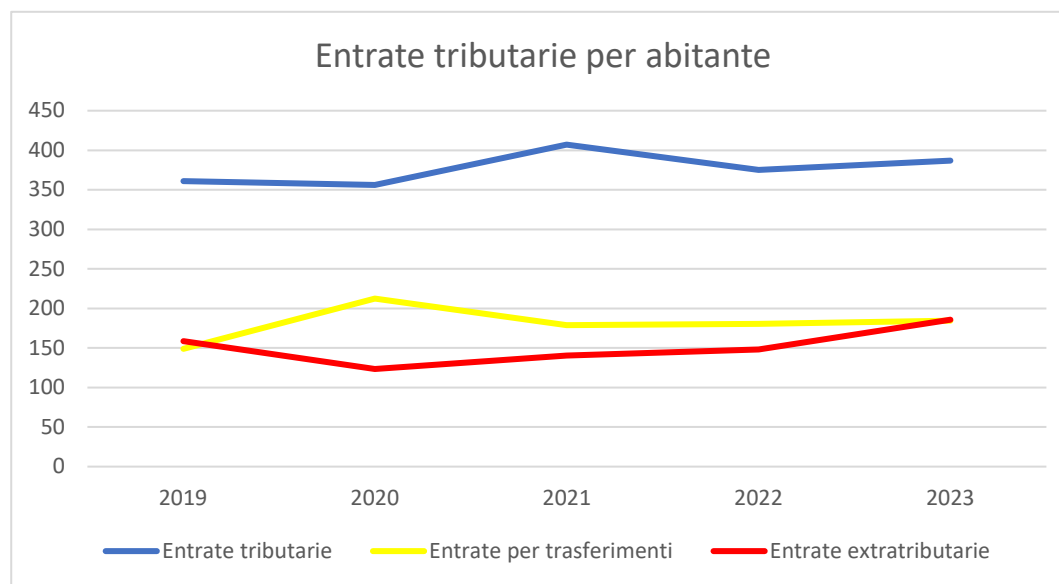
Da un controllo sul sistema tariffario applicato in comuni simili per dimensioni e sviluppo economico è emersa la necessità di adeguare l'impianto tariffario vigente nel comune di San Giorgio Bigarello, all'incremento dell'indice generale dei prezzi al consumo (FOI). Tale adeguamento si è tradotto in un aumento generalizzato dei coefficienti applicati alle tariffe standard previste dall'art.1 c. 826 e 827 della L. 160/2019, pari circa al 15% di tutte le fattispecie previste. Lo stanziamento previsto dall'annualità 2026 è stato quantificato in relazione alla possibilità di introdurre nuove fattispecie impositive, attualmente esenti da canone.

Risorsa		Accertamenti	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
		2023	2024	2025	2026	2027
31308	Canone Unico Patrimoniale occupazione Spazi ed aree pubbliche	38.681,24	37.000,00	39.000,00	40.000,00	40.000,00
31309	Canone Unico Patrimoniale concessione ed esposizione pubblicitaria	122.027,27	125.000,00	140.000,00	150.000,00	150.000,00
31312	Canone Unico Patrimoniale occupazione Spazi ed aree pubbliche – passi carrai				60.000,00	60.000,00

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2019	4.298.856,45	1.772.958,39	1.886.279,73	11906	361,07	148,91	158,43
2020	4.218.516,57	2.518.533,30	1.463.961,66	11845	356,14	212,62	123,59
2021	4.830.196,69	2.122.091,07	1.663.392,08	11856	407,41	178,99	140,30
2022	4.450.730,74	2.138.187,60	1.755.549,37	11861	375,24	180,27	148,01
2023	4.584.804,15	2.185.808,59	2.204.903,55	11847	387,00	184,50	186,11

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	358.217,08	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	59.862,37	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	131.236,97	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.552,32	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	45.112,45	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	4.576.050,18	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	852.041,39	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.934,56	1.947,61
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.585,91	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	250.578,84	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	20.832,64	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	719.352,69	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	237.366,85	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	14.148,79	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	64.359,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	39.330,97	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.409.563,81	1.947,61

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	539.649,58	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	45.112,45	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.431.028,11	1.947,61
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.585,91	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	207.528,84	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.037,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	692.171,82	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	237.366,85	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	117.839,56	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.409.563,81	1.947,61

Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	222.166,93	5.600,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	271.477,04	21.693,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	173.192,36	57.049,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	95.178,21	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	266.967,96	36.373,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	182.820,37	12.263,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	155.108,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	187.407,28	73.340,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	269.320,66	23.674,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	335.072,20	165.276,06
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	379.486,44	36.586,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	15.996,00	2.196,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	108.256,75	46.488,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	236.151,67	99.691,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	706.862,79	466.854,53
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	51.356,07	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	265.624,46	74.604,17
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	102.279,48	41.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	8.911,68	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	156.157,87	4.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	29.830,26	10.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	408.481,23	10.978,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.990,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	31.388,77	18.226,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	223.853,28	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	728.161,28	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	621.671,34	347.038,35
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	662.767,55	70.757,30
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	86.698,50	10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	27.926,83	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	108.359,15	40.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	18.222,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	331.074,89	8.830,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	38.522,35	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	30.121,94	41,32
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	30.486,50	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	1.816,50	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.587.667,19	1.683.064,87

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.158.711,11	395.271,11
3 - Ordine pubblico e sicurezza	395.482,44	38.782,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.102.627,28	613.035,02
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	265.624,46	74.604,17
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.191,16	41.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	185.988,13	14.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	447.860,00	29.205,60
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	952.014,56	0,00
11 - Soccorso civile	2.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.895.243,11	476.625,65
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	38.121,94	41,32
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.486,50	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1.816,50	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.587.667,19	1.683.064,87

Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

L'analisi dell'indebitamento, racchiusa nel titolo 4 della spesa, partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

La composizione del residuo debito nel periodo di ammortamento 2025-2027, tiene conto della previsione di attivare un nuovo mutuo di € 330.000,00 nell'esercizio 2025 e due nuovi mutui di € 500.000,00 per manutenzione straordinaria strade rispettivamente sulle annualità 2026 e 2027. La scadenza naturale di alcuni mutui nel corso del triennio consente di contenere la spesa relativa all'indebitamento.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	89.669,21	103.651,26	112.700,60	156.600,00	164.020,00	180.240,00	192.960,00
Quota capitale	411.176,85	425.643,19	407.085,16	275.150,00	286.850,00	326.850,00	360.050,00
Totale fine anno	500.846,06	529.294,45	519.785,76	431.750,00	450.870,00	507.090,00	553.010,00

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012. Tale limite è determinato, per il triennio 2022/2024, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	158.600,00	164.020,00	180.240,00	192.960,00
entrate correnti penultimo esercizio	8.344.467,71	8.975.516,29	8.975.516,29	8.975.516,29
% su entrate correnti	1,90% (*)	1,83% (*)	2,00% (*)	2,15% (*)
Limite art. 204 TUEL	10,00%			

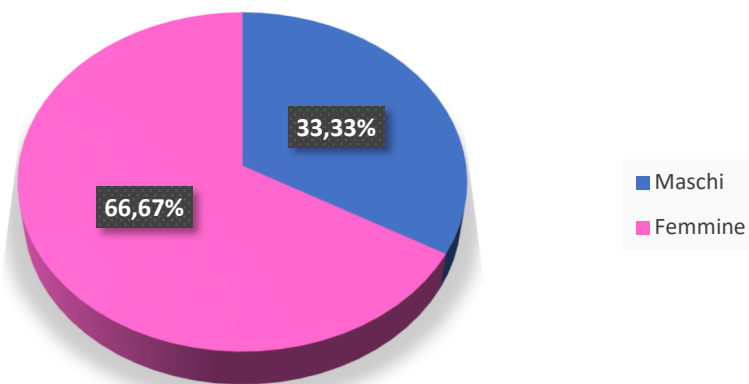
(*) teorico



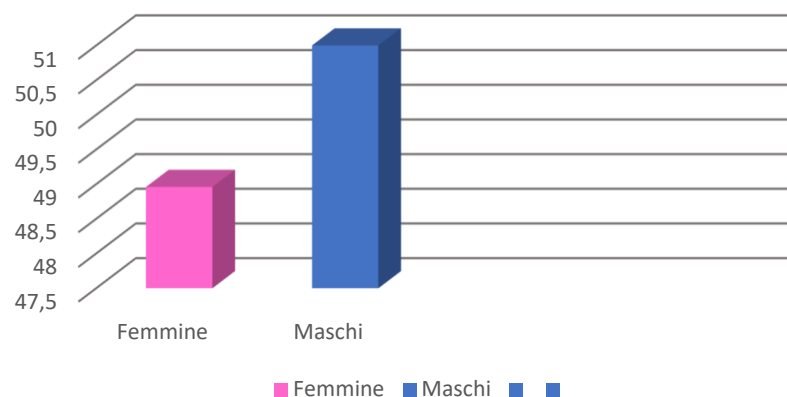
Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. I dipendenti in servizio al 31/10/2024 nel Comune di San Giorgio Bigarello sono 39 di cui 13 maschi e 26 femmine. L'età media è calcolata in 48,96 anni per le femmine e 51 anni per i maschi.

Dipendenti del Comune di San Giorgio Bigarello suddivisi per genere



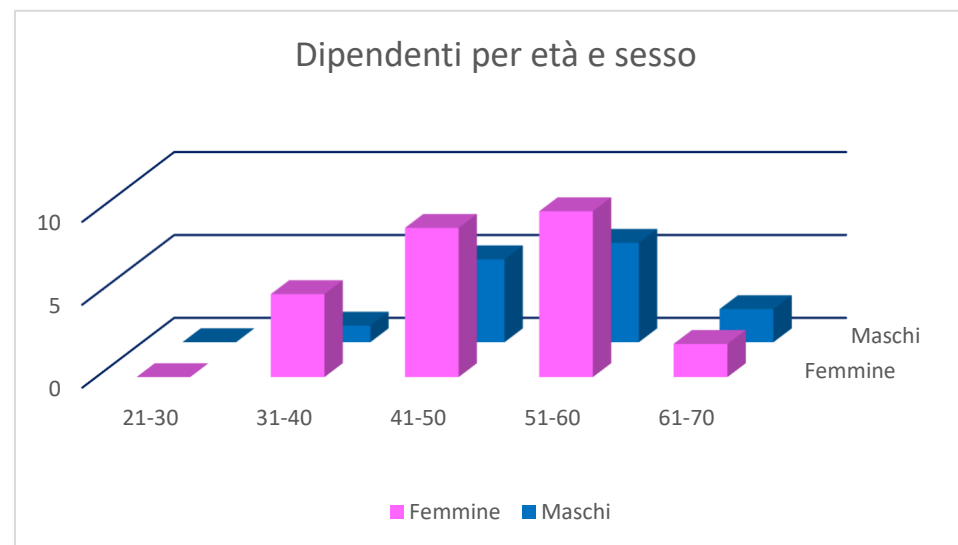
Età media per genere



Oltre al personale dipendente è presente il Segretario Comunale, dott.ssa Maria Livia Boni, attualmente in convenzione, a far data dal 09/10/2024, con il Comune di Suzzara (capofila) e Comune di Marmirolo. La convenzione è ripartita al 36,11% al Comune di Suzzara, 36,11% Comune di San Giorgio Bigarello e al 27,78% al Comune di Marmirolo.

Focalizzando l'attenzione sulla composizione per età del personale dipendente al 31/10/2024, si può notare che la maggior parte dei dipendenti risulta avere un'età compresa tra i 41 anni e i 60 anni.

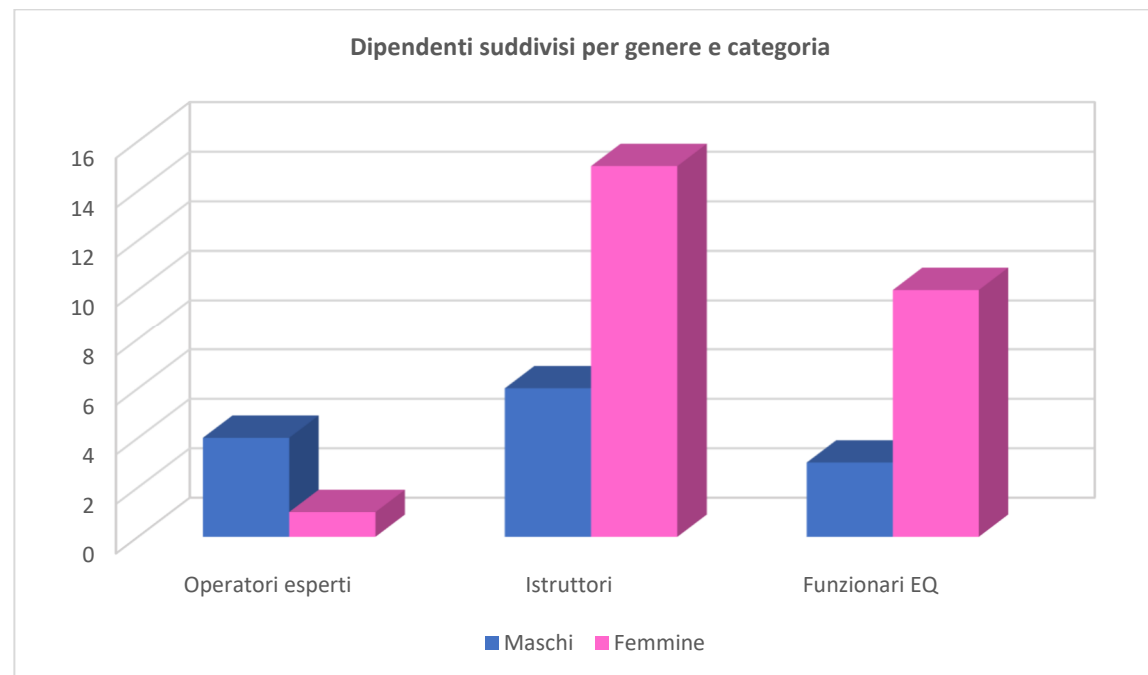
Sesso	Classi di età	Num. dipendenti	% sul totale
M	21 - 30		
	31 - 40	1	2,56%
	41 - 50	5	12,82%
	51 - 60	6	15,39%
	61 - 70	1	2,56%
Maschi Totale		13	33,33%
F	21 - 30		
	31 - 40	5	12,82%
	41 - 50	9	23,08%
	51 - 60	10	25,64%
	61 - 70	2	5,13%
Femmine Totale		26	66,67%
TOTALE COMPLESSIVO		39	100%



Categorie di inquadramento

La tabella seguente mette in evidenza la suddivisione dei dipendenti per categoria giuridica di inquadramento. Quello che emerge dalle analisi effettuate è che, al 31/10/2024, la maggior parte dei dipendenti (53,84%) appartiene alle categorie giuridiche di inquadramento degli istruttori, seguiti dal 33,34% dei funzioni ed EQ. Inoltre, nella distribuzione tra categorie, si riscontra una prevalenza di dipendenti di sesso femminile in tutte le categorie, ad eccezione della categoria B.

	Femmine		Maschi		Totale	
Categoria	Num. Dipendenti	%	Num. Dipendenti	%	Num. Dipendenti	%
Operatori						
Operatori esperti	1	2,56%	4	10,26%	5	12,82%
Istruttori	15	38,46%	6	15,38%	21	53,84%
Funzionari EQ	10	25,65%	3	7,69%	13	33,34%
TOTALI	26	66,67%	13	33,33%	39	100%



Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Quadro di riepilogo degli Organismi ed Enti strumentali nonché delle Società controllate e partecipate dall'Ente



Denominazione sociale	Descrizione attività	% partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022
A.P.A.M. S.p.A - Azienda Pubblica Autoservizi Mantova	gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale	1,64	4.558.080,00
A.SE.P. S.r.l.	svolgimento di servizi e attività di interesse generale a favore prevalentemente dei territori degli Enti pubblici e che ha per oggetto attività che vengono espletate tramite disciplinari di servizio definiti da parte degli Enti soci in regime di affidamento diretto "in house providing" relativamente a servizi: di interesse generale rivolti alla persona (ad esempio: gestione di farmacie; realizzazione di progetti, consulenze, formazione e aggiornamenti inerenti l'area dei servizi socio-assistenziali, ecc.) e di interesse generale rivolti alla tutela del territorio (ad esempio: gestione del servizio di igiene urbana in aree pubbliche; gestione servizio di piantumazione, pulizia e manutenzione del verde pubblico, ecc.)	2,112	1.000.000,00
San Giorgio Servizi S.r.l.	gestione farmacia, gestione dei servizi di assistenza domiciliare e complementari ad esso: telesoccorso, sollevatori, pasti a domicilio, ecc	100	110.000,00
S.I.E.M. S.p.a. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana	servizi di raccolta, il recupero, la trasformazione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti con la gestione di discariche controllate e impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana	2,09	500.000,00
T.E.A. S.p.A. - Territorio Energia e Ambiente	organizzazione, gestione ed esecuzione in proprio o per conto di terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche e di sviluppo del territorio, di utilità sociale e di tutela ambientale	1,25	73.402.672,00
Valdaro S.p.a. in liquidazione dal 11/12/2014	Società costituita per promuovere e sostenere lo sviluppo economico ed imprenditoriale nell'interesse della comunità locale, e provvedere alla realizzazione di nuove aree per gli insediamenti produttivi e favorire il processo di ripresa economica, di sviluppo intermodale e di occupazione del territorio	1,13	872.664,36

Consorzio Energia Veneto (C.E.V.)	Consorzio a totale partecipazione pubblica, specializzato nel fornire soluzioni innovative per le attività delle Pubbliche Amministrazioni che vogliono attuare modelli di gestione improntati all'efficienza e al risparmio	0,09	
Consorzio Forestale Padano	Le sue attività spaziano dalla gestione del verde, pubblico e privato, a interventi di ingegneria naturalistica, di rinaturalizzazione e di conservazione del paesaggio, in aggiunta all'ambito forestale vero e proprio.	2,12	
Consorzio Progetto Solidarietà	Consorzio di Enti locali per la gestione dei servizi socio assistenziali nell'ambito del Piano di Zona	7,02	

Obiettivi gestionali generali delle società partecipate e controllate

(Art. 19, commi 5-7, del d.lgs. 175/2016 e art. 3 Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società “in house providing” del Comune di San Giorgio Bigarello)

Premessa

L'art. 19, commi 5-7, del D. Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società a partecipazione pubblica”) ha stabilito che

“5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.



6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...].”

Il “Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in-house providing del Comune di San Giorgio Bigarello”, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 02.07.2020, così come modificato con D.C.C. n. 45 del 24/09/2020, reca la disciplina attuativa della citata normativa.

E' necessario ricordare che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 19, commi 5-7, del D. Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 2, gli obiettivi specifici sono riportati nelle tabelle allegate. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di San Giorgio Bigarello si applicano direttamente alla Società “San Giorgio Servizi Srl” in quanto il Comune detiene una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 175/2016.

Nelle società non controllate ai sensi delle sopra richiamate disposizioni, gli indirizzi e gli obiettivi

approvati dal Comune di San Giorgio Bigarello, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Obiettivi generali per le società

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società, secondo la rispettiva natura, sono tenute al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D. Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Le società sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D. Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D. Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D. Lgs. 97/2016 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l’applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società sono tenute a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC.

In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Ambito soggettivo di applicazione

In tema di trasparenza, l'art. 2-bis del D. Lgs. 33/2013, introdotto dal D. Lgs. 97/2016, disciplina l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l'accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 1, comma 2-bis, della Legge 190/2012, introdotto dal D. Lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-bis del D. Lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D. Lgs. 33/2013 devono adottare *“misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231”* con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del D. Lgs. 33/2013.

Occorre sottolineare come, con riferimento alle società in house, l'ANAC, al paragrafo 2.1 delle Nuove linee guida, ha precisato che: *“Ai fini delle presenti linee guida, per amministrazione controllante deve intendersi non solo quella titolare delle partecipazioni ma anche, quando non coincidente, l'amministrazione che esercita un effettivo potere di controllo e indirizzo dell'attività sociale [...]”. Pertanto, nel caso di società in house, deve ritenersi “controllante” anche l'amministrazione che esercita il potere di controllo analogo sulla società partecipata, potendone determinare gli obiettivi strategici e le decisioni significative, così come previsto dalla definizione contenuta nell'art. 5 del d.lgs. 50/2016”*.

Il paragrafo 3.1.5 delle Nuove linee guida dell'ANAC precisa che, in caso di società indirettamente controllate da pubbliche amministrazioni, spetta alla capogruppo il compito di assicurare che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione. A tal fine, con specifico riferimento alle controllate indirette, è dato indirizzo alle controllanti di adottare ogni misura utile ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in relazione alla controllata.

Nello stesso paragrafo l'ANAC ha rilevato che lo scioglimento di una società non comporta l'immediata estinzione della stessa ma l'inizio di una nuova fase, detta liquidatoria, volta al pagamento dei creditori ed alla ripartizione ai soci dell'eventuale residuo attivo. In tale contesto, considerando i tempi lunghi con i quali la liquidazione può giungere a conclusione e che l'attività sociale viene spesso proseguita, l'avvio della liquidazione non esime tale società dall'attenersi alle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Misure di trasparenza e accesso generalizzato

Per quanto riguarda le misure di trasparenza e il diritto di accesso generalizzato, si fa rinvio rispettivamente alle Nuove linee guida dell'ANAC cui le società ed enti sono tenuti ad uniformarsi, per quanto di competenza.

In materia di trasparenza, i dati da pubblicare sono quelli specificati dall'allegato 1 della Delibera dell'ANAC n. 1134/2017 (*“Allegato 1. Sezione “società trasparente”/”amministrazione trasparente” - Elenco degli obblighi di pubblicazione”*).

Flussi informativi

Le società provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

In particolare, con riferimento all'art. 4 del *“Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in-house providing del Comune di San Giorgio Bigarello”*:

Le società ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore.

Ciascuna società trasmette puntualmente al Comune le informazioni necessarie al controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.

Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che il Comune di San Giorgio Bigarello fissa.

San Giorgio Servizi Srl - Obiettivi specifici 2025 - 2027

Contesto e mission

La Società **SAN GIORGIO SERVIZI S.r.l.** (di seguito anche SGS) è stata costituita dal Comune di **San Giorgio di Mantova** nel 2005 ed è una società della quale il Comune stesso è socio unico.

E' una società completamente pubblica e la sua mission non può esimersi dall'incarnare tale priorità offrendo servizi sanitari e sociali a sostegno dell'intera comunità.



Fino ad oggi si è esplicata attraverso il servizio di farmacia, l'organizzazione delle attività sanitarie nella Casa della Salute e i servizi sociali per le fasce deboli della popolazione (anziani e disabili).

Pur mantenendo una linea di continuità con quanto finora positivamente fatto, ma anche date le ulteriori possibilità che la nuova struttura consente, sarà necessario sperimentare e strutturare nuovi servizi che promuovano la salute e il benessere del cittadino.

LINEE DI INDIRIZZO

L'attività della Società deve tendere a raggiungere i seguenti obiettivi:

Stabilizzazione della attività finanziaria nel breve medio e lungo periodo attraverso:

- lo stabilizzarsi su livelli elevati delle entrate della farmacia
- la restituzione del prestito al Comune con l'ultima rata fissata per il 2025
- il regolare assolvimento delle rate dei mutui concessi,
- l'aumento, ancora possibile e realizzabile, delle entrate economiche dalla messa in attività delle strutture ambulatoriali

La programmazione delle Attività Sanitarie:

I MEDICI DI MEDICINA GENERALE: la Società ha l'obiettivo principale di arricchire le attività sanitarie svolte presso la struttura attraverso:

- la presenza di un congruo numero di Medici di Medicina Generale
- la realizzazione di forme di maggiore fruibilità e accessibilità, da parte dei cittadini con l'attivazione della MEDICINA DI GRUPPO
- la presenza anche del PEDIATRA
- L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITA'
- IL CENTRO PRELIEVI
- LA TELEMEDICINA
- LA FISIOTERAPIA
- AMBULATORI SPECIALISTICI
- CONVENZIONE ASST: permette un servizio convenzionato con medici ospedalieri in intramoenia

La programmazione delle Attività Sociali

Per la San Giorgio Servizi Srl, le linee di indirizzo che riguardano il Sociale si concentrano al momento su tre importanti ambiti, quello degli anziani, quello delle famiglie e della disabilità.

- Anziani: il sostegno agli anziani, pensato per evitare che vivano nella solitudine, si sviluppa creando per loro momenti di socializzazione periodica che li veda coinvolti e protagonisti delle attività proposte.
- Famiglie: l'attenzione alle famiglie fragili in difficoltà, oggi in un mondo profondamente cambiato nel tessuto familiare, richiede un approccio diverso da quello che abbiamo visto nel passato, per i Comuni, dove il problema era in carico alla sola Assistente Sociale.
- Disabilità: integrazione delle persone fragili con interventi di socializzazione, ma anche di possibile inserimento lavorativo.

I servizi in dettaglio:

- SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare)
- CONSEGNA PASTI A DOMICILIO:
- TELESOCCORSO
- SOLLEVATORI
- EQUIPE MULTIDISCIPLINARE: è costituita da un gruppo di professionisti composto da Educatore professionale, Mediatrice Culturale, Psicologa e Assistenti Sociali del Comune.

Per l'immediato futuro è prevista l'apertura del CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT presso i locali dell'ex farmacia e quindi l'impegno sarà rivolto alla sua completa attivazione ed inserimento nelle attività della Società.

Azioni di contatto con la cittadinanza per la prevenzione e il mantenimento della salute

Ultimo, ma non meno importante obiettivo per la San Giorgio Servizi Srl sarà quello di promuovere la salute e il benessere del cittadino in collaborazione con l'Assessorato predisposto, attraverso attività informative, divulgative e pratiche su temi quali:

- Sani stili di vita
- Alimentazione
- Dipendenze
- Attività motoria continuativa e quotidiana

SEZIONE OPERATIVA

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE				
PROGRAMMA 1 Organi istituzionali		Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.		
Responsabile politico		Sindaco - Davide Dal Bosco		
Responsabile di P.O.		Alessandro Calanca		

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Regolamento utilizzo strumenti informatici, telefonia e strumentazione per personale dell'ente	Redazione regolamento	entro il 31.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo adeguato e consapevole degli strumenti informatici, della telefonia e della strumentazione elettronica dell'ente da parte dei dipendenti ✓ Tutela dell'ente 	Non necessita di finanziamento

PROGRAMMA 2 Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Protocollo automatico da sportello telematico	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione con i sistemi gestionali dell'ente Configurazione istanze per area competente 	entro il 31.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tracciabilità delle istanze in tempo reale da parte dell'utenza ✓ Riduzione delle attività in capo all'ufficio protocollo ✓ Disponibilità immediata delle istanze per l'istruzione dei relativi procedimenti 	Bilancio
Aggiornamento periodico manuale di gestione dei flussi documentali	Aggiornamento periodico in merito a formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	entro il 31.12.2025	Regole aggiornate in merito alla regolamentazione delle attività interne relative all'intero flusso documentale, rivedendo il sistema di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei documenti alla luce delle esperienze maturate	Bilancio

PROGRAMMA 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
Responsabile politico	Assessore - Morselli Beniamino
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Rispetto dei tempi medi di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> Verifica delle disposizioni di liquidazione Coinvolgimento degli uffici comunali per la riduzione dei tempi di liquidazione Monitoraggio mensile dei tempi di pagamento 	Permanente	Mantenimento / miglioramento degli attuali tempi di pagamento con tendenza al miglioramento	Non necessita di finanziamento
Contenimento della spesa pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento degli uffici comunali per la riduzione dei tempi di liquidazione Avvio di un sistema di reportistica periodica 	Permanente	Verifica costante dell'andamento della spesa al fine di adottare correttivi in tempi rapidi	Non necessita di finanziamento
Verifica e monitoraggio dell'andamento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di un sistema di verifica e monitoraggio periodico sia delle entrate che delle spese in collaborazione con tutti gli uffici dell'Ente 	Permanente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica costante al fine di adottare correttivi in tempi rapidi ✓ Miglioramento dell'utilizzo delle risorse economiche 	Non necessita di finanziamento

PROGRAMMA 4 Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
Responsabile politico	Assessore - Morselli Beniamino
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Contrasto all'evasione fiscale	<ul style="list-style-type: none"> Prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria non limitata alla sola annualità in scadenza Collaborazione fra ufficio tributi e cittadini per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso Adozione delle misure legislative e regolamentari che consentano ai contribuenti di mettersi in regola dilazionando gli sforzi economici 	Permanente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento del rapporto Ente / Contribuente: l'ufficio non è "contro" il cittadino ma "per e con" il cittadino ✓ Aumento del gettito spontaneo (equità) ✓ Aumento del recupero dell'evasione 	Non richiede finanziamento
Apertura dello sportello telematico del contribuente	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione delle procedure con la software-house da parte dell'ufficio Affari Generali Comunicazioni alla cittadinanza 	Entro il 31.12.2025	Possibilità per il contribuente di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ consultazione della propria situazione ✓ comunicazione tramite il portale di errori e richieste di rettifica ✓ aggiornamento della banca dati comunale in tempi rapidi 	PNRR ed eventuali risorse di bilancio

PROGRAMMA 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
Responsabile politico	Sindaco - Dal Bosco Davide
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini
<p>Manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare</p> <p>In relazione all'attività manutentiva degli immobili comunali, oltre a procedere con gli investimenti, per i quali si rimanda al programma delle opere pubbliche, dopo che negli anni precedenti al 2019 si è cercato di soddisfare tutte le esigenze con personale proprio solo supportato da ditte esterne, è stata incrementata la collaborazione con la Società in House ASEP srl attraverso l'affidamento dell'attività manutentiva degli immobili sia per la parte impiantistica che edile. Ciò ha garantito una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi, una costante reperibilità di personale specializzato e un'azione manutentiva preventiva che ha impedito il verificarsi di guasti improvvisi, garantendo così una sicura riduzione della spesa per interventi straordinari.</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento ed elettrici questa attività manutentiva è inserita nel progetto "Territori Virtuosi".</p> <p>Nel corso del triennio 2025-2027 si prevedono le seguenti attività:</p> <p>Manutenzione immobili</p> <p>Attuazione dell'iniziativa di Fondazione Cariplo "Territori Virtuosi" alla quale il Comune ha partecipato insieme ai comuni di Marmirolo, Porto Mantovano, Roncoferraro, Asola e Gambara. Il comune ha appaltato il Servizio di Gestione Calore e efficientamento energetico di tutti gli edifici individuati oltre all'attività manutentiva di tutti gli impianti. L'aggiudicazione del Bando è avvenuta nel mese di Dicembre 2021 e l'avvio operativo dell'iniziativa è avvenuto a partire dalla nuova stagione termica 2022. E' stata inoltre individuata una figura di Direttore dell'Esecuzione del Servizio, in affiancamento e nel ruolo di supporto e assistenza agli Uffici nel controllo e valutazione di attuazione del progetto. Il contratto ha una durata massima di 15 anni, data la mole di investimenti legata ai risparmi ottenuti dalla gestione degli impianti. Nel corso del 2023, a seguito di alcune esigenze sopravvenute, è stata svolta una revisione degli investimenti previsti nel PPP. Raggiunta tale revisione del PPP, a partire dal 2025 verrà attuata la riqualificazione energetica degli edifici con il conseguente atteso risparmio dei consumi energetici degli immobili comunali.</p> <p>Alla data attuale rispetto alle manutenzioni agli immobili sono in essere rapporti contrattuali con la Società in House ASEP srl.</p> <p>Sono state effettuate valutazioni da parte dell'Amministrazione per il rinforzo strutturale degli edifici comunali risultati più vulnerabili sismicamente dalle indagini effettuate, se non già soggetti a progettazione di tipo strutturale specifica. Sono infatti stati eseguiti interventi di miglioramento ed adeguamento sismico di alcuni edifici comunali, in particolare quelli adibiti ad uso scolastico: con la prossima dismissione degli edifici dell'Infanzia Andersen e Don Bolzani a favore dei due nuovi immobili strategici, si è raggiunto l'obiettivo che tutti gli edifici scolastici del Comune siano in sicurezza dal punto di vista sismico.</p> <p>Sono inoltre previsti diversi interventi di manutenzione di minor entità ma necessari per la riqualificazione generale del patrimonio comunale. In particolare, si procederà alla Caserma dei Carabinieri ai lavori per la dotazione di impianto citofonico all'edificio, la ritinteggiatura del dormitorio, la dotazione di nuova targa</p>	

identificativa; è prevista la sistemazione delle pareti interne presso il Cimitero di Stradella; presso il Centro culturale, verrà attuata la sostituzione dei ventilconvettori e l'installazione di pensiline a protezione dell'ingresso del bar; è inoltre volontà dell'AC valutare l'ampliamento degli spazi dedicati ad uso Biblioteca presso il Centro culturale.

Per quanto non esplicitamente qui riportato, si rimanda al Programma triennale delle Opere Pubbliche.

Scuole

I finanziamenti pubblici in ambito **PNRR** hanno permesso nel 2024 di dare avvio all'attuazione del progetto di nuova costruzione per una **Scuola dell'Infanzia a Mottella** in sostituzione dell'esistente "Andersen", nonché alla realizzazione del nuovo **Polo dell'infanzia e Nido di Stradella** in alternativa all'attuale "Don Bolzani", oltre all'ampliamento del refettorio della **mensa** scolastica presente presso la **Scuola Primaria di Caselle Levi Montalcini**. Nel 2025 tali opere verranno completate, collaudate e rese fruibili. Inoltre, presso il Polo di Stradella, l'AC si impegnerà nello stanziamento dei fondi economici necessari per le sistemazioni a verde degli esterni e per la fornitura del nuovo arredo sia interno che esterno alla scuola.

Dopo aver portato a termine l'opera di riqualificazione complessiva della **Scuola Primaria "Cristina Trivulzio di Belgiojoso"** di Gazzo finalizzata al miglioramento sismico strutturale dell'edificio unitamente all'adeguamento del fabbricato alla normativa in materia di prevenzione incendi, nel 2024 si è intervenuti con la creazione al piano primo di un locale dedicato per rendere possibile in loco la distribuzione pasti del servizio mensa; verrà inoltre sostituito l'ascensore dell'edificio, intervento appaltato nel 2024.

Sono stati altresì completate le opere di ristrutturazione per il miglioramento sismico della **Scuola Primaria "Rita Levi Montalcini"** di Caselle.

Durante la pausa scolastica estiva, inoltre, si è provveduto alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza della copertura a vela dell'edificio "Don Milani", ove si riscontravano problematiche relative ad infiltrazioni di acqua meteorica.

In questo triennio 2025/2027, gli edifici scolastici saranno oggetto di diversi interventi di manutenzione straordinaria in base anche alle esigenze.

A seguito della realizzazione del nuovo **Polo dell'infanzia e Nido di Stradella e della nuova Scuola dell'Infanzia a Mottella**, si dovrà valutare l'opportunità di **dismissione degli edifici che attualmente ospitano le due scuole dell'infanzia tendenti ad un ridimensionamento del patrimonio edilizio comunale**;

Municipi

Grazie a contributi annuali **PNRR** per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, nel 2024 sono stati attuati gli interventi di sostituzione di tutti i serramenti delle due sedi municipali di Mottella e di Gazzo.

Nel 2025 verranno completate le opere tramite la sistemazione anche dei portoncini lignei di ingresso dei due edifici.

Per il **Municipio di Gazzo**, inoltre, si studierà un intervento di miglioramento sismico della struttura, valutandone la candidatura ad appositi bandi pubblici.

Impianti sportivi

Nell'ambito degli impianti sportivi, gli anni precedenti stati rinnovati con vari interventi di manutenzione straordinaria gli impianti sportivi: in particolare nel 2024 al Centro Tennis di Tripoli si è proceduto al completamento dei lavori di rifacimento del campo esterno da gioco in erba sintetica, alla sostituzione della recinzione attorno al campo ed al rinnovamento dell'impianto di illuminazione a LED; in accordo con l'Associazione inoltre sono stati rinnovati gli spogliatoi a spese dell'associazione stessa, mentre il Comune ha provveduto a proprie spese al rinnovo dell'impianto termico di riscaldamento. Altresì, è stato provveduto al rifacimento dei manti erbosi di tutti i campi da calcio, ed alla realizzazione dell'impianto di irrigazione nel campo del centro sportivo di Gazzo.

Nei prossimi anni è intenzione dell'AC procedere alla creazione di una Palestra attrezzata mediante ristrutturazione dell'ex **Bocciodromo di Tripoli** ed all'adeguamento normativo-dimensionale ed al miglioramento sismico del **Palazzetto dello Sport di Stradella**.

Dopo aver completato gli anni precedenti l'opera di Riqualificazione del **Centro Sportivo per il Calcio** di via Marconi a Mottella, la valorizzazione dell'impianto sportivo sarà perfezionata e completata con la realizzazione di una struttura fissa a copertura delle tribune per il pubblico con risorse da prevedere.

E' intenzione dell'AC inoltre provvedere alla manutenzione straordinaria generale degli spogliatoi del Centro sportivo di Villanova Maiardina, al completo rifacimento della rete di recinzione del Centro sportivo di Villanova de Bellis, ed alla realizzazione di un campo da basket nell'area verde di via Folengo a Tripoli.

Nel 2023 l'Amministrazione ha proceduto con l'appalto della nuova concessione di gestione dell'impianto della **Piscina** comunale, nel quale è prevista l'esecuzione in capo al concessionario di interventi di ammodernamento degli impianti, di rifacimento della pavimentazione del bordo vasca ed al rinnovamento dei rivestimenti delle piscine.

Alloggi ERP

Si proseguirà con l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi in base alle esigenze e degli interventi di rimessa in ripristino ogni volta che si libera un'unità abitativa. In particolare, si provvederà alla sostituzione delle caldaie risultate guaste in alcuni alloggi.

Centri di raccolta

Il progetto di realizzazione di un intervento di recupero ed **adeguamento dei due centri per la raccolta differenziata** dei rifiuti in località Mottella e località Gazzo, attualmente gestiti da Mantova Ambiente, candidato ad apposito bando del PNRR non ha ricevuto il finanziamento. Il progetto, rivolto con particolare riferimento allo scarico delle acque meteoriche oltre alla necessità di alcune migliorie funzionali ed una migliore gestione degli stessi, verrà realizzato da Mantova Ambiente gestore del servizio.

Arredo urbano

Nel 2024 è stata realizzata l'opera di rimessa in funzione con riqualificazione della **fontana artistica** presente in **Piazza Giotto**.

In materia di opere pubbliche l'attività preponderante sarà rivolta alla prosecuzione e gestione dei cantieri avviati nonché alla candidatura di progetti già definiti o in fase di definizione ai vari bandi di contributi pubblici oltre all'affidamento di incarichi di progettazione delle opere inserite nel programma triennale. Per queste opere oltre alle normali procedure di realizzazione attraverso il finanziamento diretto dell'Ente saranno valutate altre ipotesi di realizzazione anche con finanziamento da privati con utilizzo degli strumenti previsti dal codice dei contratti.

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Ottenimento contributi pubblici per il finanziamento delle opere ricomprese nel	Candidature a Bandi PNRR, Nazionali e regionali per le opere ricomprese nel programma OOPP	2025-2027	Ottenimento contributi pubblici per il finanziamento delle opere ricomprese nel programma OOPP	Non necessita di finanziamento

programma OOPP				
Manutenzione patrimonio Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prosecuzione ed ultimazione dei lavori di nuova costruzione per una Scuola dell'Infanzia a Mottella in sostituzione dell'esistente "Andersen"; ▪ Prosecuzione ed ultimazione dei lavori di nuova costruzione del nuovo Polo dell'infanzia e Nido di Stradella alternativa all'attuale "Don Bolzani"; ▪ Realizzazione delle opere esterne e fornitura e posa del nuovo arredo interno ed esterno presso il nuovo Polo di Stradella; ▪ Prosecuzione ed ultimazione dei lavori di nuova costruzione dell'ampliamento della mensa scolastica presso la Scuola Primaria Levi Montalcini 	2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento del livello di manutenzione e sicurezza degli immobili ✓ Implementazione delle strutture e degli spazi in dotazione alle Scuole ✓ Rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico ✓ Estensione dei servizi scolastici di tempo pieno e refezione 	Bilancio Comunale Contributi pubblici
Manutenzione patrimonio Impianti sportivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione progetto esecutivo e realizzazione di una Palestra attrezzata mediante ristrutturazione dell'ex Bocciodromo di Tripoli. ▪ Redazione progetto e Attuazione dell'adeguamento normativo-dimensionale e miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport di Stradella. ▪ Redazione progetto e Attuazione dell'opera di manutenzione straordinaria impianti sportivi con realizzazione di una struttura fissa a copertura delle tribune per il pubblico nel Centro Calcio di via Marconi. 	2025-2028	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento del livello di manutenzione e sicurezza degli immobili ✓ Rinnovamento del patrimonio edilizio esistente 	Bilancio Comunale Contributi pubblici
Manutenzione immobili sedi uffici municipali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completamento degli interventi di sostituzione dei serramenti delle sedi municipali di Mottella e di Gazzo tramite riqualificazione dei portoncini di ingresso. ▪ Redazione studio di fattibilità delle opere necessarie per l'intervento di miglioramento sismico della struttura 	2025-2027	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento dei servizi di fruizione pubblica degli uffici comunali ✓ Miglioramento del livello di manutenzione e sicurezza degli immobili ✓ Efficientamento energetico degli edifici 	Bilancio Comunale Contributi pubblici

	del Municipio di Gazzo.			
Manutenzione Centri di raccolta	Realizzazione da parte dell'Ente gestore del Servizio, del progetto dell'intervento di recupero ed adeguamento dei due centri per la raccolta differenziata dei rifiuti in località Mottella e località Gazzo.	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento dei servizi di fruizione pubblica delle strutture di raccolta rifiuti ✓ Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti presso i Centri di raccolta ✓ Rinnovamento delle strutture esistenti 	Ente gestore del servizio
Manutenzione Centro Cultural	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione progetto e Attuazione dell'opera di ampliamento della porzione destinata a Biblioteca presso il Centro culturale Frida Kahlo 	2027-2029	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento dei servizi di fruizione pubblica ✓ Implementazione delle strutture e degli spazi in dotazione alla Biblioteca Rinnovamento del patrimonio edilizio comunale 	

PROGRAMMA 6 Ufficio tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini
<p>Affidamento Incarichi di progettazione delle opere pubbliche previste nel triennio</p> <p>Candidature a Bandi Nazionali e regionali per le opere ricomprese nel programma OOPP</p> <p>In materia di opere pubbliche l'attività preponderante sarà rivolta, all'attuazione degli interventi già Finanziati attraverso il PNRR, oltre alle attività di chiusura e collaudo delle opere realizzate nel 2023-2024</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Miglioramento flusso gestione pratiche edilizie	Implementazione viario sul portale "Impresainungiorno"	2025-2027	Facilitazione nella localizzazione degli immobili in fase di caricamento delle istanze edilizie	Non previsto
Georeferenziazione fabbricati con collegamento alle pratiche edilizie di riferimento	Implementazione del SIT attraverso il collegamento dello stesso al gestionale delle pratiche edilizie, alla toponomastica e relativi numeri civici, al catasto.	2025-2027	Correlazione banche dati relative agli immobili presenti sul territorio comunale al fine di agevolare la lettura e il recupero delle informazioni ad essi collegati.	PNRR
Ampliamento della Mensa presso la Primaria Montalcini	Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025	Rendicontazione	EX PNRR
Realizzazione Nuovo Polo dell'Infanzia a Stradella	Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025	Collaudo dell'opera	PNRR
Realizzazione della Nuova Scuola dell'Infanzia di Mottella	Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025	Collaudo dell'opera	PNRR
Lavori di revisione del sistema di collettamento delle acque meteoriche di via Matteotti contestualmente alla riqualificazione della piattaforma stradale	Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025-2026	Collaudo dell'opera	Bilancio Comunale
Realizzazione ciclabile di collegamento della frazione di Stradella al capoluogo	Affidamento incarico di progettazione e approvazione progetto esecutivo	2025-2026	Approvazione progetto esecutivo	Contributo Statale e Bilancio Comunale
Intervento di rigenerazione urbana - Piazza 8 Marzo Piazza Silone	Affidamento incarico di progettazione e approvazione progetto esecutivo Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025-2026	Collaudo dell'opera	Contributo Regionale e Bilancio Comunale

Realizzazione nuova palestra mediante ristrutturazione ex bocciodromo a Tripoli	Approvazione progetto esecutivo	2025	Approvazione progetto esecutivo	Contributo Statale
Realizzazione mitigazioni ambientali e compensazioni rondo' A22 verso abitato via Bachelet	Affidamento incarico di progettazione e approvazione progetto esecutivo	2025-2026	Collaudo dell'opera	Contributi da privati a titolo di compensazioni ambientali
Intervento di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali realizzazione percorso pedonale lungo la SS 10 a Mottella e ridefinizione segnaletica e dell'intersezione semaforizzata	Affidamento incarico di progettazione e approvazione progetto esecutivo Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025-2026	Collaudo dell'opera	Bilancio Comunale
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali	Affidamento incarico di progettazione e approvazione progetto esecutivo Realizzazione dell'opera e collaudo della stessa	2025-2027	Collaudo dell'opera	Bilancio Comunale
Realizzazione ciclabile di collegamento dell'area commerciale D0-Est al capoluogo di Mottella	Affidamento incarico per la redazione studio di Fattibilità Tecnico economica	2025-2026	Approvazione studio di Fattibilità	Contributo Statale e Bilancio Comunale
Ristrutturazione palazzetto dello sport di Stradella con miglioramento sismico	Affidamento incarico per la redazione studio di Fattibilità Tecnico economica	2025-2026	Approvazione studio di Fattibilità	Contributo Statale
Riqualificazione campo di calcio di via Marconi II lotto	Affidamento incarico per la redazione studio di Fattibilità Tecnico economica	2025-2026	Approvazione studio di Fattibilità	Contributo regionale

Manutenzione straordinaria strade comunali	Affidamento incarico di progettazione e approvazione progetto esecutivo	2026-2027	Approvazione progetto esecutivo	Bilancio Comunale
Miglioramento Sismico Sede Municipale di Gazzo	Affidamento incarico per la redazione studio di Fattibilità Tecnico economica	2025-2026	Approvazione studio di Fattibilità	Bilancio Comunale

PROGRAMMA 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
RIORGANIZZAZIONE SERVIZI DI FRONT OFFICE (servizi demografici e URP)	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione tra servizi demografici e URP sia in termini di spazi che operativi 	Entro il 31.12.2025	Miglioramento accoglienza cittadini che si rivolgono ai principali servizi di front office con possibilità di eseguire taluni servizi anagrafici (es. CIE) anche in altri momenti oltre all'attuale orario di apertura degli uffici	Non necessita di finanziamento

PROGRAMMA 8 Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Migrazione al cloud dei sistemi gestionali dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> attività di assessment e pianificazione della migrazione attivazione dell'ambiente applicativo formazione del personale 	Entro il 30/06/2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali grazie alla migrazione su infrastrutture più sicure ed affidabili ✓ incremento dell'affidabilità e delle performance del sistema gestionale dell'ente 	Fondi PNRR
Miglioramento sito comunale	<ul style="list-style-type: none"> aggiornamento del sito al modello predisposto dal team per la trasformazione digitale del ministero per la transizione digitale ed in conformità linee guida Agid 	Entro il 30/06/2026	miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali per la cittadinanza	Fondi PNRR
Incremento servizi disponibili su app io	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di nuovi servizi e/o a pagamento accessibili all'utente da APP IO Diffusione e pubblicizzazione dei 	Entro il 30/06/2026	Diffusione dell'APP IO come strumento di accesso ai servizi offerti dall'ente	Fondi PNRR

	servizi attivi e di nuova attivazione			
Incremento servizi di incasso sulla piattaforma PAGOPA	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di nuovi servizi di incasso dell'ente 	Entro il 30/06/2026	Ridurre al minimo i pagamenti nei confronti dell'ente con modalità diverse dal sistema PagoPA	Fondi PNRR
Implementazione dell'evoluzione tecnologica delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione del protocollo OpenID Connect e nodo italiano eIDAS per l'accesso al sito, allo sportello telematico e alle app dell'ente (es. Municipium). 	Entro il 30/06/2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento della sicurezza nell'accesso alle piattaforme della PA, soprattutto da dispositivi mobile ✓ Consentire in modo trasparente l'accesso ai servizi online della PA anche da parte di cittadini dell'Unione Europea 	Fondi PNRR
Integrazione della piattaforma delle notifiche digitali	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione dei software gestionali dell'ente con la nuova Piattaforma delle Notifiche Digitali Formazione del personale 	Entro il 30/06/2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione delle notifiche effettuate tramite messo comunale, con conseguente riduzione dei costi connessi e ottimizzazione dei tempi e dei processi di notifica ✓ Notificazione degli atti a valore legale, cartacei e digitali, con unico sistema digitale 	Fondi PNRR
Interoperabilità delle piattaforme digitali	<ul style="list-style-type: none"> Selezione API per lo scambio di informazioni fra enti pubblici Integrazione dei software gestionali dell'ente con la Piattaforma PDND Interoperabilità 	Entro il 30/06/2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione dei tempi di recupero di documentazione standard e di dati presso altri enti pubblici Riduzione del numero di procedimenti volti a fornire informazioni e documenti ad altri enti pubblici 	Fondi PNRR
Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione di ANSC in ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) 	Entro il 30/06/2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Snellimento processi burocratici ✓ Mitigazione errori e ritardi di comunicazione con gli altri Comuni ✓ Garanzia della circolarità immediata delle informazioni a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e dei cittadini 	Fondi PNRR

PROGRAMMA 10 Risorse Umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Aggiornamento e qualificazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione percorsi di formazione del personale neoassunto Attivazione di percorsi di aggiornamento del personale 	Permanente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maggiore qualificazione professionale del personale in forza all'Ente ✓ Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati ✓ Maggiore soddisfazione dell'utenza 	Bilancio
Aggiornamento del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e sei Servizi (ROUS)	Aggiornamento del ROUS alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.	31.12.2025	Adeguamento degli strumenti interni alle nuove disposizioni normative e contrattuali. L'attività iniziata nel corso del 2023 sarà portata a termine nel corso del 2024	Non necessita di finanziamento
Applicazione del Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro, delle ferie, dei permessi, dei ritardi e delle assenze dei dipendenti	Applicazione del nuovo regolamento per la disciplina degli istituti contrattuali, a seguito della sua adozione	31.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Puntuale gestione degli istituti contrattuali ✓ Miglioramento dell'utilizzo dei sistemi operativi dedicati al personale con riduzione dei tempi di verifica e aggiustamento delle posizioni da parte dell'ufficio personale 	Non necessita di finanziamento
Adozione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)	Adozione del PIAO secondo le vigenti disposizioni normative	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'adozione del PIAO rappresenta per la Pubblica Amministrazione una sorta di "testo unico" della programmazione, nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di una logica integrata rispetto 	Non necessita di finanziamento

			<p>alle scelte fondamentali di sviluppo dell' amministrazione</p> <p>✓ Il principio che guida la definizione del PIAO è dato dalla volontà di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso ed introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, e creare un piano unico di governance di un ente.</p>	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Implementazione dei servizi digitali per il cittadino	<ul style="list-style-type: none"> Configurare nuove istanze da rendere disponibili sullo sportello telematico Creazione di un'interfaccia ancora più semplice e fruibile per il cittadino Aggiornamento delle istanze disponibili sullo sportello telematico 	ENTRO IL 30/06/2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliamento della platea di utenti fruitori dei servizi online ✓ Incremento del numero di istanze presentate tramite lo sportello telematico ✓ Facilitare e velocizzare l'erogazione dei servizi a tutte le tipologie di utenti che possono aver bisogno dei servizi comunali ✓ Miglioramento dei servizi disponibili sullo sportello telematico 	Fondi PNRR

**MISSIONE 3
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

PROGRAMMA 1 Polizia locale e amministrativa	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Simonetta Boniotti

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Promozione di un nuovo assetto del servizio di Polizia Locale alla luce della gestione singola del servizio.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1. valutazione delle competenze alla luce della riorganizzazione del servizio in modalità singola e dell'assunzione del nuovo Agente. ▪ 2. riorganizzazione del servizio con focus sulla centralità delle persone e del grado ricoperto dagli operatori. ▪ 3. valutazione ai fini dell'individuazione di una sede diversa dall'attuale. 	31.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1. miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza grazie al conseguente aumento degli Agenti in servizio, della loro professionalità e competenza. ✓ 2. miglioramento del benessere organizzativo all'interno del servizio ✓ 3. ottimizzare gli spazi anche a favore di altri settori del Comune ✓ 4. migliorare gli standard operativi del servizio 	Per i punti 3 e 4 : fondi di bilancio

	<ul style="list-style-type: none"> 4. prevedere una formazione specifica in base alle competenze ed al nuovo assetto del servizio 	31.12.2026	✓ 5. valorizzare il personale appartenente al servizio	
Messa in atto di azioni in tema di miglioramento della sicurezza urbana e della circolazione stradale volte a contrastare i fenomeni di incidentalità stradale e le violazioni al Codice della Strada	<ul style="list-style-type: none"> 1. Servizi di controllo mirati alla verifica del rispetto delle norme del Codice della Strada: superamento dei limiti di velocità, utilizzo del telefono cellulare durante la guida, utilizzo dei sistemi di ritenuta. 2. servizi di controllo mirati alla verifica dei requisiti tecnici dei veicoli circolanti su strada: revisione, copertura assicurativa, rispetto delle dotazioni previste dal Codice della Strada 3. servizi di controllo del transito dei mezzi pesanti nelle vie ove insiste il divieto, soprattutto nelle arterie principali che attraversano i centri abitati delle frazioni 4. monitoraggio dell'attuale viabilità per il traffico pesante con conseguente proposte di modifica dello stesso, anche mediante il confronto con gli altri Enti proprietari delle strade (ANAS e Provincia di Mantova) al fine di sviluppare strategie condivise sul mobility management 5. miglioramenti degli standard operativi delle pattuglie operanti sul territorio 6. continuare nel confronto e la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri mediante posti di controllo congiunti, anche serali 	31.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1. Diminuzione dei comportamenti illeciti ✓ 2. aumento della sicurezza stradale ✓ 3. diminuzione transito mezzi pesanti con conseguente aumento della sicurezza stradale ✓ 4. alleggerimento del traffico pesante con conseguente aumento della sicurezza stradale ✓ 5. diminuzione dei tempi di intervento delle pattuglie e aumento delle competenze ✓ 6. favorire la collaborazione interforze a tutela della sicurezza dei cittadini 	Non necessita di finanziamento

PROGRAMMA 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Simonetta Boniotti

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Contrasto dei fenomeni di mancato rispetto delle regole di civile convivenza (inciviltà urbana) che causano aumento dei livelli di percezione del degrado e quindi di insicurezza urbana	<ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi di controllo mirati al contrasto al deposito incontrollato dei rifiuti, con servizi anche svolti in borghese 2. installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza nel rispetto delle norme previste dal GDPR 3. promozione e tutela della legalità mediante incontri alle scuole 4. revisione del regolamento comunale dei rifiuti 	31.12.2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diminuzione delle segnalazioni di deposito incontrollato di rifiuti sul territorio comunale ✓ diminuzione dell'abbandono dei rifiuti e dell'errato conferimento degli stessi ✓ Favorire i comportamenti prosociali con una diminuzione di comportamenti illeciti e di atti vandalici messi in atto negli spazi pubblici ✓ adeguamento alle nuove norme statali 	Per il punto 2. Fondi di bilancio
Potenziamento del controllo del territorio	Implementazione del sistema attuale di videosorveglianza e di lettura targhe mediante l'installazione di nuove telecamere, sia di videosorveglianza urbana che lettori targhe, nei punti strategici di transito, di ritrovo e di aggregazione.	31.12.2026	Aumento dei punti videosorvegliati con conseguente maggiore copertura nel controllo del territorio	Partecipazione a bandi regionali/statali ai fini dell'ottenimento del cofinanziamento/ fondi di bilancio

Attività di formazione/ informazione per sensibilizzare i cittadini dai rischi delle truffe	Programmazione di incontri con i cittadini, in particolare gli anziani, su alcuni temi di rilevanza sociale, ad esempio le truffe, sia telefoniche che di persone	31.12.2025	Favorire il benessere emotivo dei cittadini a tutela della loro incolumità	Non necessita di finanziamento
--	--	------------	---	-----------------------------------

MISSIONE 4
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1 Istruzione prescolastica	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...)
Responsabile politico	Assessore - Laura Spiritelli
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Approvazione Piano Diritto allo Studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento con Istituto Comprensivo ▪ Coordinamento con Area Lavori Pubblici e Area Affari Generali ▪ Approvazione Piano Diritto allo Studio ▪ 	Entro il mese di novembre di ogni anno	Realizzazione progetti e servizi previsti dal Piano Diritto allo Studio con particolare riferimento all'inclusione scolastica	Tariffe utenti Bilancio Comunale Contributi pubblici
Rafforzamento e sostegno competenze educative genitoriali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento con Centro per le Famiglie e Società in house San Giorgio Servizi ▪ Collaborazione con il gestore degli asili nido comunali e privati ▪ Progettazione e programmazione interventi formativi 	Progetto permanente	Dotare i genitori di strumenti utili all'accrescimento della consapevolezza del loro ruolo educativo e dello sviluppo delle competenze	Bilancio comunale Fondi Statali zeroisei
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione al percorso attivato dal 	Progetto	✓ Realizzazione percorso di cui al Decreto	Bilancio comunale

pedagogico zerosei	<p>Comune di Mantova in qualità di ente capofila</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione incontri, eventi, percorsi formativi per educatori/docenti/genitori 	permanente	<p>Legislativo 13 aprile 2017, n. 65</p> <p>Realizzazione consuetudini di condivisione</p>	Sponsorizzazioni da terzi
--------------------	---	------------	--	---------------------------

PROGRAMMA 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
Responsabile politico	Assessore - Laura Spiritelli
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Approvazione Piano Diritto allo Studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento con Istituto Comprensivo ▪ Coordinamento con Area Lavori Pubblici e Area Affari Generali ▪ Approvazione Piano Diritto allo Studio ▪ 	Entro il mese di novembre di ogni anno	Realizzazione progetti e servizi previsti dal Piano Diritto allo Studio con particolare riferimento all'inclusione scolastica	Tariffe utenti Bilancio Comunale Contributi pubblici
Realizzazione attività previste dal protocollo d'intesa con l'IC per utilizzo biblioteca comunale "G.De Luigi"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento con referente RBM per organizzazione percorsi formativi del "referente scolastico di biblioteca" ▪ Attivazione percorsi formativi del "referente scolastico di biblioteca" ▪ Avvio dialogo con IC rispetto all'organizzazione degli spazi della biblioteca scolastica e all'implementazione del patrimonio librario 	permanente	Utilizzo continuativo della biblioteca comunale "G.De Luigi" da parte della Scuola	Bilancio Comunale Contributi pubblici

PROGRAMMA 6 Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
Responsabile politico	Assessore - Laura Spiritelli
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Gestione servizi scolastici integrativi	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio attività da contratti di affidamento 	Durata contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservanza obblighi contrattuali ✓ Adeguamento alle modifiche tempi scuola 	Tariffe utenti Contributi pubblici Bilancio Comunale
Gestione servizi di inclusione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione interventi finalizzati all'autonomia e alla comunicazione di studenti disabili 	Durata contrattuale	Ottimizzazione del servizio	Bilancio comunale Contributi pubblici
Gestione servizio di ristorazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio attività da contratto di affidamento (concessione) Analisi e controllo della qualità del servizio 	Durata contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservanza obblighi contrattuali ✓ Adeguamento alle modifiche tempi scuola ✓ 	Tariffe utenti Contributi pubblici Bilancio Comunale
Razionalizzazione modalità di erogazione dei servizi scolastici a domanda individuale	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura servizi e modalità di erogazione Analisi impatto economico Nuova progettazione modalità di erogazione dei servizi e definizione misura tariffe e conseguente gestione procedura di affidamento 	Entro il mese di aprile 2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione efficace ed efficiente dei servizi 	Bilancio comunale

PROGRAMMA 7 Diritto allo studio	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
Responsabile politico	Assessore - Laura Spiritelli
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Gestione Piano Diritto allo Studio	<ul style="list-style-type: none"> Trasferimento fondi all'Istituto Comprensivo Fornitura libri di testo per le scuole primarie 	Anno scolastico	Sostegno al Diritto allo studio	Bilancio Comunale Contributi pubblici

MISSIONE 5
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.
Responsabile politico	Assessore - Federica Nota
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri - Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Organizzazione eventi culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di n.3 grandi eventi di impulso comunale: Festa del Patrono, Notte Bianca, Mercatini di Natale ▪ Organizzazione iniziative musicali, teatrali, letterarie ▪ Attivazione modalità di lavoro trasversali con i settori scuola, sport, ambiente, sociale, politiche giovanili ▪ Gestione sistema biglietteria autonomo per eventi di impulso comunale 	Dal mese di gennaio di ogni anno	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare ricorrenze di eventi significativi ✓ Vivacizzare il territorio comunale ampliandone la fruizione ✓ Progettare le attività in contesto coordinato ✓ Offrire opportunità aggregative alla comunità 	Bilancio Comunale Finanziamenti pubblici e privati

Rivitalizzazione Centro Culturale come Hub multifunzionale	<ul style="list-style-type: none"> Attività di promozione Monitoraggio ingressi degli spazi del Centro Culturale 	Dal mese di gennaio 2025	Ampliare la disponibilità di locali con finalità culturali a favore dei cittadini	Bilancio Comunale
Valorizzazione Foresta della Carpaneta e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento con l'Ente gestore della Foresta Organizzazione eventi all'interno della Foresta Valorizzazione iniziative inerenti l'ecomuseo 	Dal mese di gennaio 2025	Valorizzare le risorse naturali del territorio	Bilancio Comunale
	<ul style="list-style-type: none"> 			

Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca
-----------------------------	--------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Rivitalizzazione Centro Culturale come Hub multifunzionale	<ul style="list-style-type: none"> soluzioni smart per la gestione e l'accesso agli spazi 	Dal mese di gennaio 2025	Ampliare la disponibilità di locali con finalità culturali a favore dei cittadini	Bilancio Comunale

MISSIONE 6
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero	Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.
Responsabile politico	Assessore - Laura Spiritelli
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Affidamento gestione centri sportivi Villanova de Bellis, S.Pertini, Ghisiolo, La Stella	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione ambito di rilevanza dei centri sportivi Attivazione procedure di affidamento 	Entro settembre 2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Evoluzione del ruolo dei centri sportivi quali luoghi dedicati all'aggregazione territoriale ✓ Individuazione gestori con competenze specifiche 	Privati
Organizzazione progetti ed eventi finalizzati alla mobilità leggera	<ul style="list-style-type: none"> Riattivazione progetto "Vai a scuola in bicicletta" Attività di comunicazione Organizzazione biciclettate 	Dal mese di settembre 2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riduzione utilizzo mezzi ad emissione atmosferica ✓ Miglioramento prestazioni fisiche legate al movimento 	Bilancio comunale
Partecipazione al bando "Bici in Comune" - Sport e Salute Anci	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del progetto Realizzazione in caso di finanziamento 	Entro gennaio 2025 (presentazione Progetto) Entro marzo 2026 (realizzazione)	Cultura del benessere e movimento e utilizzo della bicicletta come promozione della mobilità sostenibile, del benessere	Finanziamento statale
Organizzazione attività di cammino e di movimento dolce	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con ATS Valpadana Collaborazione con Società San Giorgio Servizi 	In continuità	Implementazione offerta di attività aggregative e di salvaguardia della salute per persone anziane e persone fragili	Bilancio comunale

Monitoraggio funzionamento della Piscina Comunale	<ul style="list-style-type: none"> Verifica report inviati da gestore servizio 	- Permanente	Ottimizzazione delle risorse e degli investimenti effettuati dal concessionario	Non necessario
Co-progettazione con società sportive per ampliamento offerta spazi	<ul style="list-style-type: none"> Incontri con società sportive e gestori dei centri sportivi comunali per verifica condivisione spazi 	Entro il mese di aprile 2025	Ampliamento offerta spazi sportivi	Non necessario

PROGRAMMA 2 Giovani	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".			
Responsabile politico	Assessore - Filippo Zani			
Responsabile di P.O.	Simonetta Barbieri			

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Ampliamento aperture Biblioteca comunale presso il centro culturale	<ul style="list-style-type: none"> Analisi sostenibilità economica Gestione procedura di affidamento servizio in esito ad incarico esterno 	31 marzo 2025	✓ Utilizzo della biblioteca negli orari implementati	Bilancio comunale
Realizzazione attività previste dal protocollo d'intesa con l'IC per utilizzo biblioteca comunale "G.De Luigi"	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento con referente RBM per organizzazione percorsi formativi del "referente scolastico di biblioteca" Attivazione percorsi formativi del "referente scolastico di biblioteca" Avvio dialogo con IC rispetto all'organizzazione degli spazi della biblioteca scolastica e all'implementazione del patrimonio 	permanente	Utilizzo continuativo della biblioteca comunale "G.De Luigi" da parte della Scuola	Bilancio Comunale Contributi pubblici

	librario			
Realizzazione obiettivi previsti dal Regolamento di funzionamento della Consulta dei Giovani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta e analisi proposte pervenute dalla Consulta ▪ Realizzazione proposte approvate ▪ Realizzazione convegni, incontri, proposte cinematografiche provenienti dalla Consulta 	permanente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare il servizio e l'utilizzo dell'aula studio ✓ creare un ambiente per il coworking ✓ Implementazione del servizio informagiovani 	Bilancio Comunale

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 1 Urbanistica ed assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Unificazione dei due strumenti urbanistici generali vigenti ex Comune San Giorgio di Mantova ed ex Comune di Bigarello al fine di addivenire ad un nuovo strumento urbanistico (PGT) unificato del comune di San Giorgio Bigarello. ➤ Redazione, adozione e approvazione degli strumenti programmatori in materia edilizia e urbanistica correlati al nuovo PGT di cui al punto 1. ➤ Attivazione protocollo di intesa con il Comune di Mantova relativamente alla realizzazione delle compensazioni ambientali in prossimità del rondò autostradale Mantova Nord verso l'abitato di via Bachelet. ➤ Prosecuzione delle attività inerenti il tavolo operativo intercomunale della Mobilità dolce e delle relative modalità attuative, congiuntamente al Comune di Mantova, al Parco del Mincio, al Comune di Curtatone, al Comune di Marmirolo, al Comune di Porto Mantovano, all'Unione Colli Mantovani e Alkémica, con l'obiettivo di promuovere azioni coordinate di mobilità sostenibile intercomunale. ➤ Redazione e Attivazione di protocollo di intesa/convenzione con il Consorzio di Bonifica Territori del Mincio inerente l'applicazione del regolamento di polizia idraulica relativo al Reticolo Idrico Minore. <p>EDILIZIA PRIVATA</p> <p>Attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale si possono incrementare i servizi offerti a cittadini e professionisti in quanto permette di verificare online tutti gli strumenti urbanistici operanti nel comune.</p> <p>Inoltre lo sportello telematico del Cittadino e la piattaforma "Impresainungiorno" offrono al cittadino e alle imprese:</p> <p>il costante aggiornamento della modulistica;</p> <p>l'inserimento del viario all'interno del portale.</p> <p>Si prevede inoltre:</p> <p>L'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) con collegamento alle istanze edilizie relative agli immobili censiti.</p> <p>La valutazione sulla fattibilità tecnico/economica della digitalizzazione di tutto l'archivio cartaceo delle pratiche edilizie degli ex Comuni di San Giorgio di Mantova e di Bigarello fino alla data del 31/03/2019, da attuarsi possibilmente entro il triennio 2025-2027.</p>	

Completamento lottizzazioni scadute - in quest'ambito nel prossimo triennio si attueranno tutte le iniziative per addivenire al completamento e collaudo delle lottizzazioni scadute e non ancora acquisite a patrimonio comunale.

Alloggi residenziali in aree PEEP: cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (ex art. 35 legge 865/71: armonizzazione dei regimi convenzionali) - recepimento innovazioni introdotte agli art. 31 comma 47 e comma 48 della l. 448 del 23/12/1998 e s.m.i..

COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO: modifica regolamento e nomina di nuova Commissione ai sensi della D.G.R. n° XI/4348 del 22/02/2021 e s.m.i..

L'entrata in vigore del Decreto SALVA CASA avrà ricadute dirette sul servizio di edilizia per il conseguente incremento di:
accesso agli atti finalizzato al recupero delle pratiche edilizie esistenti negli archivi comunali per la verifica propedeutica della conformità delle stesse;
attività di supporto, consulenza, confronto con i professionisti finalizzate alla successiva presentazione dei progetti edilizi;

Prosecuzione delle attività inerenti il tavolo operativo intercomunale della Mobilità dolce e delle relative modalità attuative, congiuntamente al Comune di Mantova, al Parco del Mincio, al Comune di Curtatone, al Comune di Marmirolo, al Comune di Porto Mantovano, all'Unione Colli Mantovani e Alkémica, con l'obiettivo di promuovere azioni coordinate di mobilità sostenibile intercomunale.

Attività di verifica dei depositi sismici ai sensi della D.g.r. n. X/5001 del 30/3/2016 e smi. avvalendosi anche del supporto da parte di professionisti incaricati specializzati in materia.

Attività di verifica progetti di invarianza idraulica ai sensi del Regolamento Regionale n° 7 del 23/11/2017 e s.m.i. avvalendosi anche del supporto da parte di professionisti incaricati specializzati in materia, con particolare riguardo agli allacciamenti alla rete acque bianche attualmente di competenza comunale. Incarico quinquennale.

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Unificazione dei due Strumenti urbanistici generali vigenti ex Comune San Giorgio di Mantova ed ex Comune di Bigarello a seguito di fusione	Redazione, Adozione ed Approvazione definitiva degli atti costituenti il PGT unificato del Comune di San Giorgio Bigarello ai sensi della L.R.12/05 e smi., e relativi piani/regolamenti correlati (Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale in materia di invarianza idraulica, Aggiornamento della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica,	2025 - 2027	Redazione Strumenti di Pianificazione Generale Urbanistica dell'intero territorio del Comune di San Giorgio Bigarello.	Fondi di Bilancio

	Aggiornamento Classificazione Acustica, Individuazione ambiti rigenerazione urbana)			
Redazione, adozione e approvazione degli strumenti programmatici in materia edilizia e urbanistica	Redazione, adozione e approvazione di Regolamento Edilizio Unificato basato sul Regolamento Tipo Regionale, PUGSS (Piano Urbano generale dei Servizi del Sottosuolo), Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) , Pianificazione della mobilità sostenibile, attraverso il rilievo e l'eventuale integrazione progettuale del sistema ciclopedonale.	2025 - 2027	Completamento della Pianificazione e regolamentazione edilizia e urbanistica	Fondi di Bilancio
Commissione Comunale per il Paesaggio	modifica regolamento e nomina di nuova Commissione ai sensi della D.G.R. n° XI/4348 del 22/02/2021 e s.m.i..	2025	Adeguamento regolamento alla normativa sopraggiunta e nomina nuova commissione	NESSUNO
Promozione di azioni coordinate di mobilità sostenibile intercomunale.	Prosecuzione delle attività inerenti il tavolo operativo intercomunale della Mobilità dolce e delle relative modalità attuative, congiuntamente al Comune di Mantova, al Parco del Mincio, al Comune di Curtatone, al Comune di Marmirolo, al Comune di Porto Mantovano, all'Unione Colli Mantovani e Alkémica	2025 - 2027	Sviluppo della mobilità dolce comunale ed intercomunale	Progetto ACE3T - Fondazione Cariplo
Miglioramento flusso gestione pratiche edilizie	Implementazione viario sul portale Impresainungiorno	2025 - 2027	Facilitazione nella localizzazione degli immobili in fase di caricamento delle istanze edilizie	Nessuna spesa
Georeferenziazione fabbricati con collegamento alle pratiche edilizie di riferimento	Implementazione del SIT attraverso il collegamento dello stesso al gestionale delle pratiche edilizie, alla toponomastica e relativi numeri civici, al catasto.	2025 - 2027	Correlazione banche dati relative agli immobili presenti sul territorio comunale al fine di agevolare la lettura e il recupero delle informazioni ad essi collegati.	PNRR
Digitalizzazione di tutto l'archivio cartaceo delle pratiche edilizie degli ex Comuni di San Giorgio di Mantova e di Bigarello	Digitalizzazione archivio cartaceo e conseguente collegamento al gestionale delle pratiche edilizie	2025 - 2027	Miglioramento monitoraggio del territorio in relazione al costruito, con facilitazione del recupero delle pratiche edilizie relative agli edifici esistenti.	PNRR

Completamento lottizzazioni scadute	Iniziative per addivenire al completamento e collaudo delle lottizzazioni scadute e non ancora acquisite a patrimonio comunale.	2025 - 2027	Completamento delle acquisizioni al demanio comunale delle porzioni di territorio soggette a lottizzazioni non ancora acquisite.	Nessuna spesa
Supporto specialistico all'istruttoria Pratiche edilizie	Affidamento incarico di verifica progetti di invarianza idraulica ai sensi del Regolamento Regionale n° 7 del 23/11/2017	2025-2029	Attività di verifica progetti di invarianza idraulica ai sensi del Regolamento Regionale n° 7 del 23/11/2017 e s.m.i. avvalendosi anche del supporto da parte di professionisti incaricati specializzati in materia, con particolare riguardo agli allacciamenti alla rete acque bianche attualmente di competenza comunale. Incarico quinquennale.	Stanziamenti di bilancio

MISSIONE 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA E PER IL CLIMA 2005-2030 (PAESC)

Il Comune di San Giorgio Bigarello ha intrapreso da anni un percorso verso il contenimento delle emissioni di CO2 attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci e al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima.

Il PAESC 2005-2030 attualmente operante analizza il territorio del Comune di San Giorgio Bigarello (MN) attraverso i suoi settori principali (edifici ed impianti comunali, edifici ed impianti non comunali, edifici residenziali, settore produttivo, trasporti pubblici e privati, forestazione, produzione locale di elettricità e produzione locale di caldo/freddo) al fine di individuare le "azioni di mitigazione" da attuare per contenere e prevenire le principali criticità ambientali rilevate.

Si riportano di seguito alcune delle azioni previste nel PAESC che sono state messe in atto a partire dal 2022 e che proseguiranno fino al 2030:

- Efficientamento edifici comunali nell'ambito del Progetto Territori Virtuosi promosso da Fondazione Cariplo a cui il Comune ha aderito nel 2017;
- Efficientamento illuminazione pubblica attraverso interventi ed investimenti finalizzati alla copertura dei consumi con energia verde ed emissioni nulle;
- Efficientamento del settore terziario non comunale e del settore produttivo con l'aggiornamento e la revisione degli strumenti comunali (PGT e Regolamento

Edilizio) e l'individuazione di incentivi ed agevolazioni per favorire l'efficientamento energetico dell'esistente e spingere le nuove costruzioni verso lo Zero Emission;

- Efficientamento del settore residenziale grazie allo sportello edilizia che favorisce il supporto ai cittadini alla riqualificazione energetica dei propri immobili;
- Sviluppo delle fonti rinnovabili, ed in particolare sviluppo del fotovoltaico;

Preso atto della valutazione e dell'accettazione del PAESC di San Giorgio Bigarello da parte dell'UE Commision - Covenant of Mayors in data 31/08/2022 e del Monitoraggio del PAESC anni 2019 - 2023 trasmesso all'Ente Protocollo N.0011099/2024 del 12/06/2024, nel biennio 2025 - 2026 si procederà alla revisione della strategia energetica delineata nel PAESC 2005 - 2030 e al suo aggiornamento all'orizzonte temporale 2040. Nella nuova strategia energetica alcune delle linee di intervento proposte deriveranno dal prolungamento temporale e dalla rimodulazione o ricalibrazione di azioni già presenti nel PAESC, mentre altre saranno configurate ex novo, tenendo in considerazione le strategie che si stanno delineando a livello europeo, come pure dei recenti sviluppi tecnologici, di mercato e gestionali, così da essere in grado di affrontare e rispondere efficacemente alle criticità e alle pesanti incertezze dell'attuale contesto energetico e ambientale, caratterizzato da un lato da una dinamica molto instabile di incremento dei costi dei combustibili fossili e, dall'altro, da un inequivocabile acuirsi degli effetti dei cambiamenti climatici sia a scala locale che globale.

STRATEGIA ACE3T-CLIMA

La Strategia di Transizione Climatica (STC) "ACE3T-CLIMA Acqua, Calore ed Energia: 3 pilastri per la Transizione Climatica del Mantovano" contribuisce alla realizzazione di processi di rigenerazione ambientale nel territorio della Valle del Mincio.

La STC, sviluppata nel corso del 2020, si protrarrà fino al 30/06/2025 come indicato da Fondazione Cariplo per il completamento delle seguenti azioni:

- Azione 15 - Sportello Energia-Clima (PARTENARIATO);
- Azione 18 - Condivisione e integrazione di criteri di resilienza negli strumenti di governo del territorio (PARTENARIATO);
- Rendicontazione delle azioni in corso di ultimazione e/o concluse nel 2024.

INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE

In campo ambientale vige un'ampia collaborazione con le associazioni di volontariato operanti nei vari settori interessati da questa materia, per la progettazione di iniziative sull'ambiente, lo sviluppo di aree verdi e la promozione di attività orientate al miglioramento della qualità della vita, la diffusione della cultura ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Il Comune di San Giorgio Bigarello (MN) intende organizzare nel successivo triennio 2025 - 2027:

- la giornata "Festa di Primavera" per gli alunni frequentanti delle scuole del territorio comunale in collaborazione con l'Associazione "IL GELSO - ODV" al fine di sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale;
- la giornata "Puliamo il mondo" promossa ogni anno da Legambiente ed aperta a tutta la cittadinanza;
- l'iniziativa "m'illumino di meno" della trasmissione radiofonica caterpillar - radio 2 al fine di sensibilizzare gli alunni in materia di risparmio energetico;
- attività in collaborazione con "Plastic Free organizzazione di volontariato ONLUS" al fine di raccogliere i rifiuti abbandonati lungo i canali e nelle aree pubbliche e di divulgare progetti di educazione ambientale, così come previsto dal relativo protocollo d'intesa;

Inoltre, l'Amministrazione Comunale intende ampliare tali attività coinvolgendo sempre più gli alunni delle scuole per sensibilizzare le famiglie sul piano del rispetto dell'ambiente e della sua manutenzione. Nella convenzione approvata per gli anni 2024/2026, l'Associazione "IL GELSO" collaborerà con l'Ente nella

realizzazione di attività didattiche in campo ambientale e nella gestione dell'Orto Didattico creato nel cortile della Scuola Primaria "Rita-Levi Montalcini".

VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Manutenzione del verde pubblico

La manutenzione del verde a partire dal 2019 è stata completamente riorganizzata: grazie alla collaborazione con la Società in House Asep srl è stato redatto un censimento aggiornato del verde orizzontale incrementando il numero di sfalci delle aree verdi del territorio e pianificando diverse modalità di sfalcio, tra le quali lo sfalcio con metodo mulching che evita il trasporto e il conseguente smaltimento del vegetale.

Preso atto della scadenza del contratto di manutenzione del verde in data 31.12.2022, nel 2023 è stata richiesta alla Società in House Asep srl nuova offerta economica ed aggiornamento del censimento aree verdi. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 13 Marzo 2023, è stato approvato lo schema di contratto del servizio di "Gestione e Manutenzione del Verde Pubblico" affidato alla società per gli anni 2023 - 2027.

Inoltre, considerata l'imminente scadenza del Contratto di "Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di ulteriori servizi collaterali" con la Società Mantova Ambiente srl, è intenzione dell'Ente valutare nuove iniziative con il Gestore dei Rifiuti, ampliando i servizi già resi con ulteriori servizi collaterali per la Gestione del Verde Pubblico e la Gestione dei Servizi Cimiteriali.

Sulla base dei nuovi contratti stipulati, saranno riorganizzate le competenze degli operatori comunali che, nel corso del 2024, sono stati adibiti agli sfalci di alcuni dei cortili scolastici, alla manutenzione delle aiuole verdi e al recupero di rifiuti abbandonati.

A partire dall'anno 2023 sono state escluse dal servizio di manutenzione ordinaria (sfalci) le aree verdi in carico alle associazioni sportive.

Un'altra delle attività qualificanti della manutenzione del verde riguarda le alberature. Nel corso del 2021, sempre in collaborazione con la Società in House Asep srl, si è proceduto alla valutazione di stabilità (V.T.A.) degli alberi presenti nei cortili scolastici e alla programmazione triennale degli interventi di potatura e riduzione delle chiome, questo anche in un'ottica di sicurezza della pubblica e privata incolumità. Nella stagione invernale 2024 - 2025 con i residui dei precedenti interventi saranno completate le potature della scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani". Dal 2025 si renderà necessario aggiornare le V.T.A. di tutte le aree verdi scolastiche.

Per quanto concerne la manutenzione del verde pubblico, si ricorda inoltre che nel triennio 2022-2024 è stato affidato il censimento delle alberature presenti sul territorio comunale, attraverso l'identificazione e la geolocalizzazione di almeno n. 2000 alberature presenti sul territorio. Il censimento sarà depositato entro l'anno 2025. Nel corso del triennio 2025 - 2027 le alberature censite saranno consultabili attraverso portale SIT, mentre programma degli interventi (potatura, abbattimento) sarà gestito attraverso nuovo programma di gestione.

Inoltre, al fine di concorrere a una maggior qualità del servizio di manutenzione del verde pubblico, con Determinazione n. 434 del 02 Settembre 2024, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del piano di gestione annuale dei nuovi impianti arborei ed arbustivi messi recentemente a dimora nelle aree verdi pubbliche comunali. L'agronomo incaricato depositerà entro il 2024, oltre al piano di gestione annuale, la computazione economica degli interventi di manutenzione ordinaria dei nuovi parchi verdi pubblici.

Ai fini della messa in sicurezza del patrimonio arboreo ed arbustivo comunale sono in corso i seguenti interventi puntuali:

- con Determinazione n. 431 del 30 Agosto 2024, è stato affidato il servizio di manutenzione straordinaria del Verde Pubblico ai fini della messa in sicurezza di via Castiona a seguito di deposito delle V.O. "Valutazioni Ordinaria di Livello 2" del primo tratto di Via Castiona. Nel corso del 2025 sarà depositata analisi completa dello stato vegetativo e fitosanitario di tutte le alberature site in via Castiona alla quale seguiranno di interventi necessari.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 04 Settembre 2024, si prende atto della perizia tecnica per "interventi su alberature con problematiche

fitosanitarie e di sicurezza: valutazione alberature presso il Municipio di Gazzo” finalizzata all’ottenimento dell’autorizzazione ai sensi dell’art. articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004 della competente soprintendenza”. Nel corso del biennio 2025 - 2026 si provvederà all’esecuzione degli interventi autorizzati dalla soprintendenza.

- con Determinazione n. 497 del 01 Ottobre 2024, si è affidato l’incarico per l’esecuzione dell’analisi del rischio, ubicato presso il giardino della scuola dell’Infanzia “Andersen”, al quale durante la stagione invernale 2024 - 2025 seguiranno gli interventi di potatura dei rami epicormici e di sostituzione dei consolidamenti dinamici. Tale analisi sarà estesa alle alberature comunali di maggior pregio site sul territorio.

Piano di imboschimento delle aree residuali

Negli anni 2025 - 2027 saranno affidati i servizi di manutenzione consistenti in sostituzione shelters ammalorati, potature di allevamento e sostituzione dei pali tutori a seconda della fase di crescita delle alberature.

Progetti di aree verdi attrezzate

Gli spazi verdi pubblici attrezzati sono un importante contributo alla qualità della vita delle comunità locali. Forniscono un'opportunità per le persone di entrare in contatto con la natura, di godere di un ambiente salubre e di un'aria pulita, e di socializzare con altre persone della comunità. Inoltre, gli spazi verdi pubblici attrezzati possono essere utilizzati per attività ricreative e sportive, come passeggiate, jogging, ciclismo, yoga, calcio, pallavolo, tennis e altro ancora. In questa ottica, è priorità dell’amministrazione provvedere nel biennio 2025 - 2026 alla riqualificazione di Piazza Giotto prevedendo l’installazione di attrezzature con funzione aggregativa e ad alla realizzazione di un nuovo campo da Basket all’interno dell’area verde di via Folengo.

Progetti di rigenerazione urbana

Obiettivo dell’Amministrazione comunale di San Giorgio Bigarello è quello di fronteggiare il crescente rischio di formazione di isole di calore nel periodo estivo in particolare nelle aree del territorio comunale potenziando il verde urbano e attuando progetti di de-impermeabilizzazione con relativi benefici per il drenaggio urbano e il rischio di allagamenti durante eventi meteorici estremo.

La rigenerazione urbana di n. 6 aree strategiche (piazza 8 marzo, piazza Silone, piazza Giotto, piazza Madre Teresa di Calcutta, piazza Repubblica e fronte ex SS10 di Gazzo) permetterà del Comune di San Giorgio Bigarello di:

- ridisegnare gli spazi pubblici per migliorare la fruizione e implementare le aree per la socialità, lo svago e il tempo libero;
- incrementare la componente verde e le aree permeabili, riducendo di conseguenza le isole di calore e la quantità di CO2;
- valorizzare i sistemi di mobilità lenta e le connessioni tra le aree di pubblica fruizione;
- migliorare la qualità dell’ambiente e della vita con conseguenti effetti positive sul benessere, sulla sicurezza e sulla socialità, con attenzione a tutte le fasce di età, a tutte le componenti sociali e culturali e alle caratteristiche di accessibilità allargata.

E’ volontà dell’amministrazione candidare il progetto al bando strade verdi di cui alla D.g.r. 24 giugno 2024 - n. XII/2634 Decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121.

Progettazione di giardini scolastici

Nel corso dell’anno 2021 è stato affidato l’incarico per lo “studio di fattibilità di n. 3 aree verdi scolastiche (Scuola Primaria di Caselle, Scuola Primaria Statale

“Cristina Trivulzio di Belgiojoso e Scuola Secondaria “D. Milani”) e lo studio di fattibilità tecnico-economica cortile ex casa cantoniera e area di via Isonzo”. Nel 2022 sono stati approvati tutti gli studi di fattibilità.

Si valuterà a partire dal 2025 la realizzazione di tali opere. I progetti potrebbero altresì essere candidati a possibili finanziamenti.

Riqualificazione e integrazione dell’arredo verde delle aiuole

Oggetto di intervento è la riqualificazione e integrazione dell’arredo verde delle aiuole poste in fregio alle piste ciclabili e lungo gli assi stradali principali comunali. L’arredo verde in progetto contribuisce a connotare e a caratterizzare queste strade migliorando il paesaggio urbano nel suo complesso. Il progetto esecutivo di riqualificazione ed integrazione dell’arredo verde è in attuazione programmata per i prossimi anni.

Durante il biennio 2025 - 2026, è intenzione dell’Amministrazione riqualificare le aiuole ubicate sulla strada statale 10 in frazione di Gazzo e le aiuole in frazione Bigarello.

Sistemi di controllo remoto irrigazione del terreno

Gli attuali impianti di irrigazione presenti sul territorio sono obsoleti e tecnologicamente superati in quanto sono attivabili manualmente e non permettono di controllare la quantità di acqua utilizzata.

Il sistema di controllo remoto per l’irrigazione del terreno è la scelta ideale in termini di controllo e risparmio, sia idrico che elettrico. Infatti, le centraline per l’irrigazione intelligenti permettono di gestire l’intero impianto direttamente dallo smartphone o dal pc, in qualsiasi momento della giornata.

E’ intenzione dell’Amministrazione sostituire ed integrare gli attuali impianti di irrigazione al fine di ridurre la spesa attuale di rifornimento idrico per l’irrigazione del verde pubblico.

Nell’anno 2023 sono stati installati nelle nuove aree boschive gli impianti di irrigazione con sistema di controllo remoto. Nel triennio 2024 - 2026 è intenzione dell’Amministrazione recuperare le risorse finanziarie per la loro gestione.

Gestione del verde privato

Nell’ambito di una sempre maggiore tutela del verde privato, le norme volte a limitare la desertificazione delle campagne e le specie autoctone presenti nel territorio urbanizzato, già inserite nei PGT vigenti, saranno integrate ed implementate con l’aggiornamento e la revisione di tale strumento urbanistico.

Orti urbani

Il Comune di San Giorgio Bigarello ha realizzato nell’area verde tra Via Don Giovanni e Via Divisione Acqui n. 32 orti sociali assegnati tramite bando nel 2019.

Nel mese di Novembre 2020 è stato predisposto bando per l’assegnazione degli appezzamenti disponibili e di ulteriori particelle ortive che dovessero risultare libere per decadenza. Gli orti sociali sono stati pertanto consegnati ai cittadini nel 2021 a seguito di approvazione di graduatoria.

Sempre nell’anno 2021, si è provveduto a realizzare il primo orto sociale di vicinato e a riparare e potenziare l’impianto di irrigazione.

Nell’anno 2022 è stata realizzata un’area attrezzata per gli utenti degli orti fornita di tavoli e pergolati. Nell’anno 2024 è stato dato avvio alla pianificazione di un percorso di coinvolgimento utenti-cittadini al fine di aumentare le occasioni ricreative e di socializzazione e di diffondere la conoscenza delle tecniche di coltivazione.

Nel 2025 saranno riassegnati gli orti per scadenza della concessione in data 30 ottobre 2025 e si valuterà se aumentare gli appezzamenti.

ANIMALI D'AFFEZIONE

Eradicazione nutrie

Sono attualmente in essere le convenzioni con le associazioni ENAL CACCIA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (sezione locale) e FEDERCACCIA (sezione locale) le quali, nel rispetto del vigente Piano Provinciale per il contenimento della nutria, espletano gli interventi per la cattura e l'abbattimento delle nutrie sulla base del calendario degli interventi predisposto dall'Ufficio Ecologia.

Fino al 2018 il servizio di contenimento della nutria non era organizzato e nel Comune di San Giorgio Bigarello venivano catturati circa n. 400/500 capi l'anno.

Al fine di ridurre i rischi connessi alla sicurezza stradale e di tutelare gli argini di fiumi/canali e le culture agricole spesso danneggiati dall'attività di questa specie, il Comune di San Giorgio Bigarello ha previsto di potenziare per i prossimi anni l'azione di contenimento ed eradicazione delle nutrie, auspicando la cattura n. di 2000 nutrie nel corso degli anni 2025 - 2027. Nell'anno 2022 la convenzione con le attuali associazioni è stata rinnovata per gli anni 2022 - 2023 - 2024. Dall'anno 2025 si provvederà alla stipula di una nuova convenzione

Servizio di custodia cani randagi

Il servizio di custodia, mantenimento ed assistenza sanitaria dei cani randagi rinvenuti su territorio comunale di San Giorgio Bigarello dell'Hotel del Cane srl di Curtatone è stato rinnovato per il triennio 2025 - 2027.

Aree attrezzate per cani

Sono attualmente presenti nel territorio del Comune di San Giorgio Bigarello n. 10 aree attrezzate per cani di cui n. 3 convenzionate con associazioni di volontariato le quali organizzano corsi di educazione pratica, comunicazione, socializzazione, apprendimento, prevenzione e controllo dell'aggressività dei nostri cani.

È intenzione dell'Amministrazione di aggiungere nuove aree attrezzate per cani, all'interno delle aree verdi comunali

RISPARMIO ENERGETICO

Costituzione CER

Il Comune di San Giorgio Bigarello intende individuare le potenzialità della costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul proprio territorio. Con questo obiettivo nel corso 2024 ha invitato cittadini, aziende e attività agricole a compilare due questionari online. Nel corso del triennio 2025 - 2027 l'Ente procederà alla creazione di un modello organizzativo e gestionale di Comunità Energetica finalizzato alla sua costituzione.

Smart e green mobility

E' volontà dell'amministrazione promuovere nel corso del triennio 2025 - 2027 una mobilità green potenziando i servizi di ricarica auto elettriche e prolungando e/o riqualificando le piste ciclabili esistenti. L'obiettivo finale è abbassare i livelli di inquinamento, creare flussi intelligenti e senza interruzioni e rafforzare le economie di scala per promuovere una mobilità accessibile a tutti.

AMIANTO**Sportello amianto**

Nel triennio 2025-2027 si effettuerà la pianificazione di una campagna volta alla sensibilizzazione della cittadinanza alla tematica al fine di incentivare i proprietari all'autodichiarazione e alla rimozione delle strutture contenenti amianto. Si valuterà altresì il potenziamento del servizio attraverso la realizzazione di sportello amianto.

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Revisione PAESC.	<ul style="list-style-type: none"> Revisione PAESC e aggiornamento all'orizzonte temporale 2040 a seguito di specifico affidamento di incarico. Percorso di divulgazione e coinvolgimento dei portatori d'interesse (cittadini e stakeholders). Pianificazione incontri pubblici e specifici sull'argomento. 	2025 - 2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementazione portale my covenant; ✓ Monitoraggio meteo - climatico del territorio e stima avanzamento obiettivi di riduzione di CO2; ✓ Trasmissione monitoraggio all'ufficio del patto dei Sindaci; ✓ Sviluppo di nuove linee di azione comune; ✓ Sensibilizzazione della cittadinanza ai temi trattati ed incentivazione alle buone pratiche rivolte al risparmio energetico; ✓ Presentazione pubblica del rapporto di monitoraggio; 	Bilancio Comunale
Avanzamento strategia di transizione climatica (STC) "ACE3T - clima acqua, calore ed energia: 3 pilastri per la transizione climatica del mantovano".	Completamento STC così come approvata da DGC n. 68 del 28/09/2021.	2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Completamento azione 15 - sportello energia-clima e azione 18 - condivisione e integrazione di criteri di resilienza negli strumenti di governo del territorio; ✓ Garantire l'avanzamento della STC, il suo aggiornamento e il suo monitoraggio. 	Bilancio Comunale Contributi Pubblici Contributi Privati
Iniziative in campo ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione delle seguenti iniziative in campo ambientale: <ul style="list-style-type: none"> a) giornata "Festa di Primavera"; b) giornata "Puliamo il mondo"; c) iniziativa "m'illumino di meno"; d) attività in collaborazione con "Plastic Free organizzazione di 	2025 - 2027	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumentare una più viva consapevolezza delle comunità locali relativamente alla crisi climatica in corso e alle strategie da porre in essere per contrastarla; ✓ Coinvolgere in modo diretto le comunità locali nel complesso quadro delle azioni intraprese a tutti i livelli sulle tematiche dei mutamenti climatici, facendo delle 	Bilancio Comunale

	<p>volontariato ONLUS”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi didattici di Educazione Ambientale dedicati ai seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> a) raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero di materiali; b) risorse energetiche, fonti rinnovabili e risparmio energetico; ▪ Eventi e forum pubblici (laboratori domestici, dibattiti, workshop, visite guidate, momenti di divulgazione scientifica) per offrire occasioni di approfondimento ai cittadini e al pubblico generico su rilevanti problematiche come il cambiamento climatico, il rispetto dell’ambiente e lo sfruttamento delle risorse del pianeta. ▪ Incontri informativi: <ul style="list-style-type: none"> a) sui temi delle comunità energetiche e dei mezzi elettrici; b) valorizzazione della produzione km zero; ▪ Adesione ad iniziative dedicate al risparmio energetico. 		<p>stesse un’attiva cassa di risonanza per le iniziative messe in campo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coinvolgere gli stakeholders nell’adozione di pratiche sostenibili e nell’attuazione di azioni mirate in linea con il percorso di sostenibilità ambientale intrapreso dall’Ente; ✓ Favorire il confronto diretto della cittadinanza, con le amministrazioni e con le associazioni locali. 	
Manutenzione ordinaria del verde pubblico.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione nuovo contratto di “Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di ulteriori servizi collaterali” con la Società Mantova Ambiente srl con ulteriori servizi collaterali per la Gestione del Verde Pubblico e la Gestione dei Servizi Cimiteriali; ▪ Riorganizzazione competenze operatori comunali; 	2025 - 2027	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento della manutenzione ordinaria del verde; <p>Rispetto, manutenzione e cura della vegetazione del territorio.</p>	Bilancio Comunale

	<ul style="list-style-type: none"> Interventi programmati di irrigazione, potatura e cura sul verde a seguito di redazione del piano di gestione annuale dei nuovi impianti arborei ed arbustivi messi recentemente a dimora nelle aree verdi pubbliche comunali. 			
Censimento delle alberature pubbliche: sviluppo SIT comunale e programma per la manutenzione delle alberature pubbliche.	<ul style="list-style-type: none"> Deposito censimento quantitativo e qualitativo; Identificazione e geolocalizzazione di almeno n. 2000 alberature; Potenziamento SIT comunale con censimento alberi; Sviluppo programma per la manutenzione delle alberature pubbliche. 	2025 - 2027	Individuazione e catalogazione del patrimonio arboreo.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Manutenzione alberature pubbliche censite.	Abbattimento urgente delle alberature ad elevato rischio di cedimento ed esecuzione degli interventi di potatura nel rispetto del cronoprogramma depositato.	2025 - 2027	✓ Conservazione del patrimonio arboreo e fruibilità in sicurezza delle aree e del suolo pubblico attraverso programmazione degli interventi straordinari sulla base di specifiche "Valutazioni Ordinarie/Avanzate" redatte da Agronomo incaricato.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Manutenzione alberature site nei giardini scolastici (V.T.A. I - II - III stralcio).	<ul style="list-style-type: none"> Completamento interventi di abbattimento e potatura presso la scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani"; Predisposizione nuova valutazione di stabilità negli anni 2024 - 2025 sugli edifici comunali ed in particolare le scuole di ogni ordine; Sostituzione delle alberature abbattute. 	2025 - 2027	Sicurezza e prevenzione rischi nei giardini scolastici.	Bilancio Comunale

Pianificazione interventi puntuali su alberature in aree ad alta frequentazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione interventi di abbattimento a seguito di valutazione rischio di cedimento delle alberature site in alcune aree pubbliche ad alta frequentazione: a) Parco dell'Amicizia; b) Piazza Repubblica e Municipio San Giorgio; c) Municipio Gazzo; d) Via Castiona - I e II tratto; e) Scuola dell'Infanzia Andersen; 	2025 - 2027	Rinnovare in modo funzionale il patrimonio arboreo e aumentare gli standard di sicurezza.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Piano di manutenzione degli imboschimenti delle aree residuali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione del servizio di manutenzione consistente in sostituzione shelters ammalorati, potature di allevamento e sostituzione dei pali tutori; ▪ Verifica stato di manutenzione e di salute degli imboschimenti dell'ambito di trasformazione economica ATECO 03 - Romagnola; 	2025 - 2027	✓ Crescita corretta ed in salute delle alberature e degli arbusti.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Progetti di aree verdi attrezzate.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riqualificazione di Piazza Giotto prevedendo l'installazione di attrezzature con funzione aggregativa; ▪ Realizzazione di un nuovo campo da Basket all'interno dell'area verde di via Folengo a Tripoli. 	2025 - 2026	✓ Aumentare la qualità della vita delle comunità locali; Fornire un'opportunità per le persone di socializzare con altre persone della comunità.	Bilancio Comunale
Progetti di rigenerazione urbana.	Studio e progettazione De-pavimentazione e rigenerazione urbana di n. 6 aree strategiche (piazza 8 marzo, piazza Silone, piazza Giotto, piazza Madre Teresa di Calcutta, piazza Repubblica e fronte ex SS10 di Gazzo).	2025 - 2027	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la fruizione e implementare le aree per la socialità, lo svago e il tempo libero; ✓ Incrementare la componente verde e le aree permeabili, riducendo di conseguenza le isole di calore e la quantità di CO2; ✓ Valorizzare i sistemi di mobilità lenta e le 	Bilancio Comunale

			<p>connessioni tra le aree di pubblica fruizione;</p> <p>✓ Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita con conseguenti effetti positive sul benessere, sulla sicurezza e sulla socialità, con attenzione a tutte le fasce di età, a tutte le componenti sociali e culturali e alle caratteristiche di accessibilità allargata.</p> <p>✓</p>	
Riqualificazione giardini scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Candidare gli studi di fattibilità da aggiornare ad eventuali bandi di finanziamento. 	2025 - 2027	Richiesta finanziamenti su appositi bandi regionali o nazionali.	Da reperire.
Riqualificazione e integrazione dell'arredo verde delle aiuole.	Riqualificazione delle aiuole ubicate sulla strada statale 10 in frazione di Gazzo e delle aiuole in frazione Bigarello.	2025 - 2027	Migliorare il paesaggio urbano;	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Sistemi di controllo remoto irrigazione del terreno.	Gestione dei sistemi di controllo remoto di irrigazione del terreno.	2025 - 2027	✓ Manutenzione e cura della vegetazione del territorio.	Bilancio Comunale
Attività manutentiva ordinaria/straordinaria e messa in sicurezza parchi gioco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento del servizio annuale di manutenzione ordinaria e straordinaria comprensivo di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica e messa in sicurezza strutture obsolete e pericolose; ✓ sostituzione parti meccaniche obsolete e/o usurate; ✓ eliminazione delle parti ammalorate e fatiscenti e sostituzione con nuovi elementi che ne consentono il mantenimento in efficienza. 	2025 -2027	Verifica dello stato di degrado, ripristino della funzionalità e della completa sicurezza dei giochi installati.	Bilancio Comunale
Censimento parchi gioco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Censimento parchi gioco per uso interno. Da valutare affidamento a ditta esterna per programma gestionale interventi ed etichettatura. 	2025 - 2027	Rilievo dettagliato delle attrezzature presenti.	Bilancio Comunale

Certificazioni parchi gioco: consulenza, ispezione e collaudi.	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento del servizio di: <ul style="list-style-type: none"> - ispezione annuale e trimestrale; - verifica regolarità di tutte le attrezzature ludiche; - collaudo delle attrezzature ludiche nel rispetto della normativa; di tutte le attrezzature ludiche presenti sul territorio comunale; 	2025 - 2027	✓ Messa in sicurezza dei parchi gioco; Sostituzione dei giochi non conformi.	Bilancio Comunale Collaudo attuabile a seguito di stanziamento fondi ed adeguamento fondi per interventi di messa in sicurezza parchi gioco.
Realizzazione nuovi parchi gioco e recupero dell'esistente	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento dei lavori di rinnovo o realizzazione di nuovi parchi gioco tra i quali il parco giochi di via Padre Kolbe - via Salvo d'Acquisto. 	2025 - 2027	Realizzazione di parchi giochi messi in sicurezza.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Potenziamento dell'arredo pubblico.	Fornitura di nuovo arredo urbano e riparazione dell'esistente.	2025 - 2027	Aumentare gli spazi di socializzazione.	Bilancio Comunale
Gestione del verde privato.	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione PGT in fase di revisione con norme volte a limitare la desertificazione delle campagne e le specie autoctone presenti nel territorio urbanizzato. 	2025 - 2027	Gestione consapevole del territorio.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Orti urbani.	<ul style="list-style-type: none"> Rinnovo concessione orti urbani per scadenza in data 30 ottobre 2025; Aumento del numero di appezzamenti ortivi; Pianificazione di un percorso di coinvolgimento utenti - cittadini; Organizzazione visite agli orti con le scuole e il CRED estivo. 	2025 - 2027	Aumentare le occasioni ricreative e di socializzazione, diffondere la conoscenza delle tecniche di coltivazione.	Bilancio Comunale
Eradicazione nutrie.	<ul style="list-style-type: none"> Stipula nuova convenzione. 	2025 - 2027	✓ Garantire un servizio continuo su tutto il territorio.	Bilancio Comunale

Aree attrezzate per cani.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di nuove aree sgambatoio. ▪ Miglioramento delle aree esistenti 	2025 - 2027	✓ Migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in spazi ampi, riservati ed opportunamente protetti rispetto alla restante utenza del verde pubblico.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Comunità energetiche.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica della fattibilità tecnica e della sostenibilità socio economica e ambientale; ▪ Definizione delle modalità organizzative e gestionali; ▪ Avvio della fase operativa. 	2025 - 2027	Coinvolgimento della cittadinanza e dell'artigianato, dell'agricoltura ed industria.	Bilancio comunale ed ulteriori risorse da reperire in apposito stanziamento di bilancio.
Lotta all'amianto.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'anno 2025 si attuerà la pianificazione di una campagna volta alla sensibilizzazione della cittadinanza alla tematica al fine di incentivare i proprietari all'autodichiarazione e alla rimozione delle strutture contenenti amianto; ▪ Si valuterà l'aggiornamento della mappatura dei tetti in amianto; ▪ Si valuterà altresì il potenziamento del servizio attraverso la realizzazione di sportello amianto. 	2025 - 2027	Riduzione presenza amianto su territorio comunale.	Bilancio Comunale ed ulteriori stanziamenti da reperire

Responsabili di P.O.	Simonetta Boniotti Riccardo Lomellini
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Lotta all'amianto.	<ul style="list-style-type: none"> Adempimenti in loco per valutazione presenza e stato di conservazione delle coperture in amianto; Adempimenti in loco per verifica interventi di rimozione e/o incapsulamento delle coperture in amianto. 	2025 - 2027	Riduzione presenza amianto su territorio comunale.	Bilancio Comunale ed ulteriori stanziamenti da reperire
Tutela del territorio e dell'ambiente mediante iniziative di regolamentazione locale che limitino la circolazione dei veicoli più inquinanti per il trasporto di merci e persone	Rilevazione classi ambientali dei veicoli mediante estrapolazione dati dei sistemi di lettura targhe installati sul territorio comunale.	2024-2026	Riduzioni emissione CO2 e particolato.	Bilancio Comunale

PROGRAMMA 3 Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco Assessore - Beniamino Morselli;
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini - Simonetta Boniotti
<p>L'attività di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata dei comuni sono affidate alla società Mantova Ambiente srl sino al 31/12/2026. In previsione del nuovo contratto, nel corso del biennio 2025 - 2026, è intenzione dell'Amministrazione valutare con la società l'ampliamento dei servizi offerti, comprendendo la gestione del verde pubblico e del servizio cimiteriale.</p> <p>Sono ulteriori servizi integrativi già forniti da Mantova Ambiente Srl:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio di raccolta porta a porta dei vegetali per mezzo di bidone attivo dal 01.04.2019; - Ecoshell nella frazione di Stradella che permette alle utenze domestiche di conferire i rifiuti differenziati anche in giorni e orari differenti rispetto a quanto indicato nel calendario "porta a porta"; - lo spazzamento meccanico e manuale delle strade, e la pulizia delle aree verdi con svuotamento dei cestini, con raccolta settimanale. Sul territorio sono installati 132 cestini per i rifiuti e 58 cestini deiezioni canine. <p>Nel corso dell'Anno 2025 saranno riqualificati i due Centri di Raccolta al fine di adeguarli alle recenti normative in materia.</p> <p>Durante il triennio 2025 - 2027 è intenzione dell'Amministrazione valutare le soluzioni più idonee per la realizzazione di un "Centro del Riuso", uno spazio per raccogliere beni in disuso che possono essere ancora utilizzati prima che essi diventino veri rifiuti.</p> <p>Con l'apertura del Centro del Riuso si intendono perseguire diverse finalità: innanzitutto una duplice valenza ambientale e sociale, accanto alla riduzione della produzione dei rifiuti, la possibile destinazione dei beni usati per il riutilizzo anche a fini sociali. Si consente inoltre il recupero dei materiali e degli oggetti garantendo il risparmio energetico, idrico e di risorse, permettendo di contrastare la cultura dell'usa e getta e divulgando negli utenti un comportamento consapevole, ecologicamente corretto e responsabile verso il problema rifiuti, mettendo il cittadino nella condizione di prevenire, differenziare e riutilizzare.</p> <p>Per quanto concerne il conferimento del verde e ramaglie in piazzola, considerato che per ora è considerato rifiuto, si auspica un'inversione di tendenza della normativa in materia di raccolta dei rifiuti vegetali che ne permetta il reimpiego in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili o altri usi ecocompatibili</p>	

ed economicamente sostenibili. Attualmente essendo considerato rifiuto può essere trattato solo all'interno del ciclo dei rifiuti (conferimento in centro di raccolta o raccolta stradale per essere inviato ad impianti autorizzati al trattamento).

Dal 2019 la raccolta dei vegetali "porta a porta" avviene tramite un bidone carrellato da 240 lt con frequenza quindicinale nei tre mesi invernali e settimanale nel rimanente periodo dell'anno.

Per migliorare e potenziare la raccolta differenziata, si intende garantire un incentivo ai cittadini più virtuosi e, per coloro che effettuano correttamente il compostaggio domestico. Il servizio proseguirà anche nel 2025 con le stesse caratteristiche del 2022.

Inoltre, durante il triennio 2025 - 2027 si valuterà l'installazione di una compostiera da collocare presso gli orti sociali finalizzata al recupero degli scarti vegetali.

Dal 2020 il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, è stato redatto ai sensi Legge n. 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio per il 2018) art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In materia di contrasto al fenomeno di abbandono dei rifiuti proseguirà anche per il triennio 2025 - 2027 il servizio di controllo e contemporanea raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio oltre all'installazione di video-trappole che saranno posizionate a rotazione nei punti di abbandono più frequente in collaborazione con la Polizia Locale.

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Attività vigilanza sul territorio per contrastare l'abbandono rifiuti e scarico abusivo di rifiuti sia speciali che urbani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo due volte la settimana del territorio da parte del Gestore dei rifiuti; ▪ Utilizzo quotidiano del personale operaio per rimuovere i rifiuti abbandonati; ▪ Installazione di foto trappole nei punti più sensibili in collaborazione con la Polizia Locale; ▪ Verifica costante sull'abbandono rifiuti in collaborazione con la Polizia Locale. 	2025-2027	✓ Riduzione dell'abbandono indiscriminato e illecito dei rifiuti.	Bilancio Comunale
Riqualificazione Centri di Raccolta comunali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio lavori di riqualificazione dei centri di raccolta comunali 	2025	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adeguamento normativo dell'intera area; ✓ Riorganizzazione degli spazi interni e delle attrezzature volta a garantire una migliore fruibilità della struttura 	Piano Economico Finanziario Gestione Rifiuti

			da parte dei cittadini.	
Apertura Centro del Riuso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica degli spazi da destinare a deposito e delle modalità di gestione; ▪ Collaborazione con le associazioni locali per la gestione del Centro; ▪ Approvazione del Regolamento per la gestione del Centro del Riuso. 	2025 - 2027	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Risparmio energetico, idrico e di risorse; ✓ Divulgare negli utenti un comportamento consapevole, ecologicamente corretto e responsabile. 	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Installazione Compostiera	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quantificazione degli scarti vegetali prodotti dalla gestione degli orti sociali; ▪ Condizioni di installazione e requisiti dell'apparecchiatura; ▪ Verifica degli spazi da destinare al compostaggio e delle modalità di gestione; 	2025 - 2027	✓ Rafforzare le competenze e le conoscenze sulla sostenibilità e lo spreco alimentare.	Obiettivo attuabile a seguito di stanziamento fondi.
Collaborazione con Associazioni e cittadini in materia di riduzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adesione alla campagna "Puliamo il mondo", calendarizzata annualmente finalizzata al coinvolgimento dell'intera cittadinanza mediante l'organizzazione di più giornate di educazione ambientale nel corso dell'anno; ▪ Collaborazione con l'associazione "Plastic Free" per l'organizzazione di giornate volte alla raccolta di rifiuti sul territorio oltre ad iniziative volte alla riduzione dell'utilizzo di plastica 	2025 - 2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maggiore protezione e salvaguardia dell'ambiente; ✓ Riduzione dei rifiuti abbandonati sul territorio. 	Bilancio Comunale

PROGRAMMA 4 Servizio idrico integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue..
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini
<p>Documento di Polizia Idraulica</p> <p>Nel corso dell'anno 2021 è stato adottato Documento di Polizia Idraulica finalizzato a regolamentare le attività e le opere che è possibile realizzare all'interno delle aree del demanio idrico fluviale e/o nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua. Si è proceduto nell'anno 2023, a recepire ed acquisire le conclusioni relative al Reticolo Idrico Minore nel PGT comunale alla prima variante utile. Sono stati caricati tutti i documenti .pdf e .shp sull'applicativo digitale RIMWEB.</p> <p>Nel corso del biennio 2025 - 2027 si procederà all'affidamento di incarico professionale per la redazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico nel Documento di Polizia Idraulica.</p> <p>Casa dell'acqua presso Piazza Silone</p> <p>I principali vantaggi dell'installazione sono il controllo e la garanzia dell'acqua potabile e il risparmio idrico. Nel 2021 è stata installata nuova casa dell'acqua presso Piazza Silone e con Determinazione n. 206 del 14/05/2024 è stato affidato il servizio di gestione e manutenzione per gli anni 2024 - 2025 - 2026.</p> <p>Casa dell'acqua presso Piazza T. Martinelli</p> <p>Nel 2021 è stata impegnata somma necessaria per il riscatto della casetta dell'acqua presso Piazza T. Martinelli nella frazione di Gazzo. Nel 2022 la casetta dell'acqua di Piazza T. Martinelli è stata inserita nell'inventario dei beni comunali. Con Determinazione n. 206 del 14/05/2024 è stato affidato il servizio di gestione e manutenzione per gli anni 2024 - 2025 - 2026.</p> <p>Fognature acque bianche</p> <p>Nel corso del biennio 2025 - 2026, l'Amministrazione proporrà all'Autorità d'Ambito Territoriale di Mantova di gestire, oltre alla fognatura di acque nere - miste, anche le fognature di acque bianche e le caditoie stradali presenti nel territorio.</p>	

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Redazione Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale	Affidamento incarico per redazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico nel Documento di Polizia Idraulica	2025 - 2027	Accertamento del pericolo idraulico sul quale individuare le misure strutturali e non strutturali.	Obiettivo attuabile a seguito di apposito stanziamento di bilancio.

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

PROGRAMMA 2 Trasporto pubblico locale	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Mantenere standard qualitativi e quantitativi della linea 12 Mantova-Gazzo a/r	Verifica della rispondenza delle esigenze dei cittadini che utilizzano il trasporto locale a totale carico dell'ente per motivi di lavoro e/o studio	Entro il 31.12.2025	Adeguatezza degli orari e del numero delle corse della linea rispetto alle esigenze dei cittadini che utilizzano con continuità il trasporto pubblico, con particolare riferimento a studenti e lavoratori/trici	Previsto a bilancio

PROGRAMMA 5 Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini

Uno degli obiettivi principali è sicuramente quello di proseguire, attraverso investimenti diretti dell'Ente o trasferimenti di risorse ad altri enti, nell'opera volta a rendere più sicura e confortevole la viabilità sulle strade che attraversano il territorio, anche privilegiando i percorsi ciclopedonali esterni al centro abitato e migliorando la percorribilità delle banchine stradali nelle frazioni. Questa AC sarà molto attenta al potenziamento degli interventi per la messa in protezione degli attraversamenti pedonali, per la messa in sicurezza delle strade, l'adeguamento della segnaletica, la revisione della viabilità interna ai quartieri ai fini della sicurezza, ed ogni altra azione e provvedimento volto al miglioramento della sicurezza di strade e percorsi ciclopedonali.

Le attività di manutenzione del funzionamento della **rete stradale** sono di notevole importanza per le comunicazioni e lo sviluppo del territorio.

L'impiego delle risorse affidate ha come scopo il miglioramento dei livelli di servizio raggiunti e l'organizzazione generale dei servizi.

Per gli aspetti manutentivi del patrimonio stradale e della segnaletica orizzontale e verticale, dati gli ottimi risultati raggiunti è prevista la prosecuzione della collaborazione con la società in House ASEP srl.

Nell'ambito dello sviluppo della **mobilità lenta**, nel 2022 sono stati redatti gli studi di fattibilità generali per verificare complessivamente la fattibilità tecnica e la stima sommaria di spesa per la realizzazione della rete di piste ciclopedonali in grado di connettere le diverse frazioni del territorio al capoluogo. Sono stati inoltre svolte la campagna di rilievi topografici, la redazione del progetto preliminare generale e la redazione di piano particellare per poter effettuare una prima definizione e stima degli espropri per pubblica utilità necessari alla realizzazione delle opere, che andrà presuntivamente attuata per più Lotti funzionali.

Tale piano di **rete ciclabili** prevede la prossima realizzazione dei tratti mancanti dei collegamenti tra i tracciati delle piste ciclabili esistenti, nonché di completare il sistema di connessioni per la mobilità lenta tra le varie frazioni e località del paese. Nello specifico si tratta di collegare:

A) Collegamento Frazione di Stradella

L'obiettivo è la realizzazione del collegamento ciclopedonale diretto fra la frazione di Stradella e Mottella, parallelamente alla SS 10, per rendere maggiormente agevole la connessione fra le diverse frazioni dell'ente e i vari servizi offerti dal territorio. In questo ambito è già stato intrapreso un percorso con A22 che si è resa disponibile a realizzare, contestualmente ai lavori di ristrutturazione e rinforzo del sovrappasso autostradale, il tratto che va dalla ciclabile presente nel PL D0 Est fino alla fine del cavalcavia sulla SS 10.

B) Tratto di Connessione dal centro abitato di Mottella all'area commerciale PL "D0 EST", via del Progresso e via XXV Aprile

A seguito del completamento del Comparto PL Romagnola, si prevede la realizzazione dei tratti ciclopedonali in grado di congiungere la pista ciclabile di via Castiona con il rondò sulla ex SS 10, per poi completare il collegamento con via XXV Aprile. Verrà così attuato il collegamento tra il centro abitato di Mottella, l'area commerciale posta in prossimità del casello Mantova nord dell'A22, il quartiere delle piscine e le scuole di Caselle.

C) Collegamento Mottella con loc. Caselle

Si prevede inoltre la realizzazione di un Collegamento ciclabile tra l'abitato di Mottella con loc. Caselle attraverso una pista in sede propria su via Caselle.

Riqualificare la rete di piste ciclopedonali per la mobilità lenta, può significare anche migliorarne il decoro urbano: l'AC valuterà quindi anche la fattibilità dello studio e del progetto redatto gli anni precedenti per addivenire ad una riqualificazione generale del verde pubblico a corredo dei percorsi ciclopedonali, oppure si potrà optare per pavimentare le aiuole laterali alle piste ciclabili laddove non correttamente dimensionate per ospitare del verde decoroso (centri abitati di Gazzo e Bigarello).

Nell'ambito della **sicurezza stradale**, nell'anno precedente sono stati portati a compimento alcuni interventi di Manutenzione straordinaria ai manti bituminosi di varie strade comunali (Via Leopardi, Via Marconi, Via Bologna, Via Guastalla a Mottella/Tripoli, Via Carducci, Via Montale, Via Pascoli a Gazzo, via Gramsci a Stradella), nell'ambito del centro abitato del capoluogo, finanziati in parte da un contributo regionale sui Distretti del Commercio, oltre ad altri interventi manutentivi che sono stati realizzati compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio. In particolare, è stata oggetto di completa riasfaltatura via Casette in loc. Casette.

Nell'anno 2025 verrà realizzato l'intervento di Messa in sicurezza ed Asfaltatura completa della **via Matteotti**, dall'intersezione con SP28/via Europa fino alla fine della strada - Lunghezza complessiva: 620 m circa. Gli obiettivi sono la risoluzione delle problematiche legate allo scolo delle acque piovane mediante la revisione del sistema di collettamento delle acque meteoriche, contestualmente alla riqualificazione della piattaforma stradale mediante la riasfaltatura completa e la realizzazione di un collegamento ciclopedonale asfaltato che colleghi via I Maggio con via Matteotti passando dal sottopasso del cavalcaferrovia.

Nel piano triennale OO.PP. sono inoltre previsti interventi di Manutenzione straordinaria di riasfaltatura di strade comunali e marciapiedi pubblici sia per il 2025, 2026 e 2027.

E' intenzione dell'AC, inoltre, provvedere all'esecuzione di un intervento complessivo di messa in sicurezza dell'ambito stradale di via Legnaghese a Mottella mediante la messa in protezione e l'illuminazione degli attraversamenti pedonali, la realizzazione di un percorso pedonale lungo la SS 10 e la ridefinizione della segnaletica e dell'intersezione semaforizzata.

Nell'ottica di potenziamento della sicurezza stradale in particolar modo per i pedoni, è intenzione dell'AC realizzare inoltre un attraversamento pedonale semaforizzato sulla Strada provinciale 249 nel centro abitato di Bigarello.

Nel piano triennale OO.PP. sono inoltre previsti interventi di rigenerazione degli spazi pubblici attraverso la de-impermeabilizzazione di aree urbane strategiche quali Piazza 8 Marzo - Piazza Silone, attualmente caratterizzate da ampie superfici di asfalto e cemento, con le finalità di riduzione delle emissioni di CO2 nei pressi delle scuole;

Nell'ambito della programmazione di interventi di **miglioramento della viabilità su gomma e della mobilità dolce** sviluppati in accordo e in collaborazione con altri Enti, si annovera la realizzazione nel 2025 della rotatoria SS ex SP 10 - SP 71 a Stradella, a seguito di uno specifico accordo Provincia di Mantova ANAS e Comune; gli uffici provinciali si sono occupati della redazione del progetto esecutivo dell'opera mentre il Comune si è occupando del reperimento delle aree necessarie per l'esecuzione dell'intervento. Il comune non dovrà sostenere alcun onere finanziario per l'esecuzione dell'opera.

Inoltre, nell'ambito degli accordi con altri Enti, saranno realizzate le opere di mitigazione ambientale e compensazioni nell'area posta in prossimità del casello Mantova nord dell'A22 verso l'abitato di via Bachelet, mediante il finanziamento da privati a titolo di compensazioni ambientali.

È obiettivo dell'AC inoltre instaurare rapporti di collaborazione con altri gli Enti interessati (Comune di Mantova e Provincia) per l'eventuale realizzazione di un rondò tra via Ghisiolo e Viale della Favorita, quale frequentata via di collegamento e di accesso al territorio comunale, nonché per l'individuazione di una eventuale ciclabile diretta dall'abitato di Mottella all'area cd. "Boma".

Nell'ambito degli investimenti da realizzarsi sul territorio legati al rinnovo della concessione per la Gestione dell'A22 ad Autobrennero, verranno sottoposti alla stessa alcuni interventi ritenuti prioritari per l'AC con particolare riferimento alla mobilità lenta.

Sono stati previsti in bilancio stanziamenti per l'acquisto del materiale necessario (sabbia, ghiaia, materiali bituminosi, ecc.) ad eseguire con personale dipendente gli interventi manutentivi del manto stradale relativamente alla ripresa di buche, all'inghiaimento delle strade bianche e delle banchine stradali e alla realizzazione e manutenzione della segnaletica verticale, mentre la realizzazione della segnaletica orizzontale è affidata alla Società in House ASEP.

Servizio fondamentale per la viabilità e la sicurezza dei cittadini è rappresentato dal servizio di **pubblica illuminazione**. Con deliberazioni dei Consigli Comunali, insieme ad altri 29 comuni della Provincia compreso il Capoluogo (per un totale di 53.000 Punti Luce) si è deciso di dar vita ad una apposita società di gestione degli impianti di illuminazione pubblica che, attraverso un socio operativo, si occupi per 20 anni della gestione, della manutenzione e degli eventuali potenziamenti degli impianti a fronte di un canone annuo prestabilito.

Per quanto riguarda il servizio di **sgombero neve**, l'Amministrazione Comunale, a seguito dell'adesione all'iniziativa di alcuni Comuni della Grande Mantova per procedere con un unico appalto per il servizio completo, dopo che l'appalto inizialmente bandito nel 2018 è andato deserto e lo stesso appalto è stato riproposto ma suddiviso in lotti, a partire dal 2020 ha appaltato - unica tra i vari Enti - il servizio con un contratto pluriennale; nel 2022 tale contratto è stato rinnovato e la scadenza naturale è febbraio 2025. L'Amministrazione procederà con le valutazioni se affidare il servizio di sgombero neve per le prossime stagioni invernali con modalità in house oppure in ampliamento della convenzione con Mantova Ambiente.

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Manutenzione patrimonio Stradale comunale e viabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione dei lavori di riqualificazione di via Matteotti nel tratto via Europa/cavalcaferrovia. ▪ Approvazione progetto esecutivo, aggiudicazione appalto ed esecuzione dei lavori di rigenerazione urbana attraverso la de-impermeabilizzazione dell'ambito Piazza 8 Marzo - Piazza Silone. ▪ Approvazione progetto esecutivo, aggiudicazione appalto ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali realizzazione percorso pedonale lungo la SS 10 a Mottella e ridefinizione segnaletica e dell'intersezione semaforizzata ▪ Approvazione progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria tramite rifacimento dei manti bituminosi di strade comunali e della pavimentazione di marciapiedi - anno 2025 ▪ Approvazione progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria tramite rifacimento dei manti bituminosi di strade comunali - anno 2026 ▪ Approvazione progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria tramite rifacimento dei manti bituminosi di strade comunali - anno 2027 	2025-2027	✓ Miglioramento del livello di manutenzione e sicurezza delle strade comunali	Bilancio Comunale Contributi pubblici
Realizzazione rete ciclabile di collegamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento incarico di progettazione esecutiva ed Approvazione progetto 	2025-2028	✓ Miglioramento della mobilità lenta sul territorio comunale	Bilancio Comunale Contributi pubblici

frazioni al capoluogo	<p>del Collegamento ciclopedonale della Frazione di Stradella a Mottella - tratto su sovrappasso, in collaborazione con A22, unitamente all'avvio delle procedure di espropri per pubblica utilità necessari alla realizzazione delle opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affidamento incarico di progettazione esecutiva ed Approvazione progetto per la realizzazione del nuovo tratto di piste ciclopedonali per il collegamento delle frazioni al capoluogo - collegamento dell'area commerciale PL "D0 EST" al capoluogo di Mottella. ▪ Affidamento incarico di progettazione esecutiva ed Approvazione progetto per la realizzazione del nuovo tratto di piste ciclopedonali per il collegamento di località Caselle al capoluogo. ▪ Candidatura dei suddetti progetti ad eventuali bandi pubblici. ▪ Affidamento incarico di progettazione esecutiva ed Approvazione progetto per la riqualificazione del verde pubblico a corredo dei percorsi ciclopedonali. 		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementazione delle connessioni ciclopedonali ✓ Aumento del livello di sicurezza stradale 	
-----------------------	---	--	--	--

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 1 Sistema di protezione civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
Responsabile politico	Sindaco- Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Boniotti Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Nuovo Piano di Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1.serie di incontri con i volontari dei due gruppi di Protezione Civile operanti sul territorio comunale ▪ 2.esercitazioni per la messa in atto di azioni previste dal Piano in caso di calamità naturali ▪ 3.individuazione di referenti locali finalizzata alla creazione di “punti di contatto” tra residenti e Amministrazione comunale ▪ 4. follow up del nuovo piano di protezione civile 	<p>31.12.2025</p> <p>Annuale</p> <p>31.12.2025</p> <p>31.12.2026</p>	<p>✓ conoscere le strumentazioni in uso ai due gruppi al fine di stabilire le modalità di intervento e quindi delle competenze in caso di criticità</p> <p>✓ migliorare l'efficienza degli interventi</p> <p>✓ velocizzare le informazioni relative al piano di protezione civile e le azioni conseguenti</p> <p>✓ aggiornare il nuovo piano in caso di novità legislative</p>	Fondi di bilancio

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.
Responsabile politico	Assessore: Mauro Caffarra Assessore: Laura Spiritelli per i nidi
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Coordinamento pedagogico zerosei	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione al percorso attivato dal Comune di Mantova in qualità di ente capofila Organizzazione incontri, eventi, percorsi formativi per educatori/docenti/genitori 	Progetto permanente	✓ Realizzazione percorso di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 Realizzazione consuetudini di condivisione	Bilancio comunale Sponsorizzazioni

PROGRAMMA 2 Interventi per la disabilità	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
Responsabile politico	Assessore - Mauro Caffarra
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Ampliamento progetti rivolti alle fragilità	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento servizi gestiti dalla società San Giorgio servizi srl: consolidamento progetto consegna farmaci a domicilio e attivazione progetto consegna spesa a domicilio Riprogettazione équipe multidisciplinare in base ai nuovi bisogni rilevati 	31 dicembre 2025	Potenziamento servizi domiciliari rivolti alle fasce fragili in ottica di prevenzione	Bilancio comunale Bilancio società in house
Rafforzamento servizio sociale professionale	<ul style="list-style-type: none"> Gestione procedura di affidamento servizio 	31 maggio 2025	Rafforzamento del servizio nel rispetto della normativa vigente	Bilancio Comunale Fondi Statali

PROGRAMMA 3 Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
Responsabile politico	Assessore - Mauro Caffarra
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Attivazione progetti aggregativi e di animazione	Progettare attività con la Società San Giorgio Servizi	Permanente	Potenziamento di progetti ludico-ricreativi	Fondi pubblici
Ampliamento progetti rivolti alle fragilità	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento servizi gestiti dalla società San Giorgio servizi srl: consolidamento progetto consegna farmaci a domicilio e attivazione progetto consegna spesa a domicilio Riprogettazione équipe multidisciplinare in base ai nuovi bisogni rilevati 	31 dicembre 2025	Potenziamento servizi domiciliari rivolti alle fasce fragili in ottica di prevenzione	Bilancio comunale Bilancio società in house
Rafforzamento servizio sociale professionale	<ul style="list-style-type: none"> Gestione procedura di affidamento servizio 	31 maggio 2025	Rafforzamento del servizio nel rispetto della normativa vigente	Bilancio Comunale Fondi Statali

PROGRAMMA 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
Responsabile politico	Assessore - Mauro Caffarra
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Ampliamento progetti rivolti alle fragilità	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento servizi gestiti dalla società San Giorgio servizi srl: consolidamento progetto consegna farmaci a domicilio e attivazione progetto consegna spesa a domicilio Riprogettazione équipe multidisciplinare in base ai nuovi bisogni rilevati 	31 dicembre 2025	Potenziamento servizi domiciliari rivolti alle fasce fragili in ottica di prevenzione	Bilancio comunale Bilancio società in house
Corso di alfabetizzazione per cittadini di origine straniera	Avvio nuovi percorsi di alfabetizzazione gratuiti per residenti	Permanente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento competenze linguistiche e del senso di appartenenza dei partecipanti al contesto sociale ✓ Avvio di almeno 3 percorsi annui della durata di 2 mesi per gruppi di 10/15 persone 	Non previsto
Istituzione Tavolo delle Povertà	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento soggetti del terzo settore attivi in ambito delle povertà Istituzione da parte della Giunta Comunale del Tavolo delle Povertà 	30 settembre 2025	Istituzione del Tavolo delle Povertà	Non previsto

	Approvazione del Regolamento di funzionamento della “Consulta dei bisogni”			
Coordinamento associazioni di volontariato del territorio	Realizzazione attività previste dalla convenzione	Durata convenzione	Coordinamento associazioni del territorio	- Bilancio comunale
Rafforzamento servizio sociale professionale	Gestione procedura di affidamento servizio	31 maggio 2025	Rafforzamento del servizio nel rispetto della normativa vigente	Bilancio Comunale - Fondi Statali

PROGRAMMA 5 Interventi per le famiglie	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
Responsabile politico	Assessore - Mauro Caffarra
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Verifica attività Centro per le Famiglie e avvio percorso di coordinamento con équipe multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi dei servizi e progetti afferenti il Centro per le Famiglie ✓ Avvio percorso di co-progettazione 	Durata contrattuale	Valorizzazione del Centro per le Famiglie nell'ambito degli strumenti di risposta ai bisogni sociali	Bilancio comunale
Ampliamento progetti rivolti alle fragilità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliamento servizi gestiti dalla società San Giorgio Servizi srl: consolidamento progetto consegna farmaci a domicilio e attivazione progetto consegna spesa a domicilio ✓ Riprogettazione équipe multidisciplinare in base ai nuovi bisogni rilevati 	31 dicembre 2025	Potenziamento servizi domiciliari rivolti alle fasce fragili in ottica di prevenzione	Bilancio comunale Bilancio società in house
Rafforzamento servizio sociale professionale	Gestione procedura di affidamento servizio	31 maggio 2025	Rafforzamento del servizio nel rispetto della normativa vigente	Bilancio Comunale Fondi Statali

PROGRAMMA 6 Interventi per il diritto alla casa	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
Responsabile politico	Assessore - Mauro Caffarra
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Gestione contributi	<ul style="list-style-type: none"> Delega all'azienda ALER per gestione contributi solidarietà Gestione contributi Regionali o Statali 	Permanente	Sostenere le famiglie nel pagamento di canoni di locazione	Contributi pubblici
Regolamentazione gestione alloggi di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione procedura per analisi tipologia di alloggi Approvazione regolamento 	30 giugno 2025	Disponibilità di alloggi di emergenza regolamentati	Non previsto

PROGRAMMA 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione."
Responsabile politico	Assessore - Mauro Caffarra
Responsabile di P.O.	Barbieri Simonetta

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Realizzazione obiettivi Piano di Zona	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con il Consorzio "Progetto Solidarietà" ▪ Gestione fondi Piano di Zona ▪ Gestione attività concordate con il Piano di Zona 	Permanente	Attivazione e gestione rete dei servizi e dei progetti socio-assistenziali	Contributi pubblici Bilancio comunale

PROGRAMMA 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
Responsabile politico	Sindaco - Davide Dal Bosco
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Attività cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione nuovo contratto di "Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di ulteriori servizi collaterali" con la Società Mantova Ambiente srl con ulteriori servizi collaterali per la Gestione del Verde Pubblico e la Gestione dei Servizi Cimiteriali 	2025 - 2027	Mantenimento degli standard qualitativi del servizio	Bilancio Comunale

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

PROGRAMMA 1 Industria, PMI e artigianato	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Alessandro Calanca

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
CREAZIONE DI UN TAVOLO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ECONOMICHE	A seguito del convegno "Innovazione e futuro sostenibile: le direttrici dello sviluppo economico di San Giorgio Bigarello" del 15.11.2024 l'ente intende attivare un tavolo di confronto permanente in merito allo sviluppo del tessuto produttivo locale	Entro il 31.12.2025	Grazie al coinvolgimento delle associazioni di categoria e all'eventuale introduzione della ZLS l'obiettivo è incrementare il numero di imprese sul territorio con elevato know-how	Non sono previsti finanziamenti

PROGRAMMA 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Riccardo Lomellini

OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RISULTATO ATTESO	FINANZIAMENTO
Promozione e consolidamento della ripresa delle economie locali nel Distretto del Commercio <i>“RIVIVI IL COMMERCIO TRA CORTI, VILLE, TERRE VERDI E D’ACQUA”</i>	Attuazione degli interventi relativi al Bando di Regione Lombardia per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro - piccole medie imprese del commercio, turismo, artigianato e dei servizi	2025-2027	Sostegno degli operatori economici sia attraverso investimenti diretti, sia attraverso interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dai comuni facenti parte del Distretto del Commercio: Marmirolo; San Giorgio Bigarello, Porto Mantovano, Roverbella	Contributo Regione Lombardia Cofinanziamento dei Comuni del Distretto
Promozione e riscoperta della tipicità e territorialità dei prodotti	Istituzione mercato contadino	2025-2027	Sostegno a favore dello sviluppo locale dando maggior valore ai prodotti stagionali e tipici del territorio.	Stanziamenti di bilancio
Nuovo impulso al commercio su area pubblica	Aggiornamento regolamento mercato, ricognizione posteggi liberi e bando per nuova assegnazione	2026-2027	Valorizzazione e riqualificazione del mercato settimanale	NESSUNO
Aumento del servizio di trasporto pubblico non di linea	Ricognizione licenze NCC e Bando per nuova assegnazione	2026-2027	Possibilità di spostamento da zone con minore raggiungimento del trasporto pubblico	NESSUNO

Adeguamento alla legislazione vigente in materia	Aggiornamento regolamenti comunali inerenti il commercio.	2026-2027	Nuovi strumenti operativi inerenti la disciplina delle attività commerciali e correlate	NESSUNO
---	---	-----------	---	---------

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 1 Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL:

comma 1 *“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva” gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.*

- su annualità 2025 euro 31.270,55, pari allo 0,3425% delle spese correnti;
- su annualità 2026 euro 31.922,09, pari allo 0,3586% delle spese correnti;
- su annualità 2027 euro 32.012,98, pari allo 0,3604% delle spese correnti;

		Rendiconto	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
Capitolo		2023	2024	2025	2026	2027
20011.10.00200190	Fondo di riserva ordinario	39.850,79	22.724,54	31.270,55	31.922,09	32.012,98

Fondo di riserva di cassa

Secondo quanto previsto dall'art.166, c.2-quater del D. Lgs. nr. 267/2000 viene stanziato un fondo di riserva di cassa pari a euro 60.000,00 pari allo 0,262% delle spese finali come rilevate dal quadro generale riassuntivo.

PROGRAMMA 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale stanziamento, non essendo oggetto di impegno, genererà un'economia di bilancio che contribuirà ad alimentare la quota accantonata del risultato di amministrazione.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata dalla quota stanziata con l'attuale bilancio, come sopra esposto: si tratta quindi di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Sulla base del citato paragrafo 3.3 dell'allegato n. 4/2, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

La normativa contabile, nell'ottica di un'introduzione graduale di tale principio, ha consentito nei primi anni di calcolare l'accantonamento FCDE in misura ridotta. A decorrere dal 2021, l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti entrate:

- attività di recupero evasione IMU-TASI;
- canone patrimoniale di concessione e esposizione pubblicitaria;
- proventi dal servizio di trasporto scolastico;
- proventi dal servizio di pre e post-scuola;
- proventi da utilizzo palestre;
- fitti attivi di immobili e locali attrezzati;
- fitti attivi di alloggi ERP;
- proventi da concessione asilo nido;
- proventi da concessione strutture sportive;
- proventi da concessione strutture diverse;
- proventi da concessioni cimiteriali;
- sanzioni da violazioni al codice della strada artt. 142 e 208;
- sanzioni da violazioni a regolamenti comunali o altre norme di legge;
- recupero spese dagli inquilini degli alloggi ERP.

Le altre entrate del bilancio non sono state assoggettate al Fondo, in quanto si ritiene non diano origine a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il calcolo del Fondo, per le voci assoggettate, è stato effettuato separatamente a livello di capitolo e non di categoria o tipologia.

		Rendiconto	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
Capitolo		2023	2024	2025	2026	2027
20021.10.00200290	Fondo crediti di dubbia esigibilità	407.000,00	401.145,42	87.245,49	65.223,29	65.223,29
20021.10.00200291	Fondo crediti di dubbia esigibilità – sanzioni al cds			283.700,00	283.700,00	283.700,00
20021.10.00200292	Fondo crediti di dubbia esigibilità – tributi locali			220.500,00	203.000,00	203.000,00
	TOTALE FCDE	407.000,00	401.145,42	591.445,49	551.923,29	551.923,29

Nello specifico, il calcolo è stato effettuato con il metodo della media semplice del totale, sulla base dei dati del quinquennio 2018-2022, in quanto, integrando i dati delle riscossioni in c/competenza con quelle avvenute in c/residui nel primo anno successivo (c.d. opzione +1), non si avevano dati realistici relativamente al 2024 per l'incassato a residui sul 2023.

PROGRAMMA 3 Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

Altri Accantonamenti e Fondi iscritti a bilancio

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'obbligo di quantificazione di tale è previsto, a decorrere dal 2021, dall'art. 1, comma 859 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 854 della Legge n. 160/2019. Si tratta di un accantonamento da stanziare fra le spese del bilancio, determinato in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (tit. 1, mac. 3, al netto delle voci vincolate). La percentuale da applicare è tanto maggiore quanto più è elevato lo stock di debito commerciale dell'ente e quanto più è elevato il ritardo nel pagamento dei propri debiti commerciali, rispetto al termine ordinario di 30 giorni previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente ha verificato che, alla data odierna, non sussistono le condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonare somme a detto fondo: pertanto il fondo non risulta ad oggi costituito.

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e in assenza di un concreto rischio di soccombenza in merito ai contenziosi in essere, il fondo al momento non è stato costituito; la situazione verrà in ogni caso puntualmente monitorata nel corso dell'anno ed al termine dell'esercizio, ai fini dell'eventuale accantonamento da effettuarsi in sede di Rendiconto.

Fondo passività potenziali

Come sopra riportato, non viene costituito il fondo rischi contenzioso in quanto al momento non esistono rischi concreti di soccombenza; occorre però rilevare che la presenza di cause in corso, nel caso in cui non arrivino a definizione nell'anno in corso, possono portare a passività potenziali relativamente a maggiori spese legali e per tale motivo vengono stanziati euro 5.000,00 sugli anni del triennio a copertura di tale eventualità. Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

		Rendiconto	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
Capitolo		2023	2024	2025	2026	2027
20031.10.00200396	Fondo passività potenziali	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Fondo perdite società partecipate

Ai sensi dell'art. 1, commi 550 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. L'accantonamento non viene effettuato, o viene liberato, nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni previste dal legislatore: a) ripianamento della perdita d'esercizio ad opera della società, sulla base degli strumenti del diritto civile; b) dismissione della partecipazione; c) avvio della procedura di liquidazione della società.

Al momento il fondo non è stato costituito in quanto i risultati economici prodotti dagli organismi partecipati non fanno presagire necessità di accantonamenti (Valdaro S.p.A. è in liquidazione).

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 5.2, lettera i) all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è stato costituito apposito stanziamento per l'accantonamento della quota di trattamento di fine mandato del Sindaco per un importo di Euro 4.500,00 per ciascun esercizio: lo stesso, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

		Rendiconto	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
Capitolo		2023	2024	2025	2026	2027
20031.10.00200390	Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Fondo anticipazione di liquidità (D.L. 35/2013)

Tale fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di Cassa Depositi e Prestiti prevista dal D.L. 35/2013.

Fondo rinnovi contrattuali

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. A seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021, avvenuta nel novembre 2022, ed in assenza di indicazioni ufficiali da parte di RGS in merito al fondo da accantonare nel periodo successivo, si è prudenzialmente stanziato un fondo per ciascuna annualità. Tale stanziamento, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

		Rendiconto	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
Capitolo		2023	2024	2025	2026	2027
20031.10.00200392	Fondo rinnovi contrattuali	20.000,00	21.750,00	39.450,00	39.450,00	39.450,00

Fondo innovazioni tecnologiche

A titolo di fondo innovazioni tecnologiche si provvede allo stanziamento di euro 5.000,00 sugli anni del bilancio.

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

Le quote relative agli interessi per i mutui in corso sono allocate alle singole missioni e programmi riferiti alle opere per le quali è stato contratto il mutuo:

Capitolo		Rendiconto	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
		2023	2024	2025	2026	2027
01051.07.00015680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	7.810,05	7.550,00	7.250,00	6.950,00	6.600,00
01051.07.00015682	Interessi passivi mutui altri istituti di credito	3.690,86	3.800,00	3.600,00	3.100,00	2.700,00
01051.07.00015683	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP. investim. San Giorgio Servizi	22.269,21	21.600,00	21.000,00	20.300,00	19.500,00
04011.07.00047680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	0,00	22.700,00	51.800,00	60.800,00	60.800,00
04021.07.00042680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	21.431,65	18.500,00	16.000,00	15.300,00	14.550,00
06011.07.00061680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	12.621,32	12.200,00	11.700,00	11.200,00	10.650,00
06011.07.00061681	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP. gestione tesoro	2,95	0,00	0,00	0,00	0,00
06011.07.00061682	Interessi passivi mutuo Crediop	3.834,32	2.800,00	0,00	0,00	0,00
09021.07.00092401	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	12.350,00	11.910,00
09041.07.00094680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	6.480,49	6.300,00	6.050,00	5.850,00	5.600,00
10051.07.00105680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	25.061,77	51.000,00	38.500,00	36.600,00	53.200,00
10051.07.00105681	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP. gestione tesoro	17,51	0,00	0,00	0,00	0,00
10051.07.00105682	Interessi passivi mutui altri istituti di credito	9.020,52	9.900,00	7.900,00	7.600,00	7.300,00
12091.07.00129680	Interessi passivi mutui Cassa DD.PP.	274,37	250,00	220,00	190,00	150,00
17011.07.00171680	Interessi passivi mutuo Crediop	185,58	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
Responsabile politico	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

Le somme iscritte a bilancio per il triennio sono evidenziate nella tabella seguente:

		Rendiconto	Assestato	Competenza	Competenza	Competenza
Capitolo		2023	2024	2025	2026	2027
50024.03.00500101	Rimborso quote capitale mutui Cassa DD.PP.	195.809,12	190.000,00	155.200,00	192.300,00	222.800,00
50024.03.00500102	Rimborso quote capitale mutui Cassa DD.PP. Gestione Tesoro	28.085,98	0,00	0,00	0,00	0,00
50024.03.00500103	Rimborso quote capitale mutui Istituti Privati	141.364,36	127.000,00	64.000,00	66.200,00	68.200,00
50024.03.00500104	Rimborso quote capitale mutui Regione Lombardia (FRISL)	17.250,00	17.250,00	17.250,00	17.250,00	17.250,00
50024.03.00500105	Rimborso quote capitale mutui Cassa DD.PP. investim. San Giorgio Servizi	24.575,70	49.700,00	50.400,00	51.100,00	51.800,00

MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
Assessore - Beniamino Morselli	Assessore - Beniamino Morselli
Responsabile di P.O.	Stefania Bertani

A causa dei ritardi nella corresponsione dei contributi PNRR e FOI l'Ente, nel corso del 2024 è dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria. Alla data di redazione del presente documento l'anticipazione è totalmente rientrata.

Per quanto attiene alle previsioni per il triennio 2025-2027 (in base alle tempistiche dei progetti PNRR e FOI), stante l'incertezza delle tempistiche delle erogazioni, si è previsto, in via prudenziale e al fine di mantenere il rispetto dei tempi di pagamento, il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Sarà cura del servizio finanziario e di tutti i servizi dell'ente monitorare e programmare i flussi di cassa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	230.960,79	218.300,00	0,00	218.300,00	0,00	218.300,00	0,00
1	2	364.487,00	210.550,00	0,00	210.550,00	0,00	210.550,00	0,00
1	3	260.662,20	247.832,50	0,00	242.775,00	0,00	239.775,00	0,00
1	4	117.550,00	134.450,00	0,00	145.450,00	0,00	145.450,00	0,00
1	5	319.960,00	406.060,00	0,00	404.560,00	0,00	403.000,00	0,00
1	6	223.909,56	240.700,00	0,00	240.700,00	0,00	240.700,00	0,00
1	7	209.000,00	170.400,00	0,00	139.000,00	0,00	141.500,00	0,00
1	8	246.492,00	141.500,00	0,00	146.500,00	0,00	146.500,00	0,00
1	10	338.360,70	279.700,00	0,00	269.900,00	0,00	269.900,00	0,00
1	11	411.156,00	382.725,00	0,00	382.725,00	0,00	353.925,00	0,00
3	1	464.224,22	548.250,00	0,00	548.250,00	0,00	548.250,00	0,00

3	2	19.300,00	24.349,00	0,00	27.200,00	0,00	27.200,00	0,00
4	1	141.200,00	158.300,00	0,00	146.300,00	0,00	146.300,00	0,00
4	2	281.887,68	252.378,92	0,00	249.708,92	0,00	248.958,92	0,00
4	6	808.942,67	858.584,06	0,00	812.744,40	0,00	823.043,51	0,00
4	7	54.800,00	34.800,00	0,00	34.800,00	0,00	34.800,00	0,00
5	2	292.741,37	268.033,04	0,00	264.248,64	0,00	264.248,64	0,00
6	1	115.800,00	110.500,00	0,00	109.300,00	0,00	103.750,00	0,00
6	2	9.381,45	9.493,75	0,00	8.693,75	0,00	8.693,75	0,00
8	1	189.300,00	104.500,00	0,00	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00
8	2	54.828,43	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00
9	2	417.200,00	428.800,00	0,00	421.150,00	0,00	420.710,00	0,00
9	3	25.200,00	48.200,00	0,00	48.200,00	0,00	48.200,00	0,00
9	4	34.800,00	39.550,00	0,00	39.350,00	0,00	29.100,00	0,00
10	2	241.000,00	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00
10	5	773.100,00	712.100,00	0,00	696.200,00	0,00	712.500,00	0,00
11	1	7.500,00	7.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	1	668.031,87	636.775,95	0,00	601.666,29	0,00	601.666,29	0,00
12	2	725.533,09	768.541,92	0,00	759.519,92	0,00	759.519,92	0,00
12	3	90.178,12	80.356,24	0,00	70.356,24	0,00	70.356,24	0,00
12	4	48.026,83	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

12	5	113.830,13	111.750,68	0,00	111.750,68	0,00	111.750,68	0,00
12	6	44.449,47	32.432,77	0,00	32.432,77	0,00	32.432,77	0,00
12	7	390.838,63	386.803,75	0,00	386.948,80	0,00	386.948,80	0,00
12	9	42.250,00	42.220,00	0,00	42.190,00	0,00	42.150,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	10.500,00	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00
14	4	36.600,00	29.300,00	0,00	34.400,00	0,00	34.400,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	38.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
20	1	22.724,54	31.270,55	0,00	31.922,09	0,00	32.012,98	0,00
20	2	401.145,42	591.445,49	0,00	551.923,29	0,00	551.923,29	0,00
20	3	28.678,60	53.950,00	0,00	53.950,00	0,00	53.950,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.317.530,77	9.128.803,62	0,00	8.903.065,79	0,00	8.881.865,79	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.722.538,25	2.432.217,50	0,00	2.400.460,00	0,00	2.369.600,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	483.524,22	572.599,00	0,00	575.450,00	0,00	575.450,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.286.830,35	1.304.062,98	0,00	1.243.553,32	0,00	1.253.102,43	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	292.741,37	268.033,04	0,00	264.248,64	0,00	264.248,64	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.181,45	119.993,75	0,00	117.993,75	0,00	112.443,75	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	244.128,43	131.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	477.200,00	516.550,00	0,00	508.700,00	0,00	498.010,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.014.100,00	961.100,00	0,00	945.200,00	0,00	961.500,00	0,00
11	Soccorso civile	7.500,00	7.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.123.138,14	2.058.981,31	0,00	2.004.964,70	0,00	2.004.924,70	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	50.100,00	42.100,00	0,00	47.200,00	0,00	47.200,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	452.548,56	676.666,04	0,00	637.795,38	0,00	637.886,27	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.317.530,77	9.128.803,62	0,00	8.903.065,79	0,00	8.881.865,79	0,00



Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	818.772,65	72.940,00	0,00	83.000,00	0,00	483.000,00	0,00
1	6	152.958,38	66.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	292.361,60	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	96.200,00	5.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
3	1	109.224,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	4.783.754,45	13.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4	2	880.372,93	24.500,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00

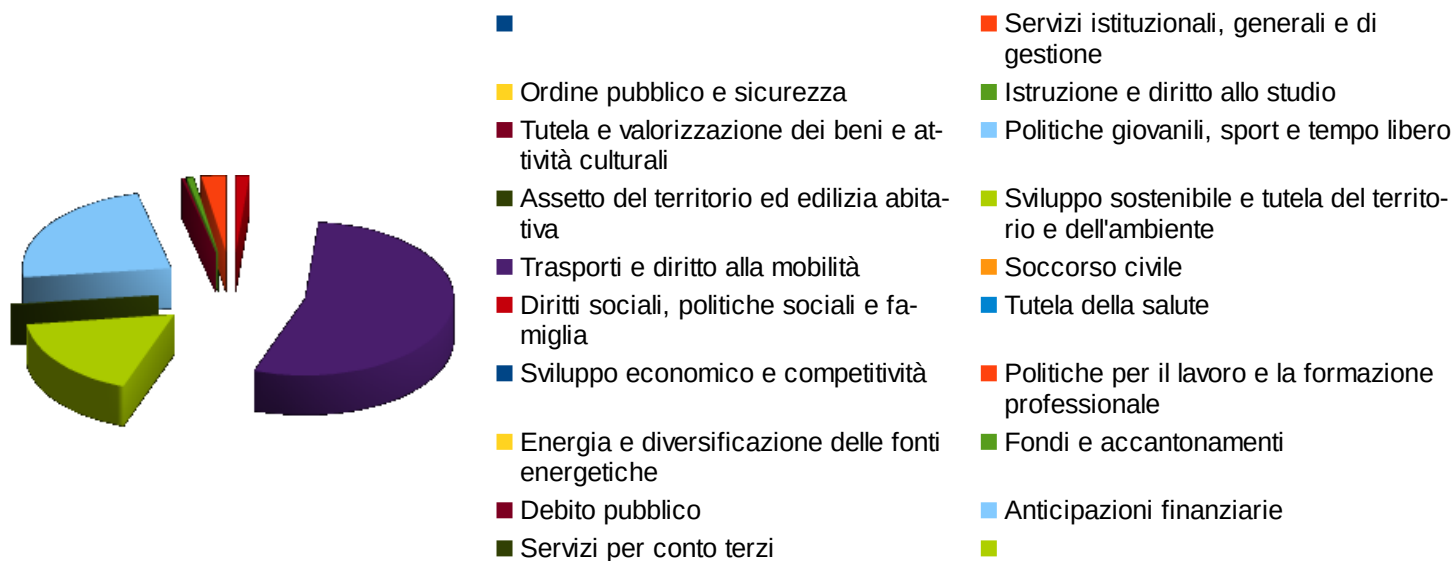
4	6	5.000,00	3.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	42.000,00	15.000,00	0,00	20.000,00	0,00	520.000,00	0,00
6	1	1.274.241,44	1.289.000,00	0,00	1.075.000,00	0,00	25.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	29.017,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	752.665,17	965.000,00	0,00	95.000,00	0,00	415.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	5.011.553,34	3.010.000,00	0,00	1.757.000,00	0,00	1.337.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	35.507,72	71.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	2	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	40.000,00	10.000,00	0,00	15.000,00	0,00	17.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.478.628,90	5.562.940,00	0,00	3.218.000,00	0,00	2.970.000,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.360.292,63	148.940,00	0,00	156.000,00	0,00	556.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	194.224,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.669.127,38	40.500,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	42.000,00	15.000,00	0,00	20.000,00	0,00	520.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.274.241,44	1.289.000,00	0,00	1.075.000,00	0,00	25.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.017,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	752.665,17	965.000,00	0,00	95.000,00	0,00	415.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.011.553,34	3.010.000,00	0,00	1.757.000,00	0,00	1.337.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	145.507,72	81.000,00	0,00	30.000,00	0,00	32.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.478.628,90	5.562.940,00	0,00	3.218.000,00	0,00	2.970.000,00	0,00



Parte capitale per missione

Programmazione dei lavori pubblici



La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 in data 06/11/2024 è stata disposta l' "*Adozione programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025* (art. 37, commi 1, 2, 3, del d.lgs. n. 36/2023)" i cui contenuti sono riportati nelle tabelle seguenti.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2025	2026	2027	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.600.000,00	2.150.000,00	1.920.000,00	7.670.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	330.000,00	500.000,00	500.000,00	1.330.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	300.000,00			300.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006				-
Stanzamenti di bilancio	780.000,00	100.000,00	80.000,00	960.000,00
Altra tipologia				-
Totale	5.010.000,00	2.750.000,00	2.500.000,00	10.260.000,00

Programma triennale delle opere pubbliche

Nr. Progr.	Descrizione dell'intervento	2024	2025	2026	Fonte di finanziamento
1	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI STRADELLA AL CAPOLUOGO	1.950.000,00			Contributo in conto capitale Statale Mobilità sostenibile per 1.900.000,00 - Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per € 50.000,00
2	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - PIAZZA 8 MARZO PIAZZA SILONE	830.000,00			Bando strade verdi 500.000 Mutuo 330.000
3	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EX BOCCIODROMO A TRIPOLI	1.200.000,00			Contributo Sport e Periferie 2025
4	REALIZZAZIONE MITIGAZIONI AMBIENTALI E COMPENSAZIONI RONDO' A22 VERSO ABITATO VIA BACHELET	300.000,00			Contributi da privati a titolo di compensazioni ambientali
5	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO LA SS 10 A MOTTELLA E RIDEFINIZIONE SEGNALETICA E DELL'INTERSEZIONE SEMAFORIZZATA	230.000,00			Risorse proprie (monetizzazioni)
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI	500.000,00			Alienazioni 350.000 (Via della Libertà) - 150.000 Oneri
7	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELL'AAREA COMMERCIALE D0-EST AL CAPOLUOGO DI MOTTELLA		1.200.000,00		Contributo in conto capitale Statale Mobilità sostenibile per 1.100.000,00 - Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per € 100.000,00
8	RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT DI STRADELLA CON MIGLIORAMENTO SISMICO		800.000,00		Contributi Bando Sport e Periferie 2026

Nr. Progr.	Descrizione dell'intervento	2024	2025	2026	Fonte di finanziamento
9	RIQUALIFICAZIONE CAMPO DI CALCIO DI VIA MARCONI II LOTTO		250.000,00		Contributi Regionali
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		500.000,00		MUTUO
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI			500.000,00	MUTUO
12	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO MUNICIPIO DI GAZZO			400.000,00	Contributo statale in conto capitale per adeguamento sismico immobili comunali
13	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA LOCALITA CASELLE AL CAPOLUOGO			780.000,00	Contributo in conto capitale Statale Mobilità sostenibile per 700.000,00 - Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per € 80.000,00
14	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA PRESSO IL CENTRO CULTURALE FRIDA KAHLO			500.000,00	Contributi Regionali
15	RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO A CORREDO PERCORSI CICLOPEDONALI			320.000,00	Contributi regionali
	TOTALI	5.010.000,00	2.750.000,00	2.500.000,00	

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice Unico Intervento - CUI	C U P	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità à Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modificazioni programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000461020220230004		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI 2025	LOMELLINI RICCARDO	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITÀ MASSIMA	SI	NO		0000571937	CUC MANTOVA SUD	
L8000461020220250001		REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI STRADELLA AL CAPOLUOGO	LOMELLINI RICCARDO	1.950.000,00	1.950.000,00	AMB - QUALITÀ AMBIENTALE	PRIORITÀ MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000571937	CUC MANTOVA SUD	
L8000461020220250002		INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - PIAZZA 8 MARZO PIAZZA SILONE	LOMELLINI RICCARDO	830.000,00	830.000,00	AMB - QUALITÀ AMBIENTALE	PRIORITÀ MASSIMA	SI	NO		0000571937	CUC MANTOVA SUD	
L8000461020220250003		REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EX BOCCIODROMO A TRIPOLI	LOMELLINI RICCARDO	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITÀ MASSIMA	SI	NO		0000571937	CUC MANTOVA SUD	

L8000461020220250004	REALIZZAZIONE MITIGAZIONI AMBIENTALI E COMPENSAZIONI RONDO' A22 VERSO ABITATO VIA BACHELET	LOMELLINI RICCARDO	300.000,00	300.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	NO		0000571937	CUC MANTOVA SUD	
L8000461020220250005	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO LA SS 10 A MOTTELLA E RIDEFINIZIONE SEGNALETICA E DELL'INTERSEZIONE SEMAFORIZZATA	LOMELLINI RICCARDO	230.000,00	230.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	NO	NO				

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA													
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
L80004610202202300004	2025	LOMELLINI RICCARDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI 2025	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	31-12-2025	0,00

L80004610202202500001	2025	LOMELLINI RICCARDO	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI STRADELLA AL CAPOLUOGO	PRIORITA' MEDIA	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	31-12-2026	0,00
L80004610202202500002	2025	LOMELLINI RICCARDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - PIAZZA 8 MARZO PIAZZA SILONE	PRIORITA' MASSIMA	830.000,00	0,00	0,00	0,00	830.000,00	15-06-2027	0,00
L80004610202202500003	2025	LOMELLINI RICCARDO	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EX BOCCIODROMO A TRIPOLI	PRIORITA' MASSIMA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	15-07-2027	0,00
L80004610202202500004	2025	LOMELLINI RICCARDO	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	REALIZZAZIONE MITIGAZIONI AMBIENTALI E COMPENSAZIONI RONDO' A22 VERSO ABITATO VIA BACHELET	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	31-12-2027	300.000,00
L80004610202202500005	2025	LOMELLINI RICCARDO	RECUPERO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO LA SS 10 A MOTTELLA E RIDEFINIZIONE SEGNALETICA E DELL'INTERSEZIONE SEMAFORIZZATA	PRIORITA' MASSIMA	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	30-06-2026	0,00
L800046102022026400002	2026	LOMELLINI RICCARDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2026	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	31-12-2026	0,00

L80004610202202500006	2026	LOMELLINI RICCARDO	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELL'AREA COMMERCIALE D0-EST AL CAPOLUOGO DI MOTTELLA	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	31-12-2027	0,00
L80004610202202500007	2026	LOMELLINI RICCARDO	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT DI STRADELLA CON MIGLIORAMENTO SISMICO	PRIORITA' MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	31-12-2027	0,00
L80004610202202500008	2026	LOMELLINI RICCARDO	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE CAMPO DI CALCIO DI VIA MARCONI II LOTTO	PRIORITA' MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	31-12-2027	0,00
L80004610202202500009	2027	LOMELLINI RICCARDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2027	PRIORITA' MASSIMA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	31-12-2028	0,00
L80004610202202500010	2027	LOMELLINI RICCARDO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO MUNICIPIO DI GAZZO	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	31-12-2028	0,00
L80004610202202500011	2027	LOMELLINI RICCARDO	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA LOCALITA' CASELLE AL CAPOLUOGO	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	780.000,00	0,00	780.000,00	30-12-2028	0,00

L80004610202202 500012	2027	LOMELLINI RICCARDO	RISTRUTTURAZI ONE	INFRASTRUTT URE SOCIALI BENI CULTURALI	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA	PRIORI TA MEDIA	0,00	0,00	500.000 ,00	0,00	500.000,00	30-11-2029	0,00
L80004610202202 500013	2027	LOMELLINI RICCARDO	RECUPERO	INFRASTRUTT URE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIO NE E FRUIZIONE DELL'AMBIENT E	RIQUALIFICAZIO NE VERDE PUBBLICO A CORREDO PERCORSI CICLOPEDONALI	PRIORI TA MEDIA	0,00	0,00	320.000 ,00	0,00	320.000,00	31-12-2028	0,00

In allegato al presente D.U.P. si riportano i cronoprogrammi delle opere.

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Le Amministrazioni, in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, adottano il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 40.000,00. Lo stesso è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico- finanziaria.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 / 2026 /2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE SAN GIORGIO BIGARELLO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	68.358,79	156.189,10	156.189,10	380.736,99
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	23.806,99	56.496,60	56.496,60	136.800,19
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.418.289,06	1.883.095,63	1.854.295,63	5.155.680,32
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.510.454,84	2.095.781,33	2.066.981,33	5.673.217,50

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 / 2026 / 2027

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)
S80004610202202400002	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	79940000-5	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PATRIMONIALE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	PRIORITA MASSIMA	FRIGERI PAOLA
S80004610202202400003	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	60130000-8	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA
S80004610202202400004	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	80410000-1	AFFIDAMENTO SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA
F80004610202202500001	2025	NO	NO	ITC4B	FORNITURE	65300000-6	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	LOMELLINI RICCARDO
F80004610202202500002	2025	NO	NO	ITC4B	FORNITURE	65210000-8	FORNITURA GAS NATURALE	PRIORITA MASSIMA	LOMELLINI RICCARDO

F80004610202202500003	2025	NO	NO	ITC4B	FORNITURE	65110000-7	FORNITURA DI ACQUA POTABILE	PRIORITA MASSIMA	LOMELLINI RICCARDO
S80004610202202500001	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO PROTETTO DISABILI	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA
S80004610202202500002	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA
S80004610202202500004	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	92511000-6	GESTIONE SERVIZI BIBLIOTECHE	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA
S80004610202202500005	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	FRIGERI PAOLA
S80004610202202500006	2025	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	45233220-7	SERVIZIO MANUTENZIONE SEDI STRADALI E SEGNALETICA	PRIORITA MASSIMA	LOMELLINI RICCARDO
S80004610202202400005	2026	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	80110000-8	CONCESSIONE SERVIZIO ASILO NIDO	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA
S80004610202202500003	2026	NO	NO	ITC4B	SERVIZI	85312110-3	CONCESSIONE CENTRO RICREATIVO ESTIVO	PRIORITA MASSIMA	BARBIERI SIMONETTA

Descrizione dell'acquisto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione
								Importo	Tipologia (Tabella B. 1bis)		
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PATRIMONIALE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	84	SI	61.557,00	61.557,00	61.557,00	73.867,00	258.538,00	0,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	36	SI	60.020,64	142.549,01	142.549,01	82.528,37	427.647,03	45.874,80	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD
AFFIDAMENTO SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	36	SI	291.654,12	510.199,20	510.199,20	218.545,08	1.530.597,60	123.633,95	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	36	SI	161.500,00	160.300,00	131.500,00	0,00	453.300,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO
FORNITURA GAS NATURALE	36	SI	207.500,00	183.250,00	183.250,00	0,00	574.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO

FORNITURA DI ACQUA POTABILE	36	SI	60.500,00	60.500,00	60.500,00	0,00	181.500,00	0,00			
SERVIZIO TRASPORTO PROTETTO DISABILI	36	SI	60.521,81	151.089,00	151.089,00	100.726,00	463.425,81	0,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	36	SI	40.691,00	46.800,00	46.800,00	13.725,00	148.016,00	0,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD
GESTIONE SERVIZI BIBLIOTECHE	60	SI	72.618,00	72.618,00	72.618,00	145.236,00	363.090,00	0,00	IN HOUSE	0000571937	CUC MANTOVA SUD
SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	60	SI	149.486,00	149.486,00	149.486,00	146.552,00	595.010,00	0,00		0000571937	CUC MANTOVA SUD
SERVIZIO MANUTENZIONE SEDI STRADALI E SEGNALETICA	60	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	500.000,00	0,00	IN HOUSE		
CONCESSIONE SERVIZIO ASILO NIDO	36	SI	167.858,04	397.947,09	397.947,09	253.239,06	1.216.991,28	0,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD
CONCESSIONE CENTRO RICREATIVO ESTIVO	60	SI	76.548,23	59.486,03	59.486,03	118.972,06	314.492,35	0,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI	0000571937	CUC MANTOVA SUD

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali



La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali nell'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Come da deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 29/12/2021 si riportano nel prospetto seguente gli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 della legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.

N.	Immobile	Valore in euro	Consistenza
1	Classificazione secondo il PGT vigente del Comune di San Giorgio di Mantova Area AECOC 1 (Ambiti Economici Consolidati a prevalenza produttiva) sita in località Mottella e compresa fra via della Libertà e via Divisione Acqui, soggetta a prescrizione specifica PS08 Foglio 20 mapp. 165 - 956 - 1018 (parte) - 1450 (parte) - 1528 (parte)	352.940,00	Mq 10.084,00 circa (*)

(*) la superficie esatta di cessione, ed il conseguente valore, potranno essere stabiliti una volta predisposto il frazionamento a carico dell'aggiudicatario

Programmazione del fabbisogno di personale

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022 il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il PIAO è operativo dal 1° luglio 2022. Introdotto

all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 80 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113), il cosiddetto "Decreto Reclutamento", il PIAO è un documento unico di programmazione e governance introdotto allo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso. Il PIAO sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre, tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione.

Dal 1° luglio 2022 è operativo il **portale** in cui gli enti devono inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione.

Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO. Il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre 2021 dal Consiglio dei Ministri, aveva spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Infine, il Decreto PNRR 2 aveva spostato la scadenza al 30 giugno 2022 e al 30 settembre 2022 per gli enti locali, più 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio per gli enti locali in sede di prima applicazione.

Ora che è entrato a regime, il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato. Per gli enti locali la scadenza per la pubblicazione è fissata 30 giorni dopo l'approvazione del Bilancio di previsione.

Mediante la deliberazione in data 4 marzo 2024, n. 27 la Giunta ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 che, nella sezione 3 "Organizzazione e Capitale umane" contiene la sottosezione "Piano triennale del fabbisogno di personale" relativo al triennio 2024 - 2026. Successivamente, mediante la deliberazione in data 02.10.2024, n. 119 la Giunta ha approvato una modifica al Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026.

Non è stata invece approvata la programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2025 - 2027 in quanto le norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione e successivamente al Bilancio di previsione. Ciò detto, qui di seguito vengono riepilogate le previsioni di copertura contenute nei documenti di programmazione del fabbisogno sopra citati.



COLLOCAZIONE ENTE RISPETTO ALLE SOGLIE (ART. 4 DEL DPCM 17 MARZO 2020)

Entrate correnti - Rendiconto 2021	8.615.679,84
Entrate correnti - Rendiconto 2022	8.344.467,71
Entrate correnti - Rendiconto 2023	8.975.516,29
Media entrate correnti triennio 2021-2023	8.645.221,28
Stanziamiento assestato FCDE anno 2023	407.000,00
Media entrate correnti triennio 2021- 2023 al netto del FCDE (FATTORE A)	8.238.221,28

Spese di personale macroagg. 101 (no IRAP) - Rendiconto 2023	1.748.648,64
Spese di personale macroagg. 103 (no IRAP) - Rendiconto 2022	
Totale spesa di personale - Rendiconto 2021 (FATTORE B)	1.748.648,64

Calcolo incidenza (%) (FATTORE B / FATTORE A)	21,23
Valore soglia di riferimento comuni virtuosi (%) (Tab. 1 DPCM 17.03.2020)	27,00

Come si evince dalle tabelle sopra riportate il Comune di San Giorgio Bigarello si colloca tra i cosiddetti “Enti virtuosi”, per i quali risulta possibile effettuare assunzioni di personale in deroga all'art. 1 comma 557-quater della legge 27/12/2006 n. 296, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio.

Con riferimento alla classe demografica (fascia “e” da 10.000 a 59.999 ab.) di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,00%.

Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024-2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 476.171,11, con individuazione di una “soglia” teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro 2.224.319,75.

APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022
Numeratore (SPESE DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO)	1.748.148,64
Denominatore (MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE)	8.238.221,28
Percentuale Tabella 1	27,00%
Valore massimo teorico	476.171,11
TOTALE TABELLA 1	2.224.319,75

Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla “soglia” di Tabella 1,

individuando una ulteriore “soglia” di spesa pari a Euro 1.810.021,00 (determinata assommando alla spesa di personale dell’anno 2018 di Euro 1.483.623,77 un incremento, pari al 22%, per Euro 326.397,33).

APPLICAZIONE TABELLA 2	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022
Spese di personale 2018	1.483.623,77 €
Percentuale di Tabella 2	22%
Valore massimo teorico	326.397,23 €
TOTALE TABELLA 2	1.810.021,00 €

il Comune, inoltre, dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020 per € 116.186,52, che alla luce dell’art. 5 comma 2 del D.M. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati “in superamento” degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del D.M.

VERIFICA PREFERENZA RESTI O SPAZI TABELLA 2 (Nota RGS)	PTFP 24/25/26 rendiconto 2022
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI	1.599.810,29
<i>di cui resti</i>	116.186,52
TOTALE CON APPLICAZIONE SPAZI TABELLA 2	1.810.021,00
<i>di cui maggiori spazi</i>	326.397,23
ESITO PREFERENZA TABELLA 2	1.810.021,00
<i>di cui resti o maggiori spazi</i>	326.397,23

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell’anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell’ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17 marzo 2020, come sopra calcolati.

VERIFICA LIMITE LAVORO FLESSIBILE

L’art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 ha introdotto il limite sul lavoro flessibile, ancora oggi valido e ancora oggi fissato al 100% della medesima spesa del 2009.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 23/12/2015 è stato definito il limite di spesa per lavoro flessibile, considerando i dati sia dell’ex Comune di San Giorgio di Mantova che per l’ex Comune di Bigarello e, quindi, applicabili all’attuale Comune di San Giorgio Bigarello, così determinato:

Tipologia di lavoro	Spesa anno 2009 (inclusi oneri riflessi e Irap)
Incarichi a contratto ex art. 110, comma 1, del TUEL (sia alte specializzazioni che dirigenti)	
Incarichi a contratto ex art. 110, comma 2, del TUEL	
Incarichi Uffici di supporto organi politici ex art. 90 del TUEL	
Contratti a tempo determinato, inclusi contratti ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 (importo complessivo dei Comuni di San Giorgio di Mantova e Bigarello)	12.771,01
Collaborazioni coordinate e continuative	
Contratti formazione e lavoro	
Lavoro accessorio (voucher)	
Rapporti formative e Borse Lavoro	12.905,87
Somministrazione di lavoro	
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo) – Spesa a carico dell'Ente	
Convenzioni/Comandi di personale a tempo determinato (in % all'utilizzo) – Entrata a favore dell'Ente	20.408,59
TOTALE LIMITE LAVORO FLESSIBILE	46.085,47

Si riportano le previsioni di cessazione previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Sottosezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 - approvato mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 4 marzo 2024, n. 27, così come modificata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 in data 02.10.2024 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 25.11.2024 -:

Categoria e profilo professionale	Area di attuale inserimento	Motivazione	Data di decorrenza
n. 1 Operatore Tecnico Esperto (ex cat. B3)	Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente - SUAP	Collocamento in quiescenza (dimissioni prot. 9145/2023)	13/04/2024
n. 1 Istruttore di Vigilanza (ex cat. C1)	Polizia Locale - Protezione Civile	Dimissioni volontarie. Vincitore di concorso presso altro ente. (Ha chiesto la riserva del posto)	19/02/2024
n. 1 Funzionario EQ (ex cat. D)	Servizi alla persona - Cultura - Sport - Politiche abitative	Collocamento in pensione di anzianità anticipata (ultimo giorno di lavoro 30/12/2024)	31/12/2024
n. 1 Istruttore Tecnico (ex car. C)	Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente - SUAP	Dimissioni volontarie - prot. 19992 del 31.10.2024 (ultimo giorno di lavoro 31/12/2024)	31/12/2024

Categoria e profilo professionale	Area di attuale inserimento	Motivazione	Data di decorrenza
n. 1 Istruttore – Amministrativo (ex cat. C1)	Amministrativo – Affari Generali	Collocamento in pensione di anzianità anticipata	29/03/2024

Alla data di redazione del presente documento va rilevata la richiesta di collocamento in aspettativa senza assegni ex articolo 110, comma 5, TUEL con decorrenza 2 dicembre 2024 per la durata del mandato del Sindaco (dell'ente presso il quale andrà svolgere la propria attività) di un Funzionario Amministrativo con decreto sindacale di conferimento Elevata Qualificazione nell'Area 2 - Amministrativo - Affari Generali per il conferimento di incarico di Alta Specializzazione con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 comma 2 del Tuel.

Programmazione strategica delle risorse umane

L'adeguamento della struttura tecnico amministrativa attuale risponde alle sollecitazioni ed esigenze provenienti dall'utenza, dai portatori di interesse e dagli organi di indirizzo e di governo dell'Ente permettendo una più efficiente ed efficace risposta e configurandosi esso stesso come funzione di razionalizzazione e miglioramento dell'amministrazione.

L'attuale organizzazione risponde alle esigenze di misure organizzative volte a soddisfare le esigenze dei cittadini e delle imprese connesse alla ripartenza delle attività produttive e commerciali, e delle agevolazioni in materia tecnica e fiscale, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti.

Considerato che l'organizzazione dell'Ente con la suddivisione delle Aree così come attualmente in essere:

- garantisce un razionale esercizio delle funzioni attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla normativa vigente;
- risponde al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze dell'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi.

Si riportano le previsioni relative alle nuove assunzioni previste nel P.I.A.O. 2024-2026:

NUOVE ASSUNZIONI

ANNO 2024

Categoria e profilo professionale	Area di assegnazione	Motivazione	Tempistica
n. 1 Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale – Protezione Civile	Sostituzione dell'Agente cessato. Si potrà procedere alla sostituzione solo successivamente alla scadenza dei 6 mesi di riserva del posto	Dal 1.12.2024 (procedura in corso)
Modalità di assunzione		Scorrimento di graduatorie di altro Ente	

Categoria e profilo professionale	Area di assegnazione	Motivazione	Tempistica
n. 1 Funzionario tecnico con contratto di apprendistato	Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente - SUAP	Potenziamento del servizio	Dal 1.12.2024
Modalità di assunzione		Esperimento mobilità tra enti / Scorrimento di graduatorie di altro Ente / Concorso	

Categoria e profilo professionale	Area di assegnazione	Motivazione	Tempistica
n. 1 Funzionario EQ (ex cat. D)	Servizi alla persona – Cultura – Sport – Politiche abitative – Amministrativo e Affari Generali	Sostituzione del Responsabile di Area collocato in pensione di vecchiaia anticipata il 30/12/2024 e del Responsabile dell'Area Affari Generali in aspettativa ex art. 110 c. 5 D. lgs. 267/2000	Dal 30/12/2024
Modalità di assunzione		Esperimento mobilità tra enti art. 557 L. 311/2004	

Categoria e profilo professionale	Area di assegnazione	Motivazione	Tempistica
n. 1 Operatore esperto	Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente - SUAP	Potenziamento del servizio	Dal 30.12.2024
Modalità di assunzione		Esperimento mobilità tra enti / Scorrimento di graduatorie di altro Ente / Concorso	

ANNO 2025

Categoria e profilo professionale	Area di attuale inserimento	Motivazione	Data di decorrenza
n. 1 Funzionario EQ (ex cat. D)	Servizi alla persona – Cultura – Sport – Politiche abitative	Sostituzione del Responsabile di Area collocato in pensione di vecchiaia anticipata il 30/12/2024	01/01/2025
Modalità di assunzione		Esperimento mobilità tra enti / Scorrimento di graduatorie di altro Ente / Concorso	

Si ritiene, tuttavia, di disporre che, in caso di cessazione di personale non prevedibile, lo stesso venga sostituito con unità di pari categoria e profilo, a supporto dell'ufficio interessato, mediante mobilità tra enti oppure scorrimento graduatoria propria oppure di altro Ente oppure ancora mediante concorso senza che venga apportata alcuna modifica al presente strumento programmatico.

ALLEGATI

CRONOPROGRAMMI OPERE PUBBLICHE

REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI STRADELLA AL CAPOLUOGO

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO[illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - PIAZZA 8 MARZO PIAZZA SILONE

[illegible][illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EX BOCCIODROMO A TRIPOLI	
---	--

[illegible][illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO																											
REALIZZAZIONE MITIGAZIONI AMBIENTALI E COMPENSAZIONI RONDO' A22 VERSO ABITATO VIA BACHELET																											
	marzo-25	aprile-25	maggio-25	giugno-25	luglio-25	agosto-25	settembre-25	ottobre-25	novembre-25	dicembre-25	gennaio-26	febbraio-26	marzo-26	aprile-26	maggio-26	giugno-26	luglio-26	agosto-26	settembre-26	ottobre-26	settembre-26						
Cronoprogramma interventi																							Documenti di fine fase				
Affidamento incarico di progettazione																							Determina				
Redazione progetto esecutivo																							elaborati del progetto				
Acquisizione finanziamenti																							Acquisizione finanziamenti				
Espropri																											
Gara d'appalto																							bando e procedura di gara				
Aggiudicazione provvisoria																							determina				
Stipulazione contratto																							atto di stipula				
Inizio lavori																							verbale consegna effettiva				
Esecuzione lavori																							Esecuzione dei lavori				
fine lavori																							verbale ultimazione				
Collaudo																							collaudo e C.R.E.				
Cronoprogramma finanziario																											
Fase interventi	marzo-25	aprile-25	maggio-25	giugno-25	luglio-25	agosto-25	settembre-25											ottobre-25	novembre-25	dicembre-25						gennaio-26	
Spese Tecniche			15.000,00																				31.000,00				
Altre somme a disposizione - espropri acquisizioni ecc				5.000,00			30.000,00																45.000,00				
Anticipazione							56.000,00																56.000,00				
SAL								75.000,00															150.000,00				
Stato Finale																							10.000,00				
Collaudo CRE																							8.000,00				
																							8.000,00				
TOTALE																							300.000,00				

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

**INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO LA
SS 10 A MOTTELLA E RIDEFINIZIONE SEGNALETICA E DELL'INTERSEZIONE SEMAFORIZZATA**

[illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI 2025	
---	--

[illegible][illegible]

REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELL'AAREA COMMERCIALE D0-EST AL CAPOLUOGO DI MOTTELLA

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO[illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO	
---------------------------------	--

RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT DI STRADELLA CON MIGLIORAMENTO SISMICO

[illegible][illegible]

<p>COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO</p>	
<p>RIQUALIFICAZIONE CAMPO DI CALCIO DI VIA MARCONI II LOTTO</p>	

[illegible][illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2026	
---	--

[illegible][illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2027	
---	--

[illegible][illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO MUNICIPIO DI GAZZO

	gennaio-27	febbraio-27	marzo-27	aprile-27	maggio-27	giugno-27	luglio-27	agosto-27	settembre-27	ottobre-27	novembre-27	dicembre-27	gennaio-28	febbraio-28	marzo-28	aprile-28	maggio-28	giugno-28		
Cronoprogramma interventi																				Documenti di fine fase
Affidamento incarico di progettazione																				Determina Aggiudicazione elaborati del progetto
Approvazione progetto esecutivo																				Inoltro Richiesta PNRR
Richiesta/Assegnazione Finanziamento																				bando e procedura di gara determina
Gara d'appalto																				atto di stipula
Aggiudicazione provvisoria																				verbale consegna effettiva
Stipulazione contratto																				Esecuzione dei lavori verbale ultimazione
Inizio lavori																				collaudo e C.R.E.
Esecuzione lavori																				
fine lavori																				
Collaudo																				

[illegible]

REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO DELLA LOCALITA' CASELLE AL CAPOLUOGO

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO[illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

AMPLIAMENTO BIBLIOTECA PRESSO IL CENTRO CULTURALE FRIDA KAHLO

[illegible][illegible]

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO A CORREDO PERCORSI CICLOPEDONALI

[illegible][illegible]

